



BILANCIO SOCIALE 2023

**Giuliano
Accomazzi**
cooperativa sociale

INDICE

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	2
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	35
7. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	92
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	95
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	95

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Cari Soci,
presentiamo qui il bilancio sociale delle attività della nostra organizzazione cooperativa relativamente all'anno 2023.

L'anno 2023 ha visto un **aumento significativo** del valore della produzione, pari a € 4.162.329,00 e una ripresa completa delle diverse attività, superando definitivamente il valore prepandemico (**+23,30%** rispetto al Bilancio 2019).

Aumento che ha portato a un buon risultato di esercizio da cui è derivato un consolidamento economico e patrimoniale dell'organizzazione.

La capacità finanziaria è stata rafforzata con investimenti mirati, etici e sicuri, che, grazie a un ciclo finanziario virtuoso, hanno garantito una costante tenuta economica e attenzione al rispetto dei contratti di lavoro.

La **distribuzione della ricchezza** nell'anno è stata gestita con un'attenzione mirata principalmente alle risorse umane presenti e operative nell'impresa. Nello specifico la ricchezza è stata distribuita nel seguente modo:

Ai soci lavoratori: € 1.870.387,00;

Ai lavoratori non soci: € 984.412,00;

Ai soci lavoratori con istituto del ristorno: €75.000,00.

Nell'anno è stato costante, l'impegno del Consiglio di amministrazione e di tutta la base sociale nel mantenere **alto il livello di qualità** nell'erogazione dei servizi con attenzione particolare al benessere dei beneficiari e dei lavoratori.

È stato un anno in cui si sono manifestati cambiamenti importanti, sia nella gestione caratteristica che nella gestione delle risorse umane: diversi sono state le uscite dalla base sociale. *Nello specifico sono cessati* **28 contratti di lavoro di cui 17 soci**.

Contemporaneamente sono stati assunti **63 nuovi lavoratori** e stabilizzati con contratto a tempo indeterminato **18 lavoratori**.

Il lavoro prodotto dai soci nel rispetto della mutualità prevalente è stato pari a **65 %**

È aumentato il numero di lavoratori under 35 anni, per le cui assunzioni, **45 in tutto**, la cooperativa ha percepito aiuti di Stato. Alla fine dell'anno 2023 la percentuale di lavoratrici e lavoratori con età anagrafica sotto i 40 anni è pari al **51%** della totalità dei lavoratori.

Alta si è mantenuta la percentuale di lavoratori con contratto di lavoro a tempo indeterminato: **82,6%** alla fine dell'anno.

Con un tasso femminile del 95% sul totale dei lavoratori.

L'amministrazione dell'impresa ha investito nella ricerca di **nuove sostenibilità** e sviluppi, anche attraverso una rivisitazione dell'organizzazione per renderla maggiormente in grado di affrontare nuove sfide e cogliere opportunità.

Ricerca di sostenibilità ritenuta fondamentale non solo da un punto di vista economico ma anche **sociale e ambientale**, cercando di integrare nella gestione aziendale **criteri etici**, la promozione della diversità e dell'inclusione, il **coinvolgimento** delle parti interessate e il **supporto alle comunità locali**.

Attenzione particolare è posta alla **qualità del lavoro**, alla creazione di ambienti e attività volte al benessere dei lavoratori e delle persone in generale.

Nell'anno la cooperativa ha investito su una **riorganizzazione interna**, grazie anche a importanti contributi ricevuti, impostando le premesse per un lavoro presente e futuro maggiormente inclusivo, in grado di favorire la partecipazione attiva delle persone svantaggiate, garantendo l'inclusione sociale e lavorativa attraverso programmi di formazione e supporto personalizzato.

Attività che pensiamo possa portare a promuovere maggiore trasparenza nella gestione e **responsabilità sociale**, comunicando in modo chiaro le attività svolte e gli impatti generati sulla comunità e sull'ambiente e avviando collaborazioni con altre organizzazioni e istituzioni locali per promuovere progetti di sviluppo sostenibile e solidale, incentrati sul benessere delle persone e sull'equilibrio con l'ambiente. Parallelamente si è investito in nuove tecnologie, in processi di digitalizzazione e pratiche innovative, sempre con la finalità di generare maggiore impatto sui contesti locali.

In conclusione, di questa premessa evidenziamo i progetti e servizi significativi avviati e gestiti nel corso del 2023:

- Il progetto rigenerazioni, progetto di trasformazione e sviluppo dell'impresa sostenuto dal programma Next Generation You della Fondazione Compagnia di San Paolo,
- Il progetto ALCENTRO: progetto di welfare di prossimità e sostegno alimentare sostenuto dal Piano di Inclusione Sociale, che vede come partner: Impresa sociale Coabitare, Cooperativa Sociale Patchanka, Associazione OffGrid
- Il Servizio Di Accompagnamento e Partecipazione al "Piano Integrato Urbano -Più" Della Città Di Torino, all'interno delle biblioteche torinesi.

All'inizio del 2024, la cooperativa, in ATI con Impresa sociale Coabitare (capofila), Cooperativa Sociale Vides Main e CICSENE, ha partecipato con successo alla coprogettazione Regione Piemonte per la Sperimentazione di modelli innovativi finalizzati a soddisfare un sistema di welfare abitativo rivolti a residenti in alloggi di edilizia sociale in condizione di particolare fragilità socioeconomica. ("N.O.I. - Nucleo Operativo Integrato per la Casa"), per l'area di via Forlì in Torino.

Non è stata invece assegnataria della gara per la gestione dei servizi prima infanzia della Città di Piossasco. Si è così interrotta una gestione che vedeva l'impresa impegnata dal 2007.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto attuale è in forte trasformazione: discontinuità, nuove opportunità e mercati; possibili collaborazioni e nuovi competitors. La Città di Torino in particolare sta attraversando una fase di forte trasformazioni.

Torino Cambia non è un semplice slogan è un passaggio delicato dalla città fabbrica a una città alla ricerca di una nuova identità non ancora definita. Sicuramente città dell'accoglienza, con tutte gli interventi di rigenerazione urbana e sociale che sono sicuramente delle opportunità ma anche dei rischi reali. Si pensi al tema della gentrificazione, al rischio di turismo speculativo che esclude i più fragili e indebolisce le economie locali.

La nostra impresa è dentro questi processi, coinvolta in diversi progetti di sviluppo locale, e per il ruolo che un'impresa sociale è bene che assuma in queste trasformazioni. Cercare di avere un ruolo propositivo per rappresentare coloro che si trovano a rischio di esclusione, promuovere una visione generativa e non estrattiva nel rapporto con i territori, alimentare una prospettiva di una Torino Città Policentrica: aperta, accogliente inclusiva.

I cambiamenti di Torino stanno si stanno ripercuotendo sull'intera area metropolitana, con un effetto traino rispetto al tema delle risorse e delle opportunità. Centrale rimane il dialogo con i diversi portatori di interesse presenti nei territori: enti pubblici, cittadini e altre imprese. Articolazione di reti che ben rappresentata dall'equilibrio della suddivisione dei ricavi tra PA, B2B e B2C.

Si evidenzia, quale elemento di cittadinanza attiva e di relazione con la comunità, che sette beneficiarie del progetto ALCENTRO sono diventate socie volontarie della cooperativa.

Quale elemento di criticità nel rapporto con la PA, si cita lo strumento della coprogettazione che non sempre è riuscito a diventare leva per innovazione e nuove visioni progettuali.





2 - NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto grazie alla collaborazione degli staff di coordinamento e della direzione dell'impresa, presentato e approvato dall'assemblea dei soci del 16/05/2024.

Il presente bilancio sociale è depositato presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione in sede assembleare.

È inoltre pubblicato in forma ridotta nel sito internet della cooperativa.

NOTA DI REDAZIONE

Produzione testi: Staff di coordinamento e di direzione

Elaborazione dati: Alessio Labardi

Editing: Marco Conforto

Produzione grafica: Claudio Errico

Coordinamento del lavoro: Andrea Biondello, Margherita Francese

3 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



NOME DELL'ENTE	GIULIANO ACCOMAZZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE	05787230019
PARTITA IVA	05787230019
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA SAN DOMENICO 13/BIS/I - TORINO (TO)
N° ISCRIZIONE ALBO DELLE COOPERATIVE	A112970
TELEFONO	0114362123
FAX	0114319268
SITO WEB	www.coopaccomazzi.it
EMAIL	coopaccomazzi@coopaccomazzi.it
PEC	coopaccomazzi@pec.confcooperative.it
CODICI ATECO	88.99.00

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ



VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

VISION

Una società cresce grazie alla partecipazione di tutti.

La **pluralità è una virtù**, lo sappiamo perché crediamo nella relazione con la persona.

È un proposito che connota tutti gli ambiti del nostro lavoro: desideriamo comunità maggiormente **aperte e inclusive**

MISSION

Ascoltare è il primo passo per agire.

Abbiamo a cuore i **bisogni delle persone e della comunità**.

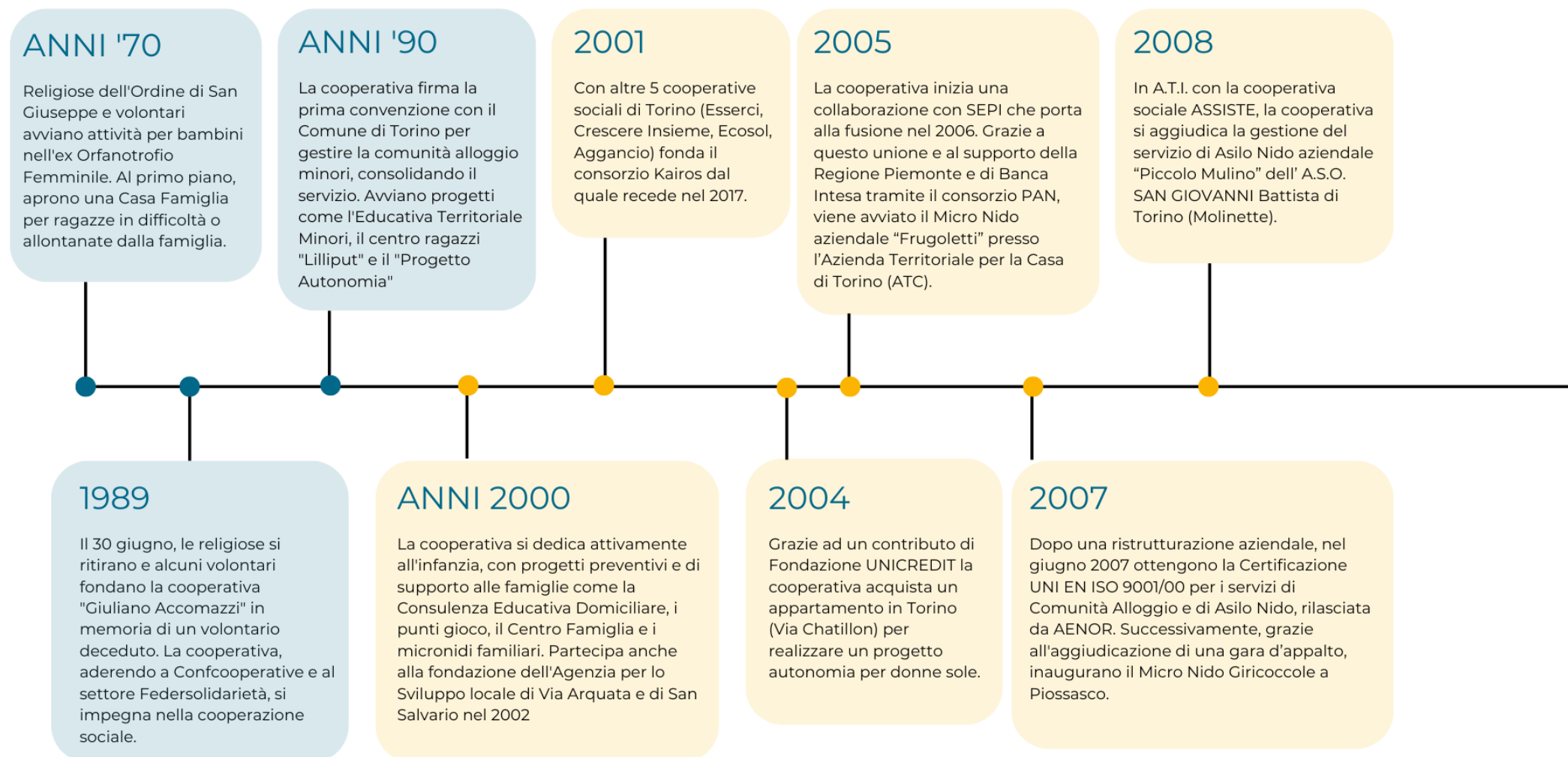
Ogni giorno ci impegniamo per costruire contesti di ascolto e di azione a partire da tre pilastri fondamentali:
educazione, occupazione, inclusione sociale.



COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE



LA NOSTRA STORIA



2010

Inizia la gestione del servizio di Asilo Nido del Comune di Druento. Servizio ecosostenibile edificato con particolare attenzione al risparmio energetico con un importante contributo della Compagnia di San Paolo.

2012

La cooperativa vince la gara d'appalto per gestire l'Asilo Nido comunale "Collodi" a Piosasco. Si iscrive al gruppo nidi e infanzia Piemonte e partecipa attivamente, conducendo seminari nel territorio cittadino e provinciale.

2015

A settembre, la cooperativa amplia il comodato dell'Antico Istituto delle Povere Orfane e apre due nuovi servizi per l'infanzia. Si fonde con la cooperativa Aurora, assumendo la gestione del gruppo appartamento genitore-bambino La Casa di Agar e di tre progetti autonomia, avviando collaborazioni nel Distretto Sociale tramite il comodato con l'Opera Barolo.

2017

La cooperativa avvia il Centro per le Famiglie Alloggio 4 rivolto a famiglie con bambini in fascia 0-6 all'interno di un contesto di edilizia residenziale pubblica.

2011

La cooperativa apre a Torino alcune case di accoglienza per giovani: CASA IN CENTRO prevalentemente maschile e CASA SOLIDALE (1 e 2) per studentesse e giovani lavoratrici.

2014

La cooperativa collabora con il consorzio "Xkè? Zerotredici" per gestire il progetto Spazio 0-6 "La scatola delle buone Idee", finanziato da CSP, e con un'impresa sociale per Spazio Egizio. A seguito di un'assemblea straordinaria dei soci a aprile, lo Statuto viene modificato per consentire l'operatività anche secondo la legge n. 381/91.

2016

Si avvia il Centro Educativo Minori Makecentro, rivolto a minori in difficoltà e alle loro famiglie.

2018

La cooperativa vince la gara d'appalto per gestire l'Asilo Nido comunale "Collodi" a Piosasco. Si iscrive al gruppo nidi e infanzia Piemonte, partecipando attivamente attraverso la conduzione di seminari nel territorio cittadino e provinciale.

2019

L'Avvio del progetto di economia circolare Da Capo

2021

Stipula contratto di rete con Esserci cooperativa sociale per la gestione di attività di welfare aziendale e territoriale

2023

Parte il Progetto Rigenerazioni con Brodolini; inaugurazione del progetto di inclusione sociale Alcentro; Inizia l'attività di accompagnamento della cittadinanza al Piano integrato urbano della Città di Torino.

2020

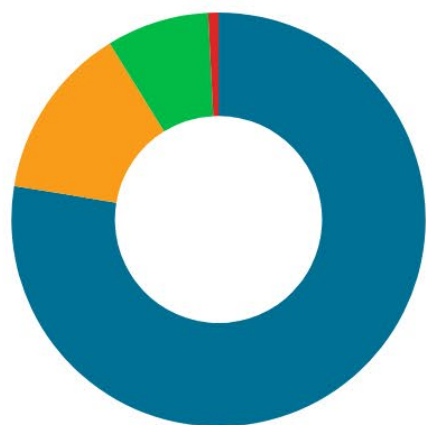
Gestione dell'emergenza sanitaria. Avvio della piattaforma Torino Welfare

2022

Avvio del servizio di asilo nido di Strambino

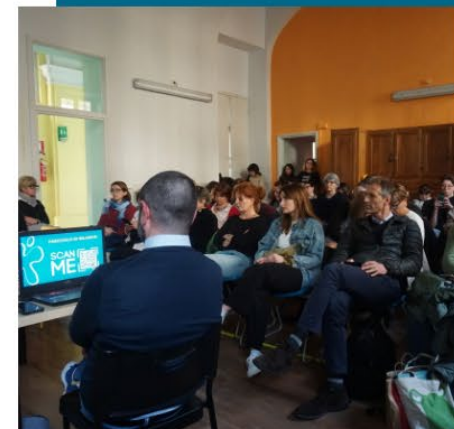
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE



1 Persona giuridica
10 Volontari
17 Sovventori
97 Lavoratori

ANDAMENTO MEDIA SOCI IMPIEGATI DURANTE L'ANNO



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Margherita Francese	No	Femminile	56	25.05.2023	no	10	No	No	Presidente
Andrea Biondello	No	Maschile	54	25.05.2023	no	8	No	Si	Vice Presidente
Daniela Genta	No	Femminile	57	25.05.2023	no	11	No	No	Consigliere
Venusia Vitale	No	Femminile	45	25.05.2023	no	5	No	No	Consigliere
Domenico Furfaro	No	Maschile	49	25.05.2023	no	3	No	No	Consigliere
Maria Gigantino	No	Femminile	31	25.05.2023	no	1	No	No	Consigliere

Modalità di nomina e durata carica

La cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 6 Consiglieri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra le persone indicate dai soci cooperatori.

Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica (durata carica tre anni)

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2023, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 13, si è verificata una frequenza media del 98%. Il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti indicativamente legati alle seguenti aree tematiche: • ammissione, recesso e richieste presentate dai soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni delle cariche, della missione aziendale e delle linee strategiche • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa, aggiornamenti sul rinnovo del CCNL • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • decisione circa adesioni a consorzi o raggruppamenti d'impresa • approvazione di bilanci preventivi • aggiornamento imprese partecipate, decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali oltre alla revisione mensile dei conti e delle verifiche trimestrali da parte del collegio sindacale.



Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
ANTICO ISTITUTO DELLE POVERE ORFANE DI TORINO	SOCIO SOVVENTORE

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti con assegnazione della revisione e del controllo contabile. Trimestralmente ha svolto il compito di controllo delle incombenze societarie, dell'andamento economico e fiscale dell'impresa. L'assemblea dei soci ne ha deliberato un compenso annuale lordo pari ad euro 7.000,00

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	1°	02/07/2021	1.Presentazione e eventuale approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2020 2.Presentazione e eventuale approvazione del bilancio sociale 2020	59%	0,00
2021	2°	20/12/2021	1.Regolamento interno di welfare aziendale 2.Presentazione previsionale 2022 3.Revisione annuale Confcooperative	41%	0,00
2022	1°	15/06/22	1.Relazione della Presidente 2.Presentazione e eventuale approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2021 3.Presentazione e eventuale approvazione del bilancio sociale 2021 4.Approvazione documento di indirizzo e Regolamento di Welfare aziendale	33%	8%
2022	2°	22/12/22	1.Aggiornamento progetti e Servizi	33%	8%
2023	1°	23/02/23	1.Previsionale economico anno 2023 2.Piano Annuale Attività 2023	28,5%	0
2023	2°	25/05/23	1.Relazione della Presidente e del Collegio Sindacale 2.Presentazione e eventuale approvazione bilancio d'esercizio al 31/12/2022 3.Presentazione e eventuale approvazione bilancio sociale 2022 4.Elezione Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	37%	20 %
2023	3°	20/12/23	1.Presentazione e eventuale validazione del Piano Triennale delle Attività 2024- 26 2.Presentazione nuovo Brand aziendale 3.Revisione Confcooperative del 21 novembre 2023	42%	5%



MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER:

INTERNI

- Soci volontari, Soci lavoratori, Soci sovventori
- Collegio revisori
- Consiglio di Amministrazione
- Servizi civili, Consulenti
- Lavoratori dipendenti

ESTERNI



E ANCORA:

Istituto delle Rosine, Biblioteca Comune di Piosasco, Biblioteca Comune di Druento, Studenti, Comitati riuniti Porta Palazzo, Giovani lavoratori, studenti, bambin*, famiglie, Azienda ospedaliera universitaria.

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Riunioni d'equipe in seno ad ogni singolo servizio per la gestione delle attività . Il personale è coinvolto nella valutazione del proprio lavoro, nella rilevazione della soddisfazione e del benessere interno.	5 - Co-gestione
Soci	Costruzione delle strategie di sviluppo della cooperativa.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Sviluppo di soluzioni che possano mettere a sistema il lavoro di connessione delle reti territoriali e la messa a terra di nuovi servizi di innovazione sociale.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Coinvolgimento dei clienti che fruiscono dei servizi per effettuare sondaggi e individuare nuovi bisogni e migliorare o sviluppare nuovi servizi	3 - Co-progettazione
Fornitori	Coinvolgimento in ricerca e sviluppo di nuove forniture maggiormente performanti rispetto al risultato necessario.	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Dialogo e co-progettazione a livello locale, e regionale per sviluppare partnership e nuove progettualità.	3 - Co-progettazione
Collettività	Azioni di sensibilizzazione, eventi, seminari nelle varie sedi territoriali su temi dell'educazione e dell'impresa sociale	4. Coproduzione

Livello di influenza e ordine di priorità

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Reale Mutua Assicurazioni	Imprese commerciali	Convenzione	Fruizione di servizi di Asilo Nido nell'ambito del piano di welfare aziendale interno all'azienda
Agenzia Territoriale per la Casa Torino	Ente pubblico	Convenzione	Gestione asilo nido aziendale
Città di Torino	Ente pubblico	Convenzione	Gestione e accreditamento servizi, coprogrammazione, coprogettazione
Città di Piossasco	Ente pubblico	Convenzione	Gestione Asilo Nido, Centro Famiglia e Estate Bimbi
Città Druento	Ente pubblico	Convenzione	Gestione Asilo Nido, Centro Famiglia e Estate Bimbi
CISA 12	Ente pubblico	Convenzione	Gestione servizio la Scuola e il Disagio dei Minori
CIDIS	Ente pubblico	Convenzione	Coprogettazione interventi PIPPI
Comune di Strambino	Ente pubblico	Convenzione	Gestione Asilo Nido
Coop. Esserci, Impresa Sociale CoAbitare	Altri enti senza scopo di lucro	altro	Associazione Temporanea d'impresa
Antico Istituto delle Povere Orfane di Torino	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Comodato d'uso
Opera Barolo	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Comodato d'uso

Ente morale San Giuseppe	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	Gestione servizi
Co/Abitare	Impresa sociale	Altro	Interscambi economici e progettuali
Esserci s.c.s.	Cooperativa sociale	Altro	Contratto di Rete per gestione Piattaforma di welfare Territoriale
OFFGRID Italia	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Associazione Temporanea d'impresa
ASSISTE s.c.s.	Cooperativa sociale	Altro	Associazione Temporanea d'impresa
Coop. Sandonato, Coop ESSERCI, Impresa sociale Coabitare	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Associazione Temporanea d'impresa
Coop. Testarda, Coop. Educazione Progetto, Coop. Quadrifoglio, CISA 12	Altri enti senza scopo di lucro, pubblica amministrazione	Altro	Convenzione per la gestione del progetto Abitare
Istituto delle Rosine	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Affitto di ramo d'azienda
Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo	Ente Strumentale della Compagnia di San Paolo	Altro	Gestione attività: Traguardi22
Compagnia d'Iniziativa Sociali, Coop Animazione Valdocco, Coop EMMANUELE, Ufficio Pastorale Migranti, Gruppo Abele Onlus, Forcoop, Coop ETA BETA Coop MIRAFIORI, Coop Esserci, A.M.M.I. Associazione, Multietnica dei Mediatori Interculturali, coop SOCIALE ATYPICA, Associazione Me.Dia.Re, CISV SOLIDARIETA', APS Cerchio degli uomini, Associazione Quore, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Acmos Aps, Coop Progetto Tenda	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Associazione temporanea d'impresa per la gestione di attività promosse da UIEPE per azioni di supporto alla giustizia di comunità per persone non detenute e sottoposte a misure penali alternative

Compagnia di San Paolo	Fondazione bancaria	Altro	Monitoraggio e sviluppo di progettazione <i>#RI/GENERAZIONI</i>
Impresa Sociale CoAbitare Progetto Accordo Quadro6-2022	Impresa sociale	Altro	Associazione Temporanea d'impresa

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Nel corso del 2023 sono stati somministrati:

a) 19 questionari di rilevazione della soddisfazione ai clienti/beneficiari:

Di questi, 12 erano rivolti all'area infanzia (191 partecipanti), 3 all'housing (30 partecipanti) e 2 ai beneficiari dello sviluppo territoriale. (22 partecipanti)

b) 2 questionari interni rivolti ai lavoratori al fine di esprimere le proprie preferenze rispetto ad alcune scelte della cooperativa.

c) 1 questionario rivolto ai cittadini frequentanti le biblioteche civiche per indagare le proprie preferenze rispetto a possibili attività della cooperativa, ha coinvolto 327 partecipanti.

Commento ai dati

La cooperativa è all'interno di un processo di trasformazione digitale che vede come obiettivo il modello organizzativo data-driven.

Anche in questa ottica sta ramificando sempre più il proprio sistema di rilevazione e feedback, in un processo continuo teso sia al miglioramento dei servizi offerti sia del sistema di rilevamento stesso. Il metodo di somministrazione e raccolta è sempre più standardizzato, in modo da consentire una lettura più agile e permettere più facilmente confronti negli anni.

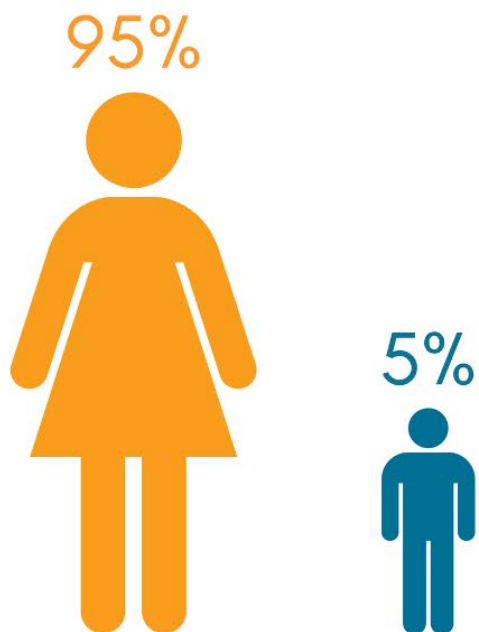
In particolare, durante l'anno è stata scelta di fare il passaggio ad una scala di misurazione in base 5, con "1", come valore minimo, e quindi un "3" come media. I dati emersi dalle rilevazioni si sono dimostrati molto positivi: i risultati sono esplicitati per singolo servizio nella loro sezione dedicata, ma tutti i servizi hanno registrato indici di gradimento superiori alla media, talvolta in modo eccellente come nell'area infanzia.

In ogni questionario viene inoltre lasciato la possibilità di esprimere commenti qualitativi che permettono alla cooperativa a conoscere meglio il pensiero disintermediato della comunità.

5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

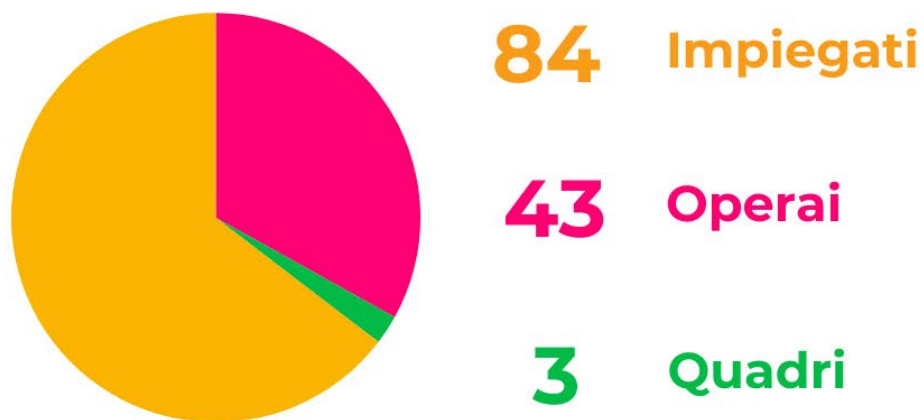
Tipologie, consistenza e composizione del personale
(retribuito o volontario)

GENERE



PERSONALE IMPIEGATO PER INQUADRAMENTO

(media annuale)



TOT: 132



TRASFORMAZIONE



1 50+ anni
3 35 - 50 anni
14 Under 35 anni

ASSUNZIONE



6 50+ anni
12 35 - 50 anni
45 Under 35 anni

CESSAZIONE



12 50+ anni
3 35 - 50 anni
13 Under 35 anni

OCCUPAZIONE PER FASCE D'ETÀ



49 50+ anni
44 35 - 50 anni
87 Under 35 anni

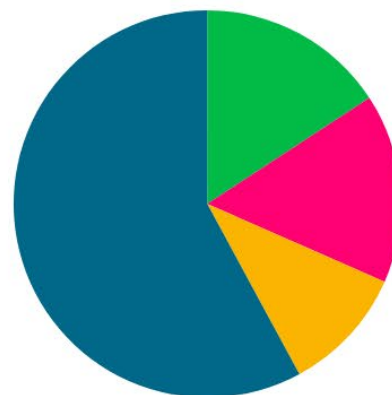


TIROCINI



3 Servizio Civile

28 Tirocini e Stage



TOT: 19

TIPOLOGIA LAVORATORI E TIROCINI EXTRACURRICULARI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON

11 Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco

3 Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91

3 Persone con dipendenze L 381/91

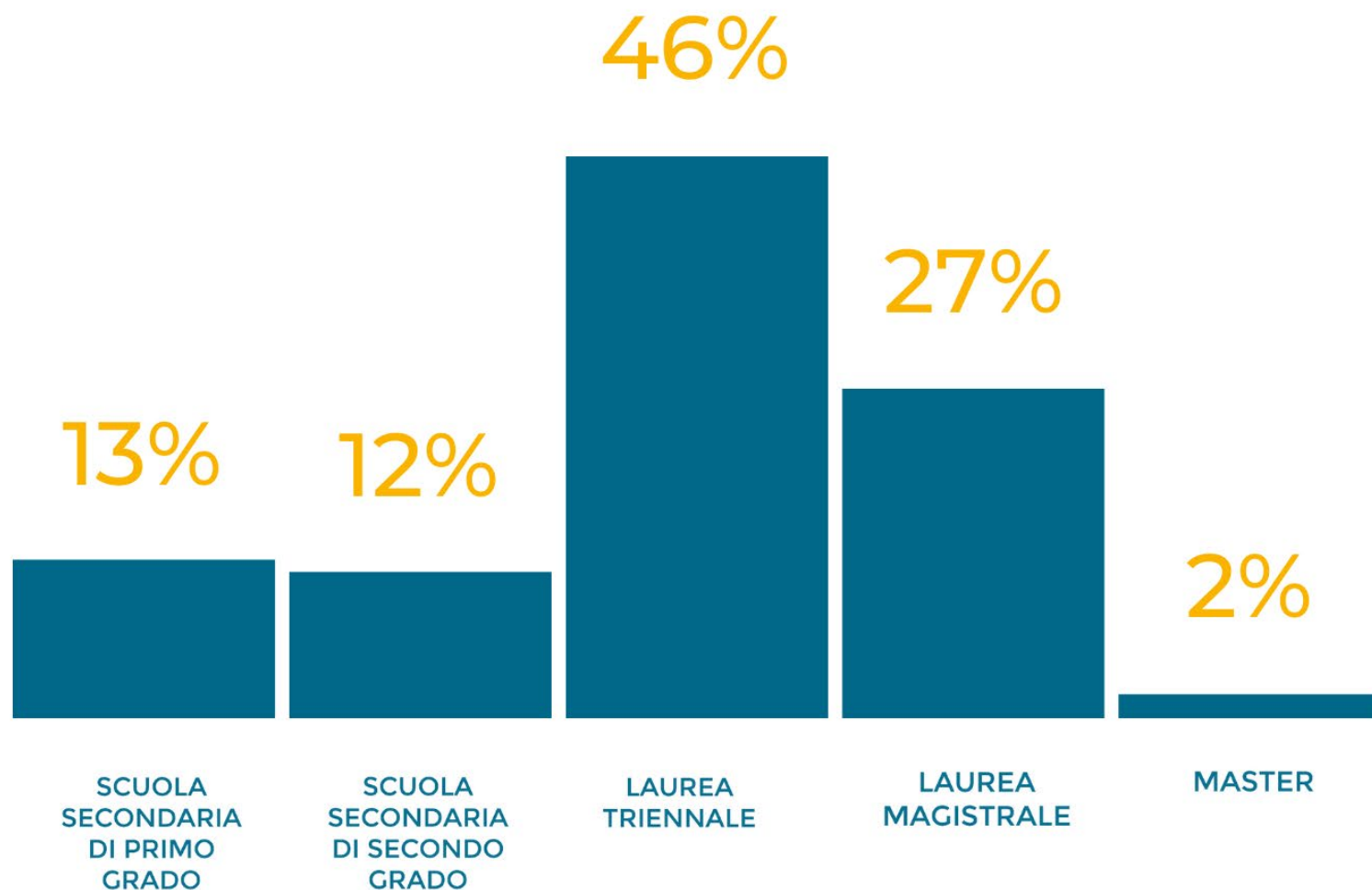
2 Persone detenute e in misure alternative L 381/91

0 Persone con disabilità psichica L 381/91

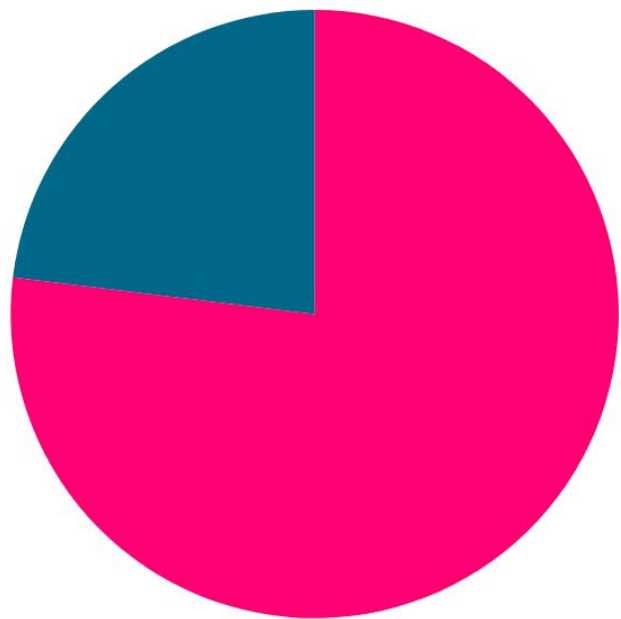
0 persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91



LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO



VOLONTARI

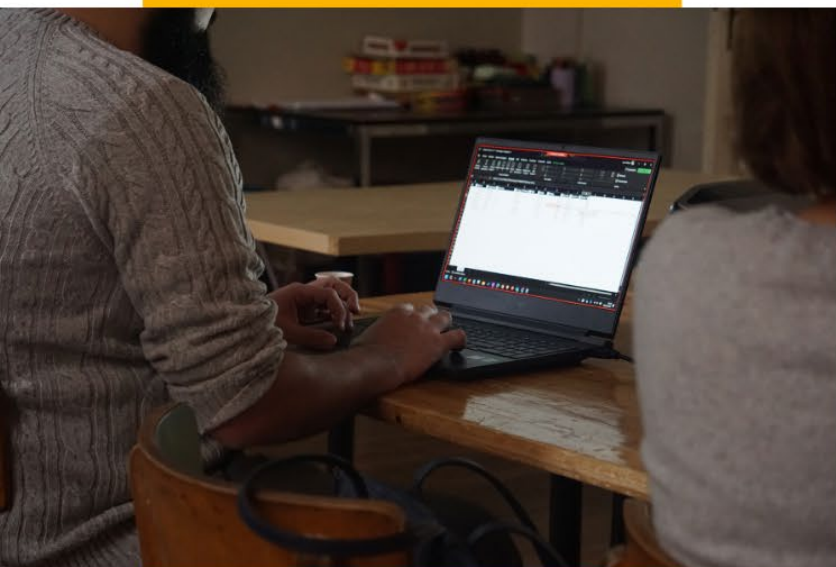


3 Servizio Civile

10 Soci-Volontari



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE



FORMAZIONE



41

Percorsi di
formazione



264

Persone
che hanno
partecipato



2101

Ore di
formazione



117.951

Euro
spesi

DETTAGLIO FORMAZIONE

Formazione obbligatoria
salute e sicurezza

39%

800 ore

Formazione professionale
e valorizzazione

61%

1281 ore

Formazione professionale non obbligatoria

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
560	Ecosostenibilità servizi all'infanzia	35	16,00
240	ICT e sistemi informativi	20	12,00
144	Aggiornamento: verso la qualità sostenibile	18	8
25	Formazione PIPPI 11	2	12,5
8	Home visiting I primi Mille Giorni di Vita	1	8
48	Facilitazione digitale	2	24
12	Formazione uso delle piattaforme usate dal Comune di Torino per Progetti di Inclusione Sociale	6	2
8	Formazione interna al CISA 12 -Tavolo Abitare su ADI- Assegno d'Inclusione	2	4
2	Come si legge un libro	1	2
4	I poli zerosei: tra sistema integrato, innovazione e relazioni con il territorio	1	4
3	Sistemi integrativi 0-6, una bussola per orientarsi	2	1,5
8	I poli zerosei: pedagogia, architettura e città	2	4
4	I poli zerosei: benessere, sicurezza, rischio	1	4
6	Disostruzione pediatrica	3	2
16	Forum nazionale poli zerosei	2	8
14	Kids4Impact	2	7
3	Kids4Impact	1	1,5
8	Festival della Città	2	4

5	Le comunità delle città come laboratorio di politiche educative	2	2,5
2	Workshop Fare scuola fuori dalla scuola	1	2
7	Cura, Abitazione e lavoro	2	3,5
6	Patti di Comunità	3	2
6	Patti di Comunità	3	2
6	Utilizzo Excel sharpoint	2	3
9	Formazione somministrazione Farmaco Salvavita	3	3
6	Formazione somministrazione Farmaco Salvavita	3	2
6	Formazione somministrazione Farmaco Salvavita	2	3
7	“Cantieri di comunità educanti. Coordinamenti pedagogici territoriali e formazione come trame del sistema 06”	1	7
10	Arte e pedagogia	1	10
35	Formazione congiunta educatori-insegnanti per la continuità verticale e orizzontale nel sistema educativo integrato 0-6	2	17,5
2	Osservare per intervenire presto	2	1
4	Educatori ed Educatrici: costruttori di reti di relazioni	2	2
4	Progettazione a Impatto nei Servizi Educativi: Creare Progetti e Servizi con le persone per le persone	2	2
4,5	Impronte prenatali e di nascita: tra archetipi e memorie somatiche	3	1,5
4,5	Per una didattica dell'arte	3	1,5
4	Soffocamento, Nanna sicura e sicurezza	1	4
8	Alimentazione in gravidanza, allattamento e svezzamento	1	8
3	Il primo colloquio con i genitori al nido e alla scuola dell'infanzia	2	1,5
3	Sessualità: come parlarne ai bambini	1	3
4	Carta...oltre la superficie.	1	4
3	Litigi tra bambini:una palestra per crescere.	1	3
4	Loose parts con le famiglie: tra possibilità e sicurezza.	1	4
4	Danzare per crescere	1	4
	Le regole: che fatica!	1	3

3	Geografia fisica, sociale e culturale	2	1,5
1	Lo scorrere del tempo negli albi illustrati	1	1
1	Benvenuti su questo pianeta!	1	1
1	Niente è come sembra. Vedere oltre nei libri per bambini	1	1
1	Sull'arte di narrare (con o senza un libro in mano)	1	1
1	La notte negli Albi illustrati	1	1
3	Primi 1000 giorni: cosa sappiamo e cosa no?	1	3

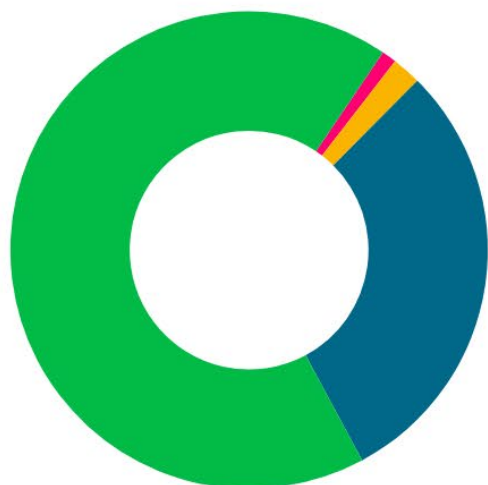
Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
312	Formazione Generale	78	4,00
112	Formazione specifica	14	8,00
128	Incendio Rischio Medio	16	8,00
208	Incendio Rischio Elevato	13	16,00 + 4 Esame c/o Comando VVF
60	Primo Soccorso	5	12,00



PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TIPOLOGIA CONTRATTUALE



- 1 Consulente esterno
- 3 Contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca
- 54 Dipendente a tempo determinato
- 121 Dipendente a tempo indeterminato

DETERMINATO E INDETERMINATO: QUADRO ORARIO



26% Full-time

74% Part-time

Natura delle attività svolte dai volontari

La novità maggiore riguardo ai volontari deriva dal progetto Al Centro, che ha visto la partecipazione di ben 7 nuove volontarie nella distribuzione alimentare. Alcune di queste erano in partenza beneficiarie del progetto, il che rappresenta un chiaro esempio di ingaggio e attivazione della comunità. Le beneficiarie sono anche diventate socie volontarie ciaoella cooperativa, andando a contribuire direttamente alla base sociale dell'impresa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" - Direzione

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Compenso amministratori	23.316,80
Organi di controllo		7.000,00
Dirigenti	Non definito	Non presente
Associati	Non definito	Non presente

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il rapporto tra retribuzione lorda minima e lorda massima dei lavoratori dipendenti dell'ente è stato di 1 a 2,18 con retribuzione minima pari a € 23.140,29 massima pari a € 50.548,19

WELFARE AZIENDALE

Fruitori: 94
Aventi diritto: 94

Stanzionato
€ 18.300,00



Erogato
€ 18.220,90

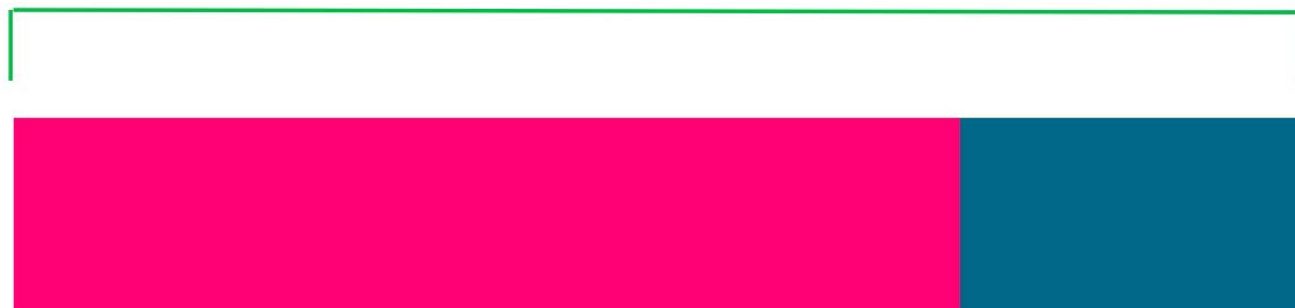
Non utilizzato
€ 79,10





ASSISTENZA SANITARIA

Stanzionato
€ 6.935,00



Erogato
€ 5.062,48

Non utilizzato
1.862,52

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio

L'impresa genera valore aggiunto economico promuovendo interventi a forte carattere preventivo rivolti a minori in difficoltà e le loro famiglie, donne sole con figli e giovani. Progetti che contrastano il concludersi di situazioni di fragilità temporanea, promuovendo benessere, integrazione e un risparmio importante di risorse per la comunità. I servizi di conciliazione sostengono le donne nel riuscire a trovare occupazioni stabili. La parte B della cooperativa, attraverso il progetto di economia circolare Da Capo e le residenze temporanee di abitare sociale, promuove l'inserimento di persone in condizione di fragilità, donne sole con figli in particolare. L'inserimento lavorativo è un'azione di concreta di sostegno dei beneficiari, aiutandoli nel loro percorso di rafforzamento dell'autostima e il raggiungimento della piena autonomia.

Governance democratica ed inclusiva

Nell'assemblea soci del 25/05/2023 è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione che sarà in carica fino al maggio 2026. Il nuovo CDA è composto da sei membri, uno in più rispetto all'ultima triennalità, proprio per allargare la governance dell'impresa, coinvolgendo una giovane socia lavoratrice a cui consentire di fare un'esperienza di crescita e responsabilizzazione. Uno degli obiettivi del mandato è proprio quello di iniziare un percorso per arrivare nei prossimi anni a un ricambio generazionale nella governance dell'impresa.

Il 66,67 % dei membri del CDA sono donne, di cui una under 35.

Il 100% dei program manager è donna.

Per quanto riguarda i project manager, 5 sono uomini, 17 le donne e 6 gli under 35

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori

Nel corso dell'anno l'impresa ha attivato un piano di welfare aziendale rivolto ai lavoratori soci e dipendenti. La direzione ha lavorato alla costruzione partecipata e condivisa di policy specifiche e di regolamenti interni. È stata stanziata la cifra di € 18.300,00, di cui hanno fruito 94 soci per un ammontare totale di € 18.220,90.

Per quanto riguarda la crescita professionale dei lavoratori, la cooperativa si è impegnata ad attivare 36 corsi di formazione e valorizzazione professionale, di natura non obbligatoria. Ha coinvolto in questi corsi 135 lavoratori, per un totale di 1281 ore di formazione. Le tematiche variano da specifiche professionali, come l'area educativa infantile e scolastica, l'ecosostenibilità, la progettazione e l'attivazione della comunità, applicativi informatici e digitali. Sommando le 800 ore di formazione obbligatoria sui temi di salute e sicurezza sul luogo di lavoro divisi in 5 corsi, l'impresa ha attivato 41 percorsi di formazione, cui hanno partecipato 264 persone (alcune risorse hanno partecipato a più di un corso), per un totale di 2101 ore di formazione e 117.951€ investiti sui lavoratori.

Capacità di generare e mantenere occupazione

Nel primo rapporto dell'osservatorio sul mercato del lavoro, pubblicato sul sito di città di Torino, si legge: "La qualità dei contratti sta migliorando vista la crescente quota di assunzioni a tempo indeterminato, in apprendistato o di durata superiore a sei mesi (nel 2022 +17% rispetto al 2019), così come il livello di qualificazione dell'occupazione, grazie a un aumento del 40% delle assunzioni nei mestieri più qualificati e alla contrazione degli avviamenti a bassa qualificazione." Solo all'interno della cooperativa Accomazzi sono stati trasformati a tempo indeterminato 18 contratti: su 120 lavoratori questi corrispondono al 15% del totale, mentre rispetto ai lavoratori a tempo determinato, che sono 54, corrisponde al 33%.

Qualità, accessibilità ed efficacia dei servizi

L'impresa opera da tempo nella direzione di rendere sempre più accessibili e inclusivi i propri servizi. Ha sviluppato progettualità sempre più improntate sul modello del welfare mix, capace di attrarre risorse di diversa natura: pubbliche, private e in compartecipazione.

Molto importante la relazione con le fondazioni bancarie, che hanno sostenuto l'impresa in un percorso di trasformazione e crescita e rispetto ad alcune progettazioni specifiche.

Si sono inoltre sperimentate alcune campagne di raccolta fondi su bisogni specifici che hanno dato risultati interessanti.

Si è inoltre lavorato sul tema del volontariato, 7 beneficiarie del progetto ALCENTRO sono diventate socie volontarie della cooperativa, promuovendo percorsi di cittadinanza attiva e di relazione virtuosa con la comunità locale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

I servizi della cooperativa sono radicati nel contesto locale, attraverso il dialogo e lo scambio continuo con le risorse presenti generano benessere e impatti trasformativi; supportano le persone in condizione di fragilità. Ne sono un esempio:

- I progetti di educativa territoriale e di comunità realizzati sul territorio della Città di Torino, in cui gli interventi educativi non sono focalizzati sul singolo beneficiario ma sulla comunità locale e i nuclei;
- I percorsi di autonomia rivolti a donne con figli che hanno l'obiettivo di reinserire le beneficiarie nel contesto locale;
- I percorsi autonomia rivolti ai giovani adulti e care leavers che attraverso un accompagnamento multidimensionale (lavoro, casa ed empowerment) sostengono i giovani nel raggiungimento di una piena autonomia;
- Il progetto AlCentro, snodo della Rete Torino Solidale, che sostiene la comunità locale attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e interventi di welfare di prossimità. Sono inoltre coinvolte alcune beneficiarie nella gestione dello snodo;
- Le residenze temporanee Casa in Centro e Casa Govone che accolgono giovani che arrivano a Torino per motivi di studio. Sono strutture in osmosi con il contesto locale che sostengono i giovani nel loro percorso di autonomizzazione dalla famiglia di origine

Sviluppo imprenditoriale, creatività e innovazione

La creatività e l'innovazione sono ritenuti elementi fondamentali per aumentare il tasso di innovazione di prodotti e servizi nel nostro sistema produttivo. Partendo da questo assunto, la cooperativa ha:

- Favorito il più possibile ambienti creativi, incontri tra lavoratori promuovendo libertà di pensiero e creatività nella generazione di nuove idee originali.
- Stimolato pensiero in termini di innovazione sociale concepita sia come trasformazione dell'idea in un nuovo prodotto/servizio sia nella trasformazione di servizi già in essere.
- Generato ambienti il più possibile favorevoli (incontri, formazioni, trasferte di lavoro e team building)

La cooperativa sta investendo, anche con la finalità di aumentare il tasso di innovazione interna, in processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica.

Ne sono di esempio i recenti investimenti in tecnologizzazione dei processi gestionali nei servizi all'infanzia e di abitare sociale.

La direzione della cooperativa è inoltre costantemente impegnata in processi di innovazione "incrementale" volte al perfezionamento e miglioramento della qualità e delle prestazioni.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

La direzione dell'impresa investe costantemente in sviluppo imprenditoriale e dei processi innovativi ritenendolo tema cruciale per la crescita e la competitività dell'impresa. In particolare, è stata nell'anno impegnata in:

- Ottimizzazione dei Processi Aziendali mediante digitalizzazione e acquisizione di specifiche strumentazioni.
- Miglioramento dell'efficienza operativa
- Formazione e orientamento all'impatto sociale e ambientale
- Prototipazione di nuove forme di gestione

L'80% del nuovo personale impiegato dalla cooperativa possiede una formazione universitaria, contribuendo ad aumentare la percentuale complessiva al 75%.

Il 100% dei laureati corrispondono ai codici Isced 5 nelle professioni Isco 2-3.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nel corso del 2023 la cooperativa molto ha investito nel partecipare a tavoli di confronto con le Pubbliche Amministrazioni per portare letture dei bisogni del territorio, riflessioni su opportunità e pensieri innovativi. Pur partecipando a numerosi percorsi di coprogettazione, si deve qui rilevare un depotenziamento dello strumento stesso. Sono infatti mancante le fasi di reale coprogrammazione: strumento che avrebbe potuto rendere maggiormente generativo il rapporto tra PA e TERZO SETTORE.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica

Un processo di digitalizzazione che abbraccia tutti i servizi, un utilizzo di carta, archivi fisici, toner e inchiostri per stampanti ridotti al minimo, una raccolta differenziata precisa e capillare, una cultura del risparmio energetico divulgata a tutti i livelli, un controllo della filiera di forniture scrupoloso ed attento, una gestione delle risorse alimentari cauta ed accorta, sono tutti processi che quotidianamente la nostra cooperativa mette in atto, all'interno dei suoi servizi, a trecentosessanta gradi, per attenuare l'impatto che ha sull'ambiente.

Permane l'utilizzo di miscelatori e filtri per acqua potabile da acquedotto e ridotto l'uso di bottiglie, piatti e stoviglie di plastica, soprattutto nei servizi all'infanzia, dove l'attenzione massima all'uso di materiali naturali e sostenibili rappresenta un punto di partenza per un'educazione e consapevole.

Prosegue anche quest'anno l'attività di riuso e di mercato circolare sperimentata nel negozio Da Capo che ha come primo intento la creazione di un sistema di maggior sostenibilità ambientale.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale

Permangono azioni di sensibilizzazione su ospiti e lavoratori relativamente al tema della sostenibilità ambientale. Promuovere la sostenibilità ambientale ha significato per l'organizzazione implementare l'illuminazione attraverso led/risparmio energetico, sensibilizzare i lavoratori e gli ospiti delle strutture ad un comportamento eco/friendly sia attraverso la differenziazione dei rifiuti che l'utilizzo responsabile degli impianti di riscaldamento, oltre ad un utilizzo più attento della risorsa idrica. All'interno dei servizi all'infanzia la progettazione educativa è stata nuovamente caratterizzata dall'utilizzo dei materiali naturali, riciclati, cercando di escludere gli oggetti in plastica.

Sviluppo tecnologico e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT:

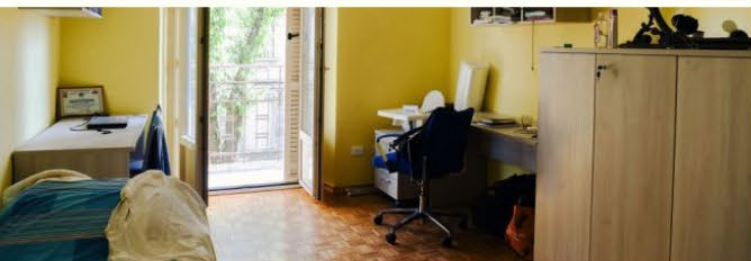
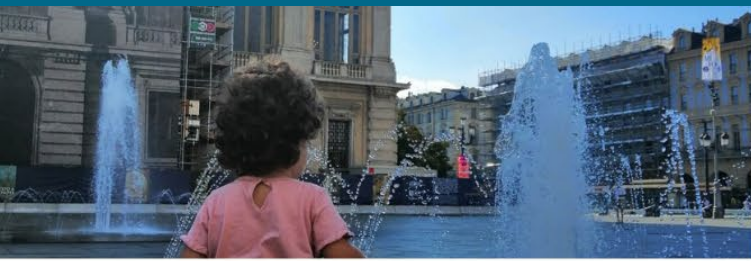
Il percorso di riorganizzazione della struttura aziendale, avviato grazie a Next Generation You di Fondazione Compagnia di San Paolo, volano del cambiamento organizzativo, ha visto nel 2023 un grande ampliamento dello SharePoint, divenuto via via contenitore di tutto il sistema documentale dell'Organizzazione. Come previsto già in fase progettuale, la piattaforma ha incentrato in un unico "luogo" l'attività di archiviazione evitando la dispersione dei flussi informativi interni ed esterni e contribuendo in modo significativo all'automazione delle prestazioni. Il sistema ha rinnovato le metodologie di lavoro e migliorando la collaborazione e comunicazione tra i team.

Riscontri positivi sono stati raccolti sia dal personale che dalle famiglie sull'utilizzo dell'applicativo dedicato ai servizi infanzia (Kindertapp/ Infonido), attraverso il quale è possibile una comunicazione diretta con i genitori sia su quanto attinente alle attività svolte nel quotidiano con i bambini che sulla gestione delle pratiche amministrative.

Nel periodo di riferimento si contano 590 beneficiari inseriti nel sistema, n.5 processi digitalizzati (inserimento presenze giornaliere dei bambini, fatturazione, definizione contratti, comunicazione con famiglie e anagrafiche)

Nel versante interno, la gestione dei processi documentali e amministrativi necessari per il funzionamento dei servizi di Nido d'infanzia è risultata essere più snella ed efficiente.

Microsoft 365, con la suite office online e locale, in associazione allo SharePoint aziendale continua ad essere utilizzata quotidianamente e con grande profitto da tutti i servizi.



OUTPUT

- **INFANZIA**
- **EDUCATIVA E INCLUSIONE**
- **ABITARE**
- **INSERIMENTO LAVORATIVO**
- **SVILUPPO LOCALE**

NIDO D'INFANZIA AZIENDALE CITTÀ DELLA SALUTE PICCOLO MULINO

Giorni di Frequenza: 10

Il Piccolo Mulino è il nido d'infanzia aziendale dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza a Torino, aperto nel 2008.

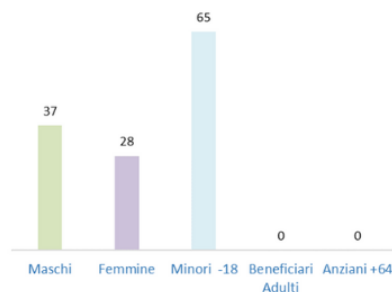
Gli spazi a disposizione sono stati pensati per soddisfare i bisogni dei piccoli e arredati in sicurezza con mobili e materiali adatti a garantire un clima accogliente e stimolante. Il nido d'infanzia è gestito da Ass.i.s.te scs in collaborazione con Cooperativa Sociale Giuliano Accomazzi.

Il Piccolo Mulino è un nido da quarantasette posti che accoglie bambini dai tre mesi ai tre anni. Nel 2023, delle sessantacinque iscrizioni ventidue sono nuove; trentasette sono maschi e ventotto femmine. Il nido ha altresì accolto quattro bambini con almeno un genitore di un'altra nazionalità, un bambino seguito dai Servizi Sociali, ed uno in adozione.

Le principali attività svolte sono state il "Sostegno alla genitorialità", tre incontri di confronto con la Coordinatrice Pedagogica e uno con la nutrizionista, la "Formazione", cinque incontri sulle teorie e pratiche rivolte all'eco-sostenibilità dei servizi all'infanzia: percorso condotto dalla cooperativa sociale Coccinella di Trento.

E ancora, "Laboratorio di musica e gioco motoricità" gestito da collaboratori esterni e "Laboratorio di inglese" gestito da personale interno. Il nostro lavoro ha portato ad un maggior benessere per i bambini e per le loro famiglie: ai primi con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita personale, alle seconde, favorendo la conciliazione dell'attività lavorativa con impegni familiari ed incrementando il livello di fiducia nel servizio educativo (maggiori iscrizioni full time, maggiore percezione della qualità sulla scelta educativa)

DATI:



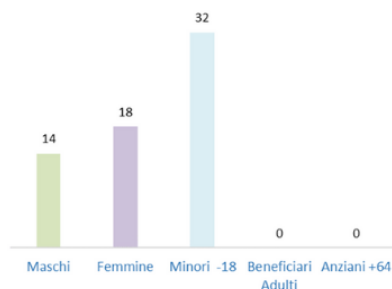
MICRONIDO AZIENDALE ATC FRUGOLETTI

Giorni di Frequenza: 20

Frugoletti, aperto dal 2006, è un micronido dove le relazioni sono basate sull'accoglienza, sull'ascolto e sulla fiducia. Frugoletti consente ai bambini di trascorrere un tempo disteso con i pari e con il personale qualificato e ai genitori di conciliare la vita familiare con quella lavorativa. I posti sono ventiquattro, alcuni in convenzione con la Città di Torino, dedicati a bambini dai tre mesi ai tre anni; Tra le principali attività ricordiamo: "Sostegno alla genitorialità", tre incontri di confronto con una psicologa dell'età evolutiva. "Formazione" dal mese di ottobre al mese di dicembre 2023 si sono svolti cinque incontri formativi sulle teorie e pratiche rivolte all'eco-sostenibilità dei servizi all'infanzia; il percorso è stato condotto dalla cooperativa sociale Coccinella di Trento.

"Open Day", proposta di un momento di apertura del servizio alle nuove famiglie interessate
"Festa di Halloween", evento proposto in collaborazione con Associazione Spazio Arquata
Bibliobus, biblioteca civica itinerante che offre una proposta culturale integrata nelle aree cittadine meno servite. Frugoletti partecipa all'evento una volta a settimana utilizzando anche il prestito libri.
Il nostro lavoro ha portato ad un maggior benessere per i bambini e per le loro famiglie: ai primi con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita personale, alle seconde, favorendo la conciliazione dell'attività lavorativa con impegni familiari ed incrementando il livello di fiducia nel servizio educativo (maggiori iscrizioni full time, maggiore percezione della qualità sulla scelta educativa).

DATI:



Soddisfazione ambientamento:



NIDO D'INFANZIA COMUNALE COLLODI - PIOSSASCO

**Giorni di Frequenza: da settembre a luglio,
dal lunedì al venerdì**

Servizio alla prima infanzia di qualità e di riferimento per la comunità piossaschese, è stato gestito dalla Cooperativa dal 2012, fino a luglio 2023.

Il gruppo di lavoro ha sostenuto l'apprendimento partendo dalla curiosità e gli interessi delle bambine e dei bambini; di particolare interesse sono state le esperienze a contatto con la natura.

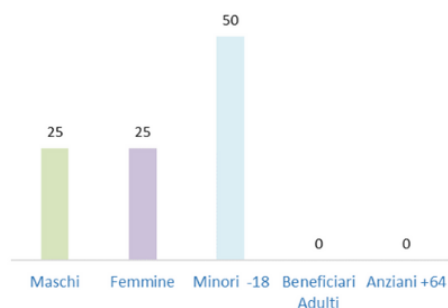
Nel 2023 ha accolto cinquanta bambini di cui cinque nuovi. Dal servizio sono usciti quindici bambini. Del totale degli iscritti, venticinque sono maschi e venticinque femmine. Il nido ha accolto sette bambini con almeno un genitore di un'altra nazionalità, due bambini seguiti dai Servizi Sociali e tre con disabilità certificata.

Molteplici le attività svolte, tra le quali sostegno alla genitorialità, Open Day per illustrare il servizio alle nuove famiglie interessate e attenta osservazione di interessi, inclinazioni e bisogni dei bambini che ha permesso di offrire stimoli per intraprendere ricerche e indagini interessanti e sostenere apprendimenti (progetto di ricerca LE MANI CHE...)

E ancora, progetto continuità con le scuole d'infanzia del territorio, letture presso la Biblioteca del territorio, percorso di musica presso i nidi, condotto dall'Associazione Musicanto, festa dei diritti aperta alle famiglie in collaborazione con le realtà del territorio.

Molti sono gli obiettivi raggiunti: crescita del benessere e delle competenze dei bambini, con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita annuale, rafforzamento del benessere delle famiglie, favorendo la conciliazione dell'attività lavorativa con impegni familiari, maggior livello di fiducia nell'affidare la crescita dei bambini al servizio educativo (maggiori iscrizioni full time, maggiore consapevolezza della qualità sulla scelta educativa).

DATI:



MICRONIDO COMUNALE GIRICOCOLE PIOSSASCO

Giorni di Frequenza: da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì

Giricoccole è stato gestito dalla Cooperativa dal 2007 a luglio 2023; è un micronido dove le relazioni sono basate sull'accoglienza, sull'ascolto, sulla fiducia. La filosofia del servizio consente ai bambini, di trascorrere un tempo disteso con i pari e con il personale qualificato e ai genitori di conciliare la vita familiare con quella lavorativa.

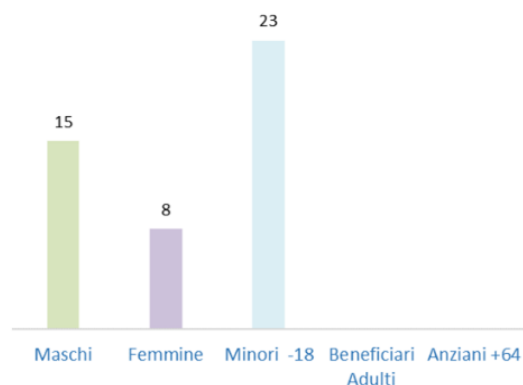
Per le famiglie le attività organizzate sono state: Sostegno alla genitorialità: tre incontri di confronto con la psicologa dell'età evolutiva - Open Day" proposta di un momento di apertura del servizio alle nuove famiglie interessate Attenta osservazione di interessi, inclinazioni e bisogni dei bambini che ha permesso di offrire stimoli per intraprendere ricerche e indagini interessanti e sostenere apprendimenti (progetto di ricerca LA COSTRUTTIVITA').

Altre attività degne di nota sono state le letture presso la Biblioteca del territorio, il percorso di musica presso i nidi condotto dall'Associazione Musicanto, festa dei diritti aperta alle famiglie in collaborazione con le realtà della zona ed in continuità con il progetto scuole d'infanzia del territorio.

Il nostro lavoro si è focalizzato nell'incrementare il benessere e le competenze dei bambini, con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita personale, il benessere delle famiglie, favorendo la conciliazione dell'attività lavorativa con impegni familiari ed il maggior livello di fiducia ad affidare la crescita dei bambini ad un servizio educativo (maggiori iscrizioni full time, maggiore consapevolezza della qualità sulla scelta educativa.



DATI:



NIDO D'INFANZIA COMUNALE RAVOTIN

Giorni di Frequenza: da settembre
a luglio, dal lunedì al venerdì

Il Nido comunale "Ravotin", aperto nel 2010, è un servizio alla prima infanzia di qualità e di riferimento per la comunità "Druentina" e per i paesi limitrofi come San Gillio e Givoletto.

Il gruppo di lavoro sostiene l'apprendimento partendo dalla curiosità e gli interessi delle bambine e dei bambini; di particolare interesse sono le esperienze a contatto con la natura.

Il Ravotin è un nido da cinquantadue posti e accoglie bambini dai tre mesi ai tre anni. Dei settantaquattro bambini iscritti nel 2023 ventiquattro sono nuovi; ne sono usciti dal servizio ventitre di cui cinque per disdetta. Del totale dei bimbi iscritti, quarantadue sono maschi e trentadue femmine. Il nido ha accolto anche cinque bambini con almeno un genitore di un'altra nazionalità e due bambini seguiti dai Servizi Sociali.

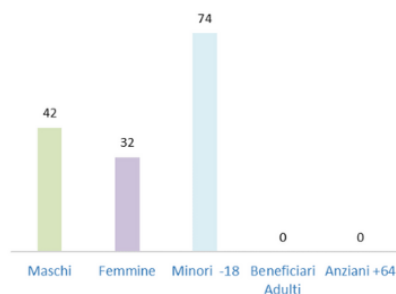
Molteplici le attività svolte: "Formazione", dal mese di ottobre al mese di dicembre 2023 si sono svolti 5 incontri formativi sulle teorie e pratiche verso l'eco-sostenibilità dei servizi all'infanzia, percorso è stato condotto dalla cooperativa Coccinella di Trento.

"Open Day" proposta di un momento di apertura del servizio alle nuove famiglie interessate. E ancora, partecipazione attiva al T.E.D., tavolo di raccordo tra rappresentanti di tutte le istituzioni, le agenzie educative, le associazioni che si occupano di bambini e ragazzi sul territorio di Druento; partecipazione alla festa patronale, evento aperto al territorio; collaborazione con la biblioteca di Druento e Associazione Unitrè; progetto continuità con la scuola d'infanzia Raffaello.

Il nostro lavoro ha portato ad un maggior benessere per i bambini e per le loro famiglie: ai primi con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita personale, alle seconde, favorendo la conciliazione dell'attività lavorativa con impegni familiari ed incrementando il livello di fiducia nel servizio educativo (maggiori iscrizioni full time, maggiore percezione della qualità sulla scelta educativa)



DATI:



Soddisfazione ambientamento:



ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA COMUNE DI STRAMBINO

Giorni di Frequenza: da settembre a
luglio, dal lunedì al venerdì

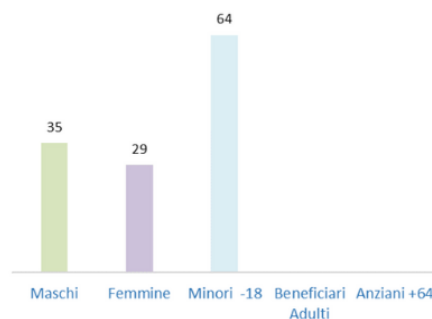
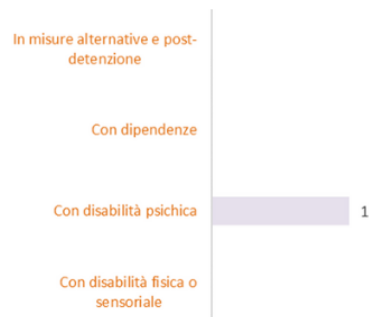
Il servizio educativo in gestione da ottobre 2022 ospita un massimo di cinquantatré iscritti di un'età compresa tra i sei e i trentasei mesi suddivisi su tre sezioni (sezione lattanti e medi per il nido e la sezione Primavera). Nel mese di aprile il servizio ha raggiunto la sua capienza massima con quindici bambini in sezione Primavera, quindici nella sezione lattanti e ventitré nella sezione medi-grandi. Dal servizio sono usciti sedici bambini, per passaggi alla scuola dell'infanzia e due disdette posto in corso d'anno. E' stata iscritta una bambina con Sindrome di Down e due bambini di altre nazionalità. Totale iscritti nel 2023 sessantaquattro, di cui ventinove bambine e trentacinque bambini. I bambini sono stati periodicamente coinvolti dalle nostre educatrici nella visita alla biblioteca comunale, o fra i negozianti o in fiera, alla scoperta delle risorse presenti sul territorio, e un papà apicoltore, nel corso della giornata mondiale delle Api, è stato invitato.

Importante convenzione è stata stipulata con l'Università degli Studi di Torino per ospitare un tirocinio di Scienze dell'Educazione

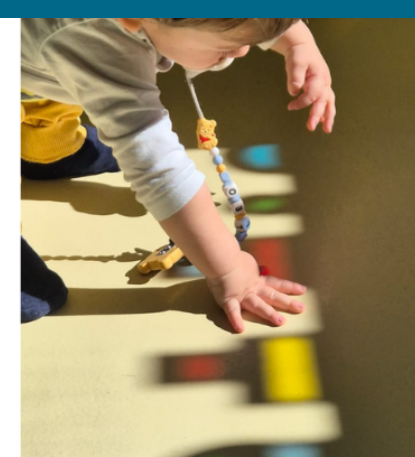
Questo lavoro costante si è tradotto con maggior benessere e un miglioramento delle competenze dei bambini, con effetti di lungo periodo su tutto il percorso di crescita personale e con un incremento del benessere per le famiglie, perchè ha favorito la conciliazione dell'attività lavorativa con impegni familiari

Si è riscontrato un maggior livello di fiducia ad affidare la crescita dei bambini ad un servizio educativo: maggiori passaggi di iscrizione da part time a full time, maggiore consapevolezza della qualità sulla scelta educativa, maggiore partecipazione alla vita quotidiana del servizio educativo

DATI:



Soddisfazione ambientamento:



CENTRO ESTIVO COMUNALE ARTE E NATURA

Giorni di Frequenza: 21

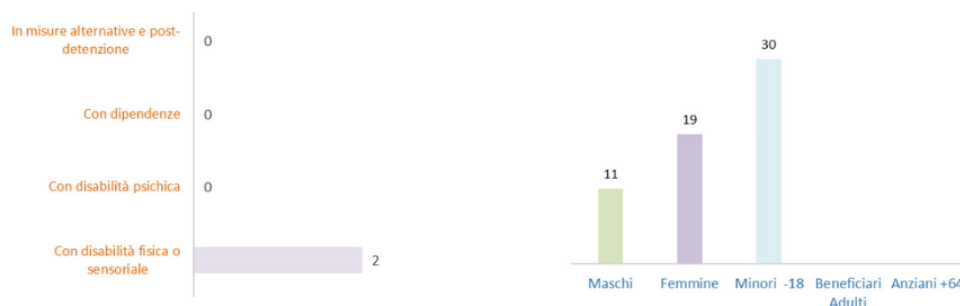
Il Centro Estivo Arte e Natura ha rappresentato una grande risorsa educativa. È stato pensato per venire in contro all'esigenza di molte famiglie di impegnare i bambini nel periodo estivo, creando un tempo disteso e di qualità, privilegiando l'approccio all'esperienza all'aria aperta. La sede, presso i locali della Scuola d'infanzia Raffaello, ha accolto sessantadue bambini, trenta maschi e trentadue femmine di età compresa tra tre e sei anni. Sei famiglie straniere, due bambini con disabilità, un bambino in affido; diciassette degli iscritti in passato hanno frequentato il nido d'infanzia Ravotin.

Seguendo il filo dell'Outdoor Education la proposta dello stare fuori si è inserita in una dimensione pedagogica che ha offerto ai bambini occasioni di esplorazione in natura. Le attività esperienziali si sono basate sulla creatività e multisensorialità. Il contatto con la natura è stato fonte primaria di esperienze sensoriali e percettive, oltre che di stimolazione della curiosità, della creatività, favorendo l'interazione con i pari e l'adulto attraverso lo svolgimento di giochi e esperienze nei piccoli gruppi.

E' stata fondamentale la collaborazione con l'amministrazione comunale per la gestione delle iscrizioni, la scuola dell'infanzia Raffaello, e con la Biblioteca di Druento per il prestito dei libri.

Il centro estivo ha offerto ai genitori un sostegno nell'accudire i propri figli, ha promosso un clima di accoglienza e di condivisione, e ha garantito l'inserimento di minori con disabilità, promuovendo l'integrazione. In un clima sereno e di collaborazione con le famiglie, i bambini hanno giocato e partecipato alle esperienze liberamente, stringendo piccole amicizie.

DATI:



Soddisfazione rilevata:



CENTRO ESTIVO PIOSSASCO

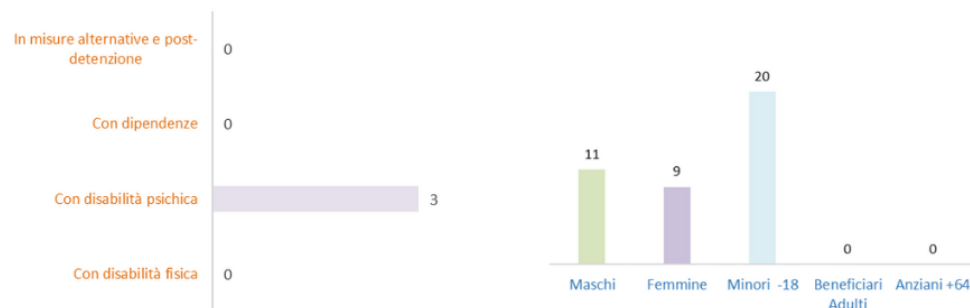
Giorni di Frequenza:

Il centro estivo è un luogo nel quale bambini e famiglie si sentono accolti e valorizzati. L'obiettivo che ci siamo prefissi è stato offrire ai bambini, un tempo disteso di qualità, elaborando una proposta che andasse a conciliare i tempi di vita e lavoro delle famiglie del territorio piossaschese. Come già avvenuto negli anni precedenti è stata un progetto atteso con entusiasmo dalle famiglie dei bimbi che hanno frequentato i nidi d'infanzia.

Fondamentale la collaborazione con l'amministrazione comunale per l'individuazione della struttura adatta, che per il secondo anno, si è rivelata essere la scuola dell'infanzia Andersen appartenente all'istituto comprensivo Piossasco 2. La struttura, oltre ad avere spazi adeguati all'interno, è circondata da uno spazio esterno che permette ai bambini di fare esperienza FUORI, seguendo il filo dell'Outdoor Education. La proposta dello stare fuori si inserisce in una dimensione pedagogica che vuole offrire ai bambini occasioni di esplorazione in natura, esperienze legate all'arte, giochi con materiali non strutturati e di recupero, giochi con l'acqua, letture e drammatizzazione.

Nel mese di luglio sono stati accolti venti bambini, dai 3 ai 6 anni, di cui due con disabilità con appoggio. L'attenta osservazione degli interessi, inclinazioni e bisogni delle bambine e dei bambini ha consentito alle educatrici di proporre esperienze di gioco pensate ed adeguate al gruppo che cambiava bisettimanalmente. Vivere questi spazi ci ha permesso di tessere relazioni anche con la scuola, in particolar modo con il personale ausiliario operativo nel mese di luglio. Si è instaurato un clima sereno e di collaborazione con le famiglie; i bambini hanno giocato e partecipato alle esperienze liberamente, stretto piccole amicizie.

DATI:



Grado di soddisfazione rilevato:



MICRONIDO SOLLETICO

**Giorni di Frequenza: da settembre a luglio,
dal lunedì al venerdì**

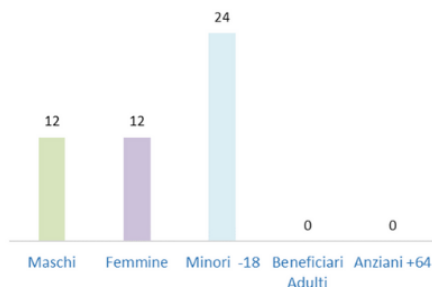
Il Micronido Solletico, ubicato in Via San Domenico 13bis/i a Torino è gestito dalla cooperativa fin dal 2015 ed accoglie venti bambini da tre mesi ai tre anni di età. Al centro del progetto pedagogico vi sono il bambino e la sua famiglia: l'equipe educativa pone particolare attenzione all'individualità e alla storia di ognuno, avendo in mente un bambino competente e ricco di abilità. L'outdoor cittadino è un'abitudine educativa offerta ai piccoli nella quotidianità e il raccordo con il territorio è un elemento imprescindibile della progettazione educativa.

Nel 2023 sono stati accolti ventiquattro iscritti di cui dieci sono nuovi beneficiari. Del totale, dodici sono maschi e dodici femmine. Quattro sono i bambini con almeno un genitore di un'altra nazionalità. Solletico è accreditato e convenzionato con la città di Torino e convenzionato con le società del gruppo Reale Mutua; altri posti sono dedicati ad utenza privata.

La conoscenza del gruppo di bambine e bambini e l'attenta osservazione dei loro interessi, inclinazioni e bisogni ci ha permesso di intraprendere ricerche e indagini interessanti e di sostenere apprendimenti democratici e reciproci tra bambini e adulti, in particolare il 2023 è stato caratterizzato da una ricerca incentrata sulla cultura, sulla Street-Art e sull'esplorazione della città e di tutte le sue strutture architettoniche

Sono stati organizzati tavoli di lavoro tematici di Coordinamento pedagogico con i molteplici servizi all'infanzia della Città di Torino per discutere sulla progettazione e realizzazione di un Sistema Integrato 0-6. Importante e degna di nota anche la collaborazione e progettazione continuità 0/6 con alcune scuole dell'infanzia del territorio (santa Chiara, Mameli, Emanuele Filiberto, ecc.) e con centri di cultura come il MAO, Biblioteca Guidetti Serra, ecc. Il dialogo con il territorio è stato parte integrante della progettazione: i bambini riconoscono i luoghi, li ricercano e li indicano. Anche le famiglie, coinvolte e partecipative, hanno sposato la filosofia del servizio.

DATI:



Soddisfazione ambientamento:



NIDO D'INFANZIA POSTOBELLO

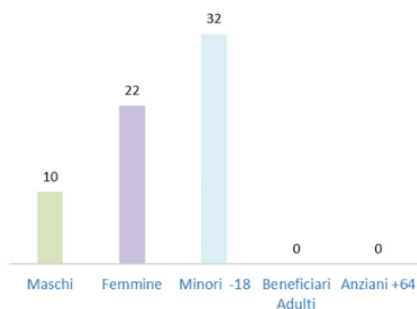
**Giorni di Frequenza: da settembre a luglio,
dal lunedì al venerdì**

Il nido d'infanzia Postobello, gestito dalla Cooperativa dal 2015 è un luogo in cui crescere giocando: il gioco è al centro del progetto educativo ed è lo strumento indispensabile di sviluppo per ogni bambino. Postobello intende proporsi come mediatore tra bambine/bambini e l'ambiente sociale e culturale in cui è inserito. Il contesto cittadino è infatti ricco di stimoli e curiosità a portata di passeggiata.

Il nido, nella sua sede Via San Domenico 15/A a Torino, accoglie venticinque bambini da uno ai tre anni di età. Dei trentadue iscritti del 2023 diciassette sono nuovi beneficiari, dieci maschi e ventidue femmine. Il nido ha accolto sei bambini con almeno un genitore di un'altra nazionalità. Postobello è accreditato e convenzionato con la città di Torino e convenzionato con le società del gruppo Reale Mutua; altri posti sono dedicati ad utenza privata.

La conoscenza del gruppo di bambine e bambini e l'attenta osservazione dei loro interessi, inclinazioni e bisogni ci ha permesso di intraprendere ricerche e indagini interessanti e di sostenere apprendimenti democratici e reciproci tra bambini e adulti, in particolare il 2023 è stato caratterizzato da una ricerca incentrata sulla cultura, sulla Street-Art e sull'esplorazione della città e di tutte le sue strutture architettoniche. Funzionale al percorso pedagogico è stata la collaborazione e progettazione continuità 0/6 con alcune scuole dell'infanzia del territorio (santa Chiara, Mameli, Emanuele Filiberto, ecc.) e con centri di cultura come il MAO, Biblioteca Guidetti Serra, ecc. Il dialogo con il territorio è stato parte integrante della progettazione: i bambini riconoscono i luoghi, li ricercano e li indicano. Anche le famiglie, coinvolte e partecipative, hanno sposato la filosofia del servizio

DATI:



Soddisfazione ambientamento



NUTRIRSI DI CULTURA

Giorni di Frequenza: 10 incontri

Il percorso si è svolto a partire da novembre 2023. L'obiettivo è stato raggiungere, coinvolgere e sensibilizzare le famiglie alla conoscenza e all'utilizzo delle risorse culturali presenti sul territorio, affinché prendessero coscienza della possibilità di frequentarle con bambini piccoli e fossero incentivate a fruirne poi anche autonomamente con i propri figli.

Uno degli obiettivi è stato il coinvolgimento anche e soprattutto di famiglie fragili (da un punto di vista sociale, culturale, educativo) e la creazione di gruppi dove prevalesse un criterio di mixità affinché le varie tipologie di famiglia si potessero intrecciare; tuttavia, si è riscontrata difficoltà al coinvolgimento delle famiglie con maggiori criticità sia sulla partecipazione sia sulla costanza nelle presenze.

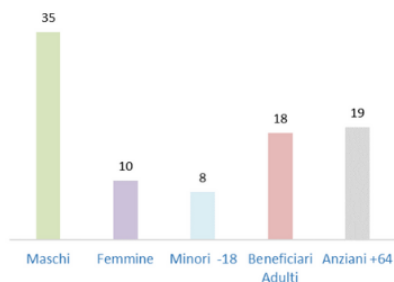
Ad ogni incontro le famiglie hanno raccolto immagini, creazioni realizzate, pensieri su un "Libro Bianco" personalizzato, a memoria del percorso fatto e delle suggestioni e ricordi raccolti.

Degne di nota le collaborazioni realizzate con Biblioteca civica B. Guidetti Serra, Museo di Arti Orientali- MAO, Associazione Filiera d'Arte, CCW, Compagni di San Paolo e Città di Torino

I traguardi raggiunti:

- conoscenza dei luoghi di cultura del territorio da parte delle famiglie ed esperienza di fruibilità con bambini anche molto piccoli
- avvicinamento a luoghi di cultura da parte di famiglie che difficilmente avrebbero avuto occasione di farlo in autonomia
- acquisizione delle tessere della biblioteca che incentiva il suo utilizzo in autonomia da parte delle famiglie
- creazione di connessioni tra famiglie, alcune delle quali abitanti lo stesso territorio con possibilità di mantenere i contatti e condividere altre esperienze
- consolidamento dei rapporti con il MAO e con la Biblioteca civica B. Guidetti Serra
- creazione di una maggiore connessione con altre realtà del territorio (biblioteca e Associazione Filiera d'arte)
- creazione di una rete di collaborazione a più voci, portatrice di interessanti scambi e spunti per future progettazioni

DATI:



SPAZIO ZEROSEI EGIZIO

Giorni Di Frequenza: mercoledì, sabato e domenica

Servizio educativo-culturale situato all'interno del Museo Egizio che offre a scuole e famiglie attività laboratoriali pensate per bambini della fascia 0-6 anni con l'obiettivo di incuriosire, promuovere la fruizione della cultura, sostenere apprendimenti attraverso la conoscenza di miti e leggende egizie, fruire della bellezza che si cela all'interno degli spazi museali.

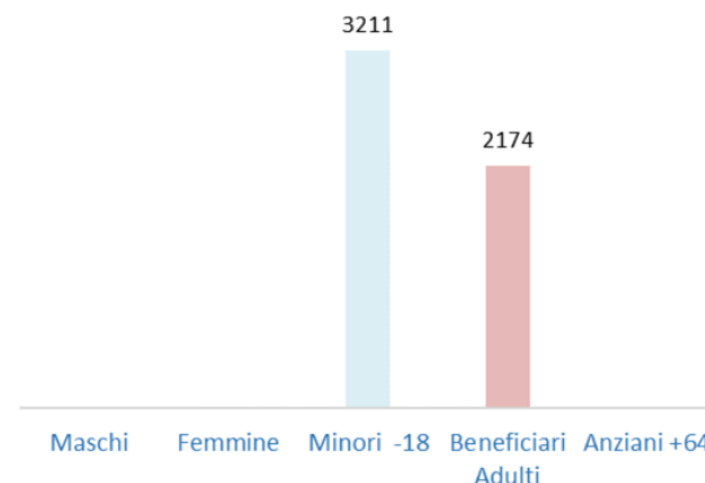
Il servizio ha registrato centocinquantotto giorni di apertura con 6227 ingressi, tra bambini e adulti. Ai laboratori per le famiglie (weekend e festivi) hanno partecipato 465 bambini della fascia 0/2 anni e 2159 bambini della fascia 3-6 anni; ai laboratori per le scuole 58 gruppi provenienti da nidi e scuole dell'infanzia della Città (554 bambini).

Sono stati organizzati laboratori per famiglie con attività 0-2 anni alle 9:15 del mattino, per fruire della bellezza delle sale del museo ancora vuote e poi altri quattro orari disponibili per la fascia 3-6 nell'arco della giornata; laboratori per scuole con catalogo di scelta delle offerte laboratoriali.

Diversi i canali per la promozione del progetto: social, newsletter, Giovani Genitori, Torino Sette, sito Torinobimbi.

Si è partecipato al palinsesto delle offerte per il progetto La Bella Stagione, rivolto alla fascia di età 3-6 anni nel mese di luglio dove sono stati accolti tre gruppi per un totale di trentatrè bambini e a famiglie 06, un progetto con i poli ZeroSei della Città che ha avuto tra le diverse proposte un laboratorio in Spazio Egizio.

DATI:



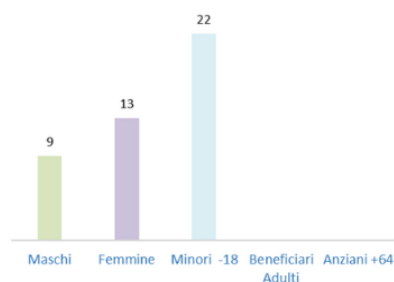
Spazio Famiglia si trova in Via San Bernardo 13 a Piossasco (all'interno del nido Collodi). E' gestito da un'educatrice che cura l'accoglienza, le relazioni con le famiglie e i bambini. Ogni giorno, in uno spazio offre la possibilità di tempi distesi, sono proposte attività ludico-creative: letture, musiche, pitture, giardinaggio e passeggiate alla scoperta del territorio.

Nel 2023 i nuovi ed unici beneficiari sono stati ventidue, di cui tredici femmine e nove maschi. Sono stati realizzati due incontri di sostegno alla genitorialità dalla psicologa dell'età evolutiva Raffaella De Rienzo su distacchi e passaggi e sullo spannolinamento. Le esperienze proposte sono state variegata e progettate in base all'età dei bambini iscritti.

Altre attività sono state incontri cadenzati e laboratori in collaborazione con la biblioteca di Piossasco e con la scuola civica musicale Carl Orff, che realizza il progetto di Musica in Culla, e con la Biblioteca civica Nuto Revelli.

Spazio Famiglia è un luogo nel quale bambini e famiglie si sentono accolti e valorizzati; è un luogo prezioso per i bambini che non frequentano servizi educativi tradizionali. Si è instaurato un clima sereno e di collaborazione tra tutte le famiglie, i bambini hanno giocato e partecipato alle esperienze liberamente, stretto piccole amicizie. Gli adulti si incontrano e si confrontano rispetto alla gestione dei bambini e dall'educatrice ricevono consigli su tematiche della crescita. Di grande rilevanza la presenza dei nonni, indice di genitori che si affidano ad altre figure di riferimento e che riconoscono il valore della "comunità" e dei servizi integrativi per la prima infanzia.

DATI:



Spazio ZeroSei è un luogo situato in Piazza della Repubblica 2B a Torino che offre a bambini e famiglie opportunità di socializzazione e scambio. Le attività, svolte su prenotazione, sono suddivise per fasce di età; sono realizzate in forma laboratoriale e rivolte a nidi, scuole dell'infanzia e famiglie, a cui è richiesta la presenza di un adulto per tutta la durata dell'esperienza.

Nel 2023 sono stati effettuati 517 laboratori (1988 bambini della fascia zero-tre anni e 1206 della fascia 3-6 anni), accolti 168 gruppi provenienti da 87 nidi e 81 scuole dell'infanzia della Città, registrati 135 ingressi a Spazio Libero (spazio a libero accesso per famiglie con bambini 0-3 anni) e attivati sei cicli di 5 incontri di massaggio infantile (40 bambini).

Innumerevoli le attività svolte, come laboratori per scuole e famiglie; lo sportello rivolto a famiglie in difficoltà che offre orientamento verso servizi Zerosei di prossimità e della Città (Porta a Spazio), o spazi allestiti con materiali e con la presenza di un educatore come facilitatore di relazioni (Spazio Libero) o ancora ciclo di laboratori condotti da un insegnante AIMI sul massaggio materno infantile e anche una rete di prossimità attivata per le famiglie in difficoltà insieme a Save the Children, Civico Zero, Ass. Camminare insieme, Ufficio Pio, the Gate, UPM, Mercato Centrale .

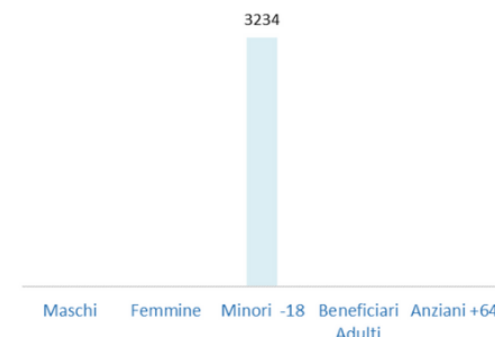
Spazio Zero Sei è stato uno dei sedici enti che ha offerto opportunità educative nel mese di luglio nell'ambito del progetto La Bella Stagione in Tappe Urbane. Spazio ZeroSei, parte della rete di Dappertutt06, ha partecipato alla progettazione e realizzazione di attività per la giornata dedicata al Salone del Libro di Torino e a CartaLia, collaborando all'organizzazione di un evento di animazione di strada basato sull'uso e il riciclo della carta (febbraio 2023)

Al Salone del Libro 2023 Spazio ZeroSei ha partecipato domenica 21 maggio 2023, portando una proposta educativo-culturale ispirata all'albo illustrato "C'era una volta e ancora ci sarà" di Johanna Schaible per famiglie con bambini in fascia 0-6 anni.

Progetto Traguardi: Spazio ZeroSei ha offerto laboratori per le famiglie con bambini in fascia 0-6 anni.

La comunità che ruota intorno al progetto è altamente multiculturale; la frequenza assidua di alcune famiglie ha permesso loro di tessere reti di relazioni informali, di mutualismo e di empowerment, soprattutto linguistico. La condivisione e lo scambio di vestiario e generi di prima necessità (Armadio 06), insieme al prestito libri sono "gli accessori" maggiormente apprezzati dalla popolazione di Spazio ZeroSei.

DATI:



SPAZIO PONTE, IL BABYPARKING DI SPAZIO ZEROSEI

**Giorni Di Frequenza:
Dal lunedì al venerdì**

SpazioPonte è un Baby-parking che ospita al massimo quindici iscritti che frequentano il servizio in modo continuativo. Obiettivi principali del servizio: offrire ai bambini un tempo disteso con i pari e personale qualificato; permettere ai genitori di conciliare la vita familiare con quella lavorativa; accompagnare gradualmente l'ingresso del nucleo nei servizi educativi tradizionali della Città di Torino. Si tratta di un servizio a bassa soglia, che offre la gratuità a coloro che non possono sostenerne il costo; hanno usufruito della gratuità trentanove famiglie. Cinquanta famiglie sono state accompagnate nel processo di iscrizione ai servizi educativi della Città.

Le attività portate avanti vertono su un'attenta osservazione di interessi, inclinazioni e bisogni dei bambini che ha permesso di offrire stimoli per intraprendere ricerche e indagini interessanti e sostenere apprendimenti; su percorsi di sostegno alla genitorialità con colloqui individuali su richiesta, accompagnamento e monitoraggio nell'iscrizione ai servizi educativi pubblici; sulla formazione per equipe educative: 5 incontri formativi sulle teorie e pratiche verso l'eco-sostenibilità dei servizi all'infanzia, condotto dalla cooperativa Coccinella di Trento svoltisi a fine 2023. Importante innovazione l'utilizzo di Padlet: strumento digitale che traduce in molte lingue, tra cui arabo, marocchino e ucraino, per la condivisione delle immagini con le famiglie.

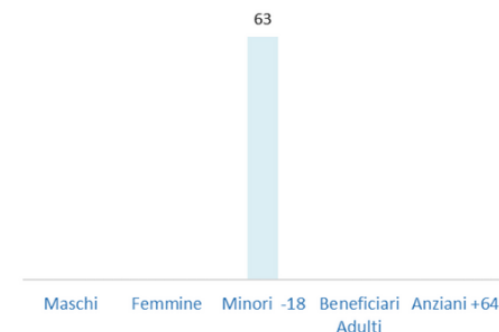
Importanti le collaborazioni informali con scuole limitrofe (Polo del Dialogo e Mameli) per il progetto "Continuità" e la partecipazione a Racconti Reali progetto che ha visto la frequenza di Giardini Reali e parco della Cavallerizza nei mesi di giugno e agosto.

Di rilievo il dialogo facilitato con CPIA e Ufficio Pio per inserimento dei bambini segnalati di concerto con la Divisione Servizi Educativi della Città; con la Biblioteca civica centrale Guidetti Serra dove si è partecipato ad un ciclo di incontri di lettura ad alta voce a cura delle bibliotecarie.

Il gran numero di Ponti realizzati ha fatto sì che si generassero impatti all'interno delle famiglie: soprattutto sulle figure femminili, che per la maggior parte hanno avuto un carico esclusivo del rapporto di cura con i propri bambini; queste hanno potuto dedicarsi alla formazione linguistica, es. conseguire la licenza media, dedicarsi alla ricerca di un lavoro (anche solo trovando il tempo di iscriversi al Centro per l'impiego e/o frequentando gli incontri previsti per la redazione del cv e similari).

I bambini e le bambine con l'inserimento in servizi educativi tradizionali hanno beneficiato della possibilità di frequentare un luogo educativo, carico di esperienze, significati e apprendimenti imprescindibili per la loro crescita.

DATI:



ATTIVITÀ EDUCATIVE – PROGETTO TRAGUARDI

Giorni di Frequenza: tre giorni a settimana da marzo a novembre

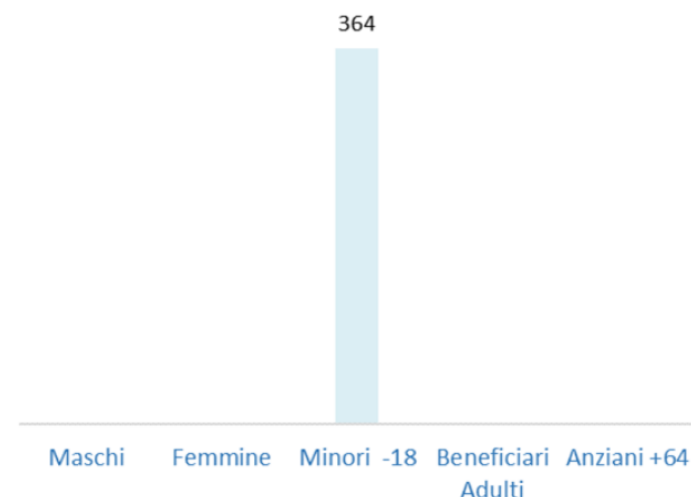
Attività di supporto educativo all'infanzia per gruppi di bambini nell'ambito del Programma TRAGUARDI 2023 realizzato dalla Fondazione Ufficio Pio. Le educatrici hanno accolto i bambini in uno spazio adiacente alle proposte formative rivolte agli adulti, realizzando esperienze ludiche e creative in uno spazio allestito. Complessivamente sono stati accolti 364 bambini da 0 a 6 anni, anche se il progetto è dedicato alla fascia zero-due anni, provenienti dal Marocco, Egitto, Nigeria, Senegal, Italia.

Gli spazi sono stati allestiti ed organizzati con una zona morbida per i piccolissimi, una zona di gioco non strutturato e un tavolo per le esperienze creative. Gli appuntamenti sono stati strutturati seguendo una routine: Accoglienza – Gioco libero – Esperienze e Congedo.

La costante frequenza ha permesso di instaurare un rapporto di fiducia con i genitori, i quali si sono confrontati con le educatrici per condividere aspetti della vita quotidiana e per ricevere feedback riguardo l'esperienza. Questa attività ha fortificato la collaborazione con L'Ufficio Pio e ha messo in contatto la cooperativa con le Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani. Ai genitori è stata data la possibilità di seguire le tematiche trattate nei vari incontri senza distrazioni e di sperimentare il distacco col figlio, vedendo come questo si relaziona con i coetanei e gli sconosciuti in un'ottica di inserimento al nido e alla scuola dell'infanzia. Inoltre, i genitori hanno potuto confrontarsi con professionisti in grado di dare loro indicazioni riguardo la cura e il benessere del figlio, andando ad ampliare il loro ventaglio di conoscenze e offrendo nuove opportunità educative.

Da rivedere per le prossime edizioni gli spazi messi a disposizione: spesso un po' limitanti, anche se organizzati e allestiti per garantire un'opportunità di qualità ai piccoli.

DATI:



Progetto di inclusione sociale iniziato a gennaio 2023, in partenariato con Co-abitare Impresa Sociale, Cooperativa Sociale Patchanka scs e Associazione OffGrid. Snodo di distribuzione della rete Torino Solidale, accoglie e accompagna persone, nuclei in situazione di fragilità e povertà, alimentare-economica, abitativa, lavorativa.

I beneficiari accolti e coinvolti sono stati 229 (661 se si conta l'intero nucleo familiare). I beneficiari che hanno concluso il percorso sono stati 83 (205 l'intero nucleo familiare): le motivazioni sono legate al raggiungimento di una situazione di maggior benessere e autonomia o di scelta per altro percorso o allontanamento territoriale.

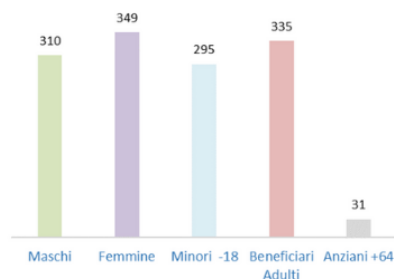
Queste gli obiettivi che il progetto si pone: - sostegno alla povertà alimentare tramite la distribuzione di beni di prima necessità. - sostegno alle fragilità abitative, lavorative, educazione finanziaria - Attivazione di processi di empowerment, proposta di cicli di incontri di gruppo rivolti alle beneficiarie - Conciliazione nella gestione della quotidianità familiare e lavorativa, e sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare. - Collaborazione e coinvolgimento dei beneficiari in altre progettazioni Plot, Nutrirsi di cultura, ed eventi sul territorio. - Collaborazioni importanti sono state strette nell'anno con la rete degli snodi della TO solidale, delle parrocchie del territorio, in particolare S Agostino, con associazione Vides Laurita

Si è riscontrato un aumento costante dei beneficiari nel corso dell'anno e il consolidamento di relazioni di fiducia che han permesso l'emersione di bisogni nascosti; i beneficiari e la rete hanno riconosciuto le finalità e le opportunità offerte dal progetto.

L' accompagnamento nel percorso di sostegno all'abitare ha permesso ai beneficiari di affrontare con maggiori strumenti le situazioni di difficoltà; l'attivazione di nove percorsi di tirocini lavorativi e il loro monitoraggio hanno portato a quattro assunzioni.

Nel percorso di empowerment le donne coinvolte nel ciclo di incontri tematici sono state protagoniste anche nel proporre gli argomenti e nel richiedere ulteriori spazi.

DATI:



PROGETTO ACCORDO QUADRO6-2022

Accoglienza temporanea presso unità abitative messe a disposizione da CoAbitare, di nuclei madre /bambini in condizione di grave disagio abitativo ed emergenza sociale. Dall'luglio 2022, l'ATI tra la Cooperativa G. Accomazzi e CoAbitare ha come obiettivo costruire insieme al nucleo un percorso di raggiungimento massimo di autonomia attraverso l'empowerment individuale.

Nel 2023 è stato accolto un nucleo di sei persone del Camerun: la madre e due minori di due e otto anni nati in Italia, tre figlie più grandi, di tredici, sedici e diciannove anni che hanno fatto il ricongiungimento familiare nel 2022 in Italia; un altro nucleo di tre persone: la madre e due gemelli cinque anni della Costa d'Avorio; un terzo nucleo composto tre persone: madre del Camerun e due figli nati all'estero ma da padre italiano che li ha riconosciuti, ed infine un quarto nucleo di due persone del Camerun: madre e figlio di quindici anni. La ragazza di diciannove anni è poi uscita dal Progetto inserimento da sola in Housing.

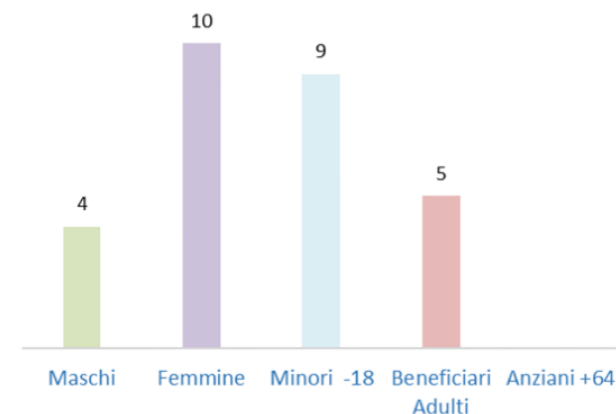
Tra le attività svolte ricordiamo l'organizzazione di piccole feste tra nuclei residenti nello stesso stabile, sono stati organizzati giochi per i figli e chiesto alle famiglie di condividere un piatto tipico della loro tradizione. Sono stati strutturati laboratori creativi per i bimbi e "Tavoli" di chiacchiere per i genitori; sono state pianificate la partecipazione a settembre musica MITO e iniziativa Vivilibron Campidoglio: si portano tre oggetti che non si usano e se ne possono prendere altri tre che non si possiedono.

Importante è la rete di collaborazioni costituita con Cooperativa P.G Frassati, Parrocchia Sant'Alfonso, Laboratorio per i piccoli zero-sei anni, Circolo Antonio Gramsci, Associazione dei sardi in Torino "A.Gramsci" e Housing Giulia per l'evento dei duecento anni della Fondazione Opera Barolo.

Le famiglie ospitate in un condominio sociale o negli Housing sociali, dove sono presenti attività socializzanti, in un momento di particolare difficoltà abitativa e fragilità sociale, hanno potuto conoscere una realtà diversa da quella fatta di solitudine, inoltre la possibilità di confrontarsi e conoscere altre famiglie o studenti o persone con diverse professionalità o diverse storie, soprattutto per i nuclei di stranieri, ha stimolato gli adulti ad integrarsi maggiormente iniziando da una maggiore conoscenza della lingua italiana.

Giorni di Frequenza: da lunedì a sabato

DATI:



Progettazione triennale che ha avuto inizio nel 2022. L'obiettivo è l'accompagnamento, il sostegno e la supervisione di percorsi di autonomia di persone giovani, in una dimensione di gruppo attraverso lo svisceramento di tematiche ad hoc e l'utilizzo delle tecnologie come strumento connettivo fra i giovani e le risorse del territorio.

Nel corso dell'anno sono state prese in carico quindici persone con un'età media 22 anni; di queste il 40% frequentava l'attività già 2022, il 33% sono nuovi ingressi, il restante 27% persone incontrare per colloqui conoscitivi o follow-up. Il 60% circa di partecipanti è di genere femminile e l'86% di nazionalità italiana.

Della totalità delle persone beneficiarie il 60% segue o ha seguito in passato un percorso psicoterapeutico e/o psichiatrico.

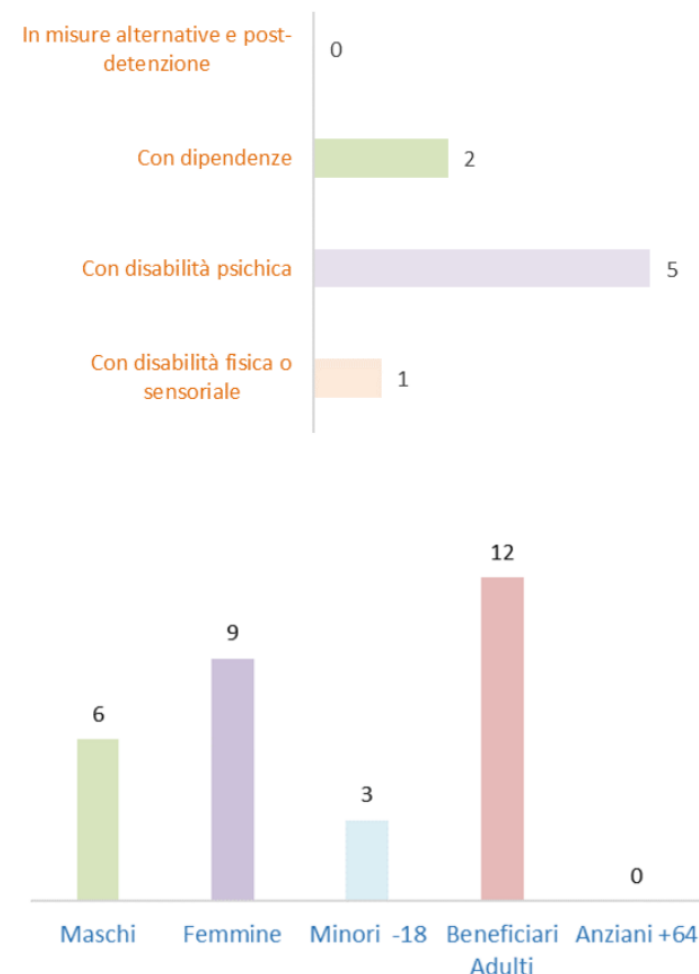
Delle persone che hanno preso parte all'attività in maniera continuativa, il 27% per cento ha terminato il progetto per incompatibilità di orario dovuta alla ripresa di percorsi di formazione ed una ha terminato il percorso per raggiungimento dell'età massima consentita (29 anni).

Il progetto è servito da stimolo e sostegno per i/le giovani e ha contribuito non solo ad orientarli ma anche a rafforzare la loro autostima e la loro considerazione nei confronti delle proprie capacità e potenzialità. Laddove la persona fosse in carico a più professionisti di Aria o esterni (percorsi sanitari, psicologici, motivazionali, di orientamento...), si è fatto un lavoro di rete capillare.

Avendo compreso il bisogno, sempre più impellente delle persone giovani, di ascolto da parte di una figura adulta di riferimento, sfruttando l'occasione del gruppo di pari si è scelto, parallelamente alle tematiche riguardanti l'autonomia, di lavorare su una "alfabetizzazione emotiva".

Fra le attività svolte ricordiamo: incontri sul tema dell'abitare con Associazione Arteria, partecipazione al Festival sulla salute mentale delle persone giovani "Tu mi hai capito?" organizzato da Acmos e allo Swap Party del laboratorio "Per filo e per sogno" gestito dall'Associazione Krearte e dalla Cooperativa Liberitutti. Avviato un tavolo di pensiero a tema "giovani e lavoro" con la prospettiva di organizzare un convegno nel 2024.

DATI:



ALLOGGI AUTONOMIA GENITORE/BAMBINO

Giorni di Frequenza: 364

Alloggi di autonomia genitore/bambino in accreditamento con il Comune di Torino, gestiti dalla Cooperativa dal 2015.

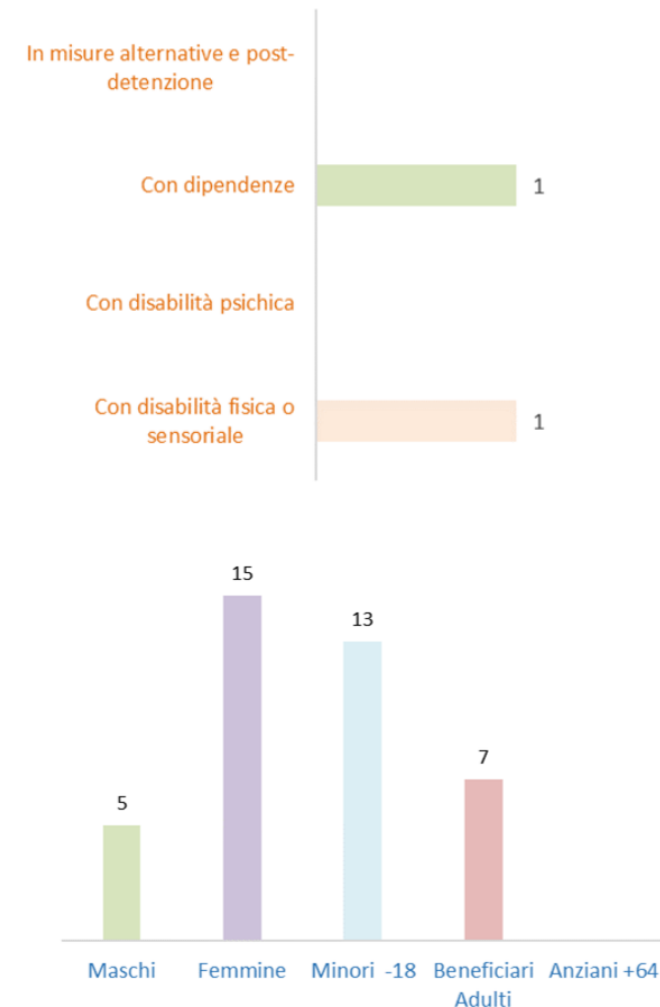
Gli alloggi sono quattro e sono dislocati in zone diverse della città di Torino. Hanno ospitato i nuclei per un periodo di tempo definito insieme al servizio sociale di riferimento e i beneficiari stessi; la permanenza è andata dai sei a diciotto mesi, salvo casi eccezionali per cui il percorso è stato interrotto anticipatamente. Gli alloggi di autonomia hanno favorito l'inserimento sociale del genitore e del/dei bambino/i nel contesto sociale in cui ha scelto di vivere autonomamente, attraverso il supporto educativo nel raggiungimento di una personale autonomia e acquisizione e/o miglioramento delle competenze genitoriali.

I beneficiari accolti, composti da mamma con uno o due figli minorenni, hanno compreso varie criticità: giovani mamme senza rete familiare o con rete familiare fragile, donne provenienti da percorsi di istituzionalizzazione durante la loro infanzia, fragilità genitoriale/rischio di tutela dei minori, problemi di tossicodipendenza, donne vittime di violenza e violenza assistita per i minori, instabilità economica e lavorativa, mancanza di abitazione. Le nazionalità dei nuclei accolti: Italia, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Perù, Capo Verde Alcune collaborazioni sono state consolidate, in continuità con gli anni passati: Casa del Quartiere San Salvario, Cartiera, Più spazio quattro, Oratorio San Luigi, Piazza dei Mestieri Agenzie del lavoro, Sermig, Asili Nottturni, Enti formativi, Caf e patronati zonali, scuole materne del territorio. Si segnala l'attivazione della collaborazione con la Cooperativa Di Vittorio e la Banca Etica.

Nel caso di un nucleo, la collaborazione con Piazza dei Mestieri ha permesso al figlio maggiore (con certificazione di disabilità) di essere selezionato e accolto all'interno dell'indirizzo "Cucina". Lo stesso nucleo, grazie al sostegno quotidiano della mamma attraverso la collaborazione con la rete dei servizi, si è ricongiunto al padre, rientrando a casa.

Un nucleo è riuscito ad accedere alla locazione di un alloggio fuori Torino attraverso la cooperativa Di Vittorio. La signora è stata accompagnata nella ricerca del lavoro ed è riuscita a conseguire la qualifica di Assistente all'infanzia ottenendo un contratto a tempo indeterminato presso una famiglia privata.

DATI:



PROGETTO AUTONOMIA GIOVANI ADULTI

Giorni di Frequenza: 364

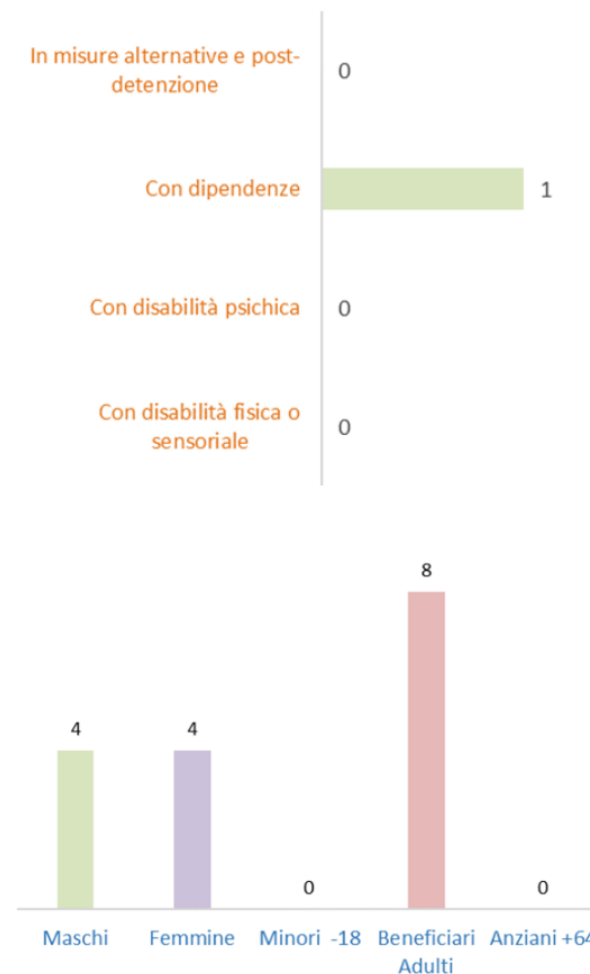
Il servizio è stato avviato nel 2012, in accreditamento con Città di Torino dal 2016. Il progetto accoglie presso l'housing Casa in Centro e Rosa Govone giovani dai 18 ai 21 anni in uscita da percorsi di comunità o affidi residenziali, garantendo loro un accompagnamento educativo nella realizzazione di un percorso di autonomia volto a sperimentare e sviluppare proprie competenze in ambito formativo, lavorativo e del proprio benessere.

Le principali attività svolte: Accompagnamento educativo, Ricerca di risorse lavorative e monitoraggio del percorso, Supporto al percorso scolastico/formativo, partecipazione nell'ambito della ricerca abitativa, realizzazione di campagne volte alla promozione del servizio per garantire loro e ai futuri beneficiari un maggior grado di benessere.

Il servizio è un punto di riferimento per i Servizi sociali del Comune di Torino, CISS di Chivasso, CISA 12, CISSA, InReTe e servizi sul territorio come ARIA/Spazi Reali, Centri per l'impiego, Centro Antiviolenza Emma e per gli enti appartenenti alla sperimentazione dei Care Leavers.

I Giovani Adulti inseriti nel Progetto di Autonomia hanno sperimentato e potenziato competenze personali in ambito lavorativo, formativo, relazionale e del protagonismo giovanile: oltre ai due giovani che hanno stipulato un contratto di lavoro, altri due hanno ricercato e sperimentato lavori saltuari in concomitanza con i loro percorsi formativi; sette giovani su otto hanno frequentato con successo il loro percorso di studi universitario o scolastico, uno ha partecipato al progetto AlCentro come volontario, due hanno organizzato e realizzato un viaggio in Europa con gli amici, quattro hanno accettato di raccontare il loro percorso nel progetto evidenziando l'importanza dell'opportunità proposta loro e le fatiche che giovani come loro si trovano ad affrontare una volta diventati maggiorenni.

DATI:



CARE LEAVERS

Progettazione nazionale del Ministero delle politiche sociali. Sostegno individualizzato e di gruppo a ragazzi/e neomaggioresi, e fino al ventesimo anno di età, per i seguenti ambiti: formazione, lavoro, benessere, protagonismo giovanile, pratiche amministrative, autonomia abitativa ed economica. Servizio avviato in coprogettazione nel 2023.

Sei ragazzi/e neomaggioresi seguiti dal Servizio Sociale e in uscita da percorsi di accoglienza (comunità/famiglia affidataria) con residenza o "fittizia" presso il Comune di Torino o in convivenza presso housing/gruppi appartamento della città.

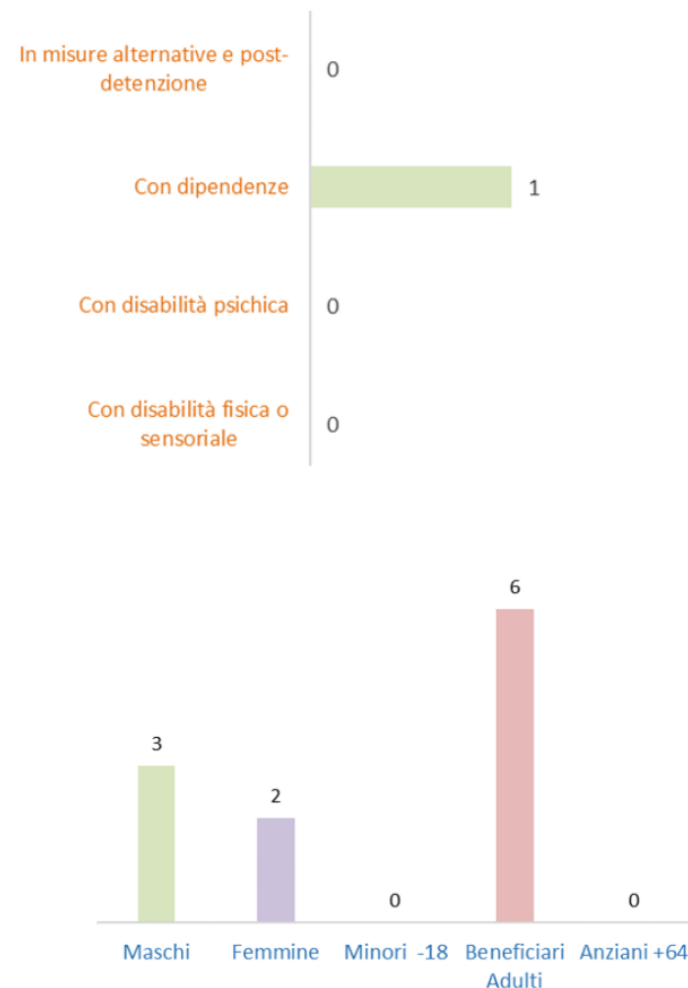
Prevalenza maschile (quattro) e cittadinanza extra UE (cinque). Percorso scolastico: tre (di cui uno universitario); percorso lavorativo: tre. Una sostituzione durante l'anno (luglio); un'uscita a dicembre 2023.

Molteplici le attività svolte come l'accompagnamento nelle pratiche amministrative (documenti, MMG, ISEE, APL, etc.) la costruzione del progetto individualizzato di autonomia, il collegamento con altre realtà territoriali, il supporto rispetto al percorso formativo e/o lavorativo e anche attività informali di gruppo (aperitivi, musei, attività ludico-ricreative, pranzi), workshop e tavoli locali sul tema dell'abitare e le Youth Conference locali e regionali come indicato dal ministero.

Fondamentale sono state le reti e le collaborazioni che si sono costruite con Agenzia Piemonte Lavoro, Aria/Spazi ReAli, ETS del territorio per costruzione Tavolo Locale Abitare, EDISU, servizio per le dipendenze Onda1, Engim e Immaginazione e Lavoro per Programma GOL, Istituto di psicoterapia EMMECI. I ragazzi sono stati accompagnati verso il cambiamento e alla costruzione prospettiva dei propri percorsi di vita; hanno acquisito maggior consapevolezza in ambito relazionale, economico, amministrativo, formativo/lavorativo, abitativo e del benessere, migliorando la percezione di sé come soggetto attivo promotore di scelte e della capacità di riflettere sui propri bisogni e obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Giorni di Frequenza: sei giorni a settimana

DATI:



CASA DI AGAR

Giorni di Frequenza: 364

Gruppo Appartamento mamma/bambino in accreditamento con il Comune di Torino, gestito dalla Cooperativa dal 2015. Casa di Agar ha ospitato un massimo di tre nuclei contemporaneamente e per un periodo di tempo definito insieme al servizio sociale di riferimento e la mamma stessa; la permanenza è andata dai sei a diciotto mesi, salvo casi eccezionali per cui il percorso è stato interrotto anticipatamente.

I beneficiari accolti, composti da mamma con uno o due figli minorenni, hanno compreso varie criticità: giovani mamme senza rete familiare o con rete familiare fragile, donne provenienti da percorsi di istituzionalizzazione durante la loro infanzia, problemi sanitari, fragilità genitoriale/rischio di tutela dei minori, instabilità economica e lavorativa, mancanza di abitazione.

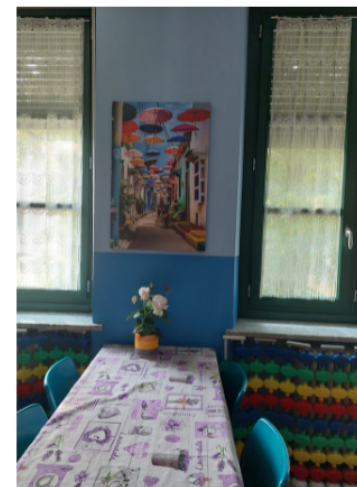
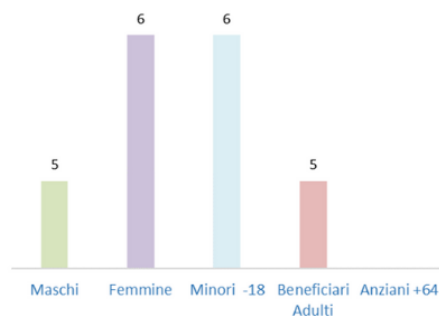
Nell'anno sono stati accolti cinque nuclei: due italiani, uno albanese, uno delle Mauritius e uno nigeriano.

Le collaborazioni attivate hanno riguardato gli Enti del Distretto Barolo, l'area "prima infanzia" della cooperativa, "CoAbitare", "Fondazione Operti" e "Casa Cilla". La scs Progetto Tenda ha attivato un tirocinio presso un'estetista, che ha poi assunto con un contratto di apprendistato la giovane mamma.

Il Gruppo Appartamento ha favorito l'inserimento sociale della mamma e del/dei bambino/i nel contesto sociale in cui ha scelto di vivere autonomamente, attraverso il supporto educativo nel raggiungimento di una personale autonomia e acquisizione e/o miglioramento delle competenze genitoriali. Un nucleo è stato accolto e dopo tre mesi è stato allontanato il minore: l'intervento educativo, in questo caso, ha garantito la tutela del minore e il sostegno alla mamma per raggiungere la consapevolezza di tale necessità, stimolandola a lavorare su sé stessa per rendere tale intervento provvisorio.

Una mamma con due bambini è stata accompagnata all'uscita del progetto con la ricongiunzione del nucleo al padre/marito, attraverso il lavoro di sostegno genitoriale anche del papà. In questo caso si è anche sostenuto e accompagnato la mamma nel percorso per la regolarizzazione dei documenti, che finalmente ha ottenuto.

DATI:



CENTRO RELAZIONI E FAMIGLIE-COPROGETTAZIONE

**Giorni Di Frequenza: 6 giorni
a settimana per 11 mesi**

In linea con i processi di trasformazione delle famiglie e delle possibili crisi che affrontano in concomitanza delle diverse tappe di vita, sono stati messi a disposizione del Centro Relazioni e Famiglie sia percorsi di consulenza, individuale e di coppia sia di Home visiting. La collaborazione con il CRF, in essere dal 2018, ha previsto anche per questa annualità la partecipazione al processo di co-progettazione delle attività proposte, attraverso il raccordo con tutte le realtà coinvolte.

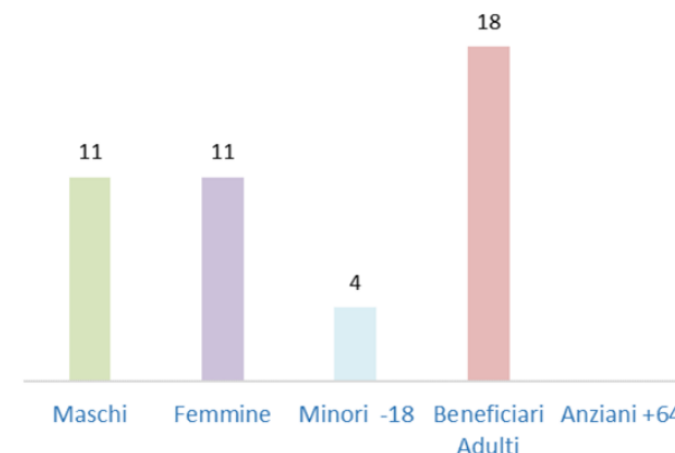
I 22 beneficiari hanno potuto partecipare a percorsi di consulenze: quattro rivolti a coppie e sei individuali. Quattro sono stati invece i percorsi di Home visiting offerti. Con ciascuna famiglia, dopo un primo incontro conoscitivo e di raccolta del bisogno, è stato costruito un percorso individualizzato concordando insieme la frequenza e l'orario degli incontri.

Le principali tematiche affrontate hanno riguardato la co-genitorialità, anche in fase di separazione, i molteplici problemi di comunicazione e conflittualità, le problematiche multi-fattoriali delle relazioni intergenerazionali, il sostegno nella educazione dei figli nelle differenti tappe di crescita.

Contestuale al processo di co-progettazione, è stata attivata la riprogettazione dell'impianto comunicativo del Centro (grafica e contenutistica), al quale si è partecipato insieme al resto della rete coinvolta.

Molti i feedback positivi ricevuti, sia dal personale del Centro, anche in termini di progressivo aumento delle situazioni assegnate, che dai singoli coinvolti nei percorsi, i quali hanno evidenziato l'importanza di uno sguardo terzo nelle situazioni di crisi.

DATI:



CER GIULIANO ACCOMAZZI

Giorni Di Frequenza: 364

La Comunità Educativa Residenziale, aperta nel 1989, è il primo servizio della Cooperativa Sociale Giuliano Accomazzi. Accoglie ragazze dagli 11 ai 17 anni, allontanate da situazioni di disagio familiare con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Attraverso l'ascolto empatico, la cura e la professionalità, si garantisce alle ospiti di vivere in un contesto tutelante e protettivo, in cui sentirsi accolte e crescere sviluppando in modo armonico la loro individualità.

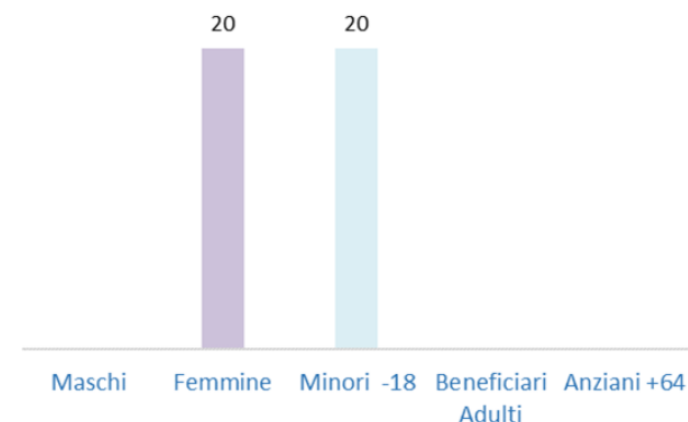
La C.E.R. accoglie ragazze nella fascia d'età 11-17 anni, la cui collocazione è stata decisa dal Tribunale per i Minorenni di Torino e dai Servizi Sociali territoriali a seguito di deprivazioni, abusi, disagio familiare e disturbi mentali genitoriali. Nel corso del 2023 sono state accolte complessivamente venti ragazze di cui otto inserite nell'anno, sette invece quelle dimesse. Le minori inserite presso la CER vivono la quotidianità in modo sereno e con continuità educativa; questo permette loro di avere fiducia rispetto il proprio percorso e di affidarsi in modo completo alla guida dell'equipe educativa. In tal senso, è possibile garantire loro una costante rete che lavora in sinergia, che permette crescita e rielaborazione del proprio vissuto familiare e il consolidamento delle potenzialità personali, agevolando in questo modo il percorso verso l'autonomia. In alcune situazioni, è stato possibile sostenere le figure genitoriali, in modo da poterle affiancare nella relazione con la propria figlia, garantendo un recupero della propria autostima e rinforzando il proprio ruolo.

Svariate sono le attività alle quali le ragazze hanno partecipato nell'anno: si va dal corso di teatro in collaborazione con Associazione Casa Bit, all'ippoterapia con l'Associazione Rubens, dal corso di canto con l'Associazione Musical School, all'arte e grafica insieme a Scuola di Fumetto APS. E poi ancora: percorsi di formazione finalizzati al volontariato con Croce Rossa Italiana e all'animazione di centri estivi con l'Oratorio Crocetta, dove alcune hanno anche partecipato come iscritte. Da ricordare la collaborazione con Associazione IoTiAscolto per i percorsi psicologici.

Si è anche partecipato ad attività ludiche e culturali promosse sul territorio è nell'estate organizzato il soggiorno di una settimana al mare.

La Comunità è da sempre punto di riferimento per l'ASL NORD e l'ASL SUD di Torino, l'ASL TO3, l'ASL TO5, i Distretti Sociali del Comune di Torino, il Consorzio InReTe, il CISSA, il CISS di Chivasso ed il CSSA di Chieri.

DATI:



PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE

DIGITAL INCLUSIONE E DIGITALE AUTONOMIA INCLUSIONE

Giorni di Frequenza: da
lunedì a sabato

Il progetto, avviato nel 2022, è continuato nell'anno di riferimento, con l'obiettivo di sostenere le persone in un momento di particolare fragilità fornendo risposte adeguate e concrete, favorendo una progettualità personalizzata, partecipata, autonomizzante e responsabilizzante, promuovendo empowerment nei beneficiari con particolare riferimento alle competenze digitali.

In prevalenza sono stati inseriti nel Progetto nuclei senza figli a carico, perché ormai maggiorenni ed autonomi, oppure donne sole con minori. Molteplici sono state le attività organizzate, legate principalmente:

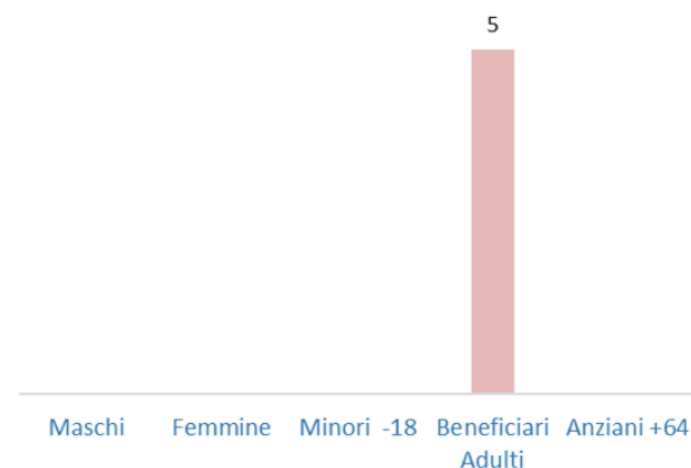
- al potenziamento delle competenze di base e empowerment femminile;
- allo Sviluppo competenze digitali attraverso l'utilizzo della Piattaforma WelfareX;
- ai Percorsi di accompagnamento di bilancio familiare individualizzato e creazione/ gestione dell'identità digitale
- ai Percorsi di orientamento al lavoro e/o di formazione, finalizzati alla inclusione occupazionale;
- all' attivazione di tirocinio di inclusione
- ai Servizi di supporto finalizzati al raggiungimento dell'autonomia abitativa;

Fondamentale la rete di connessioni costituitasi con Cooperativa Orso, Cooperativa Sociale Esserci, Co.abitare Impresa Sociale.

Per l'attivazioni di Tirocini invece sono stati contattati Verdessenza ecobottega (negozi), Associazione Sportidea Caleidos, Casa del Quartiere di San Salvario, Cooperativa Sociale Raggio e Bistrot Torino.

L'accompagnamento del beneficiario nell'uso di una Piattaforma digitale dalla quale potrà attivare numerosi Servizi, ha permesso di ampliare le conoscenze e migliorare la consapevolezza degli strumenti informatici che oramai qualsiasi tipo di professione richiede.

DATI:



“Domani Io” è un progetto finanziato dalla Regione Piemonte per promuovere azioni di contrasto al disagio bio-psico-sociale e alla povertà educativa, iniziato a febbraio 2023. Gli obiettivi sono stati prevenire e diminuire la dispersione scolastica e sviluppare le competenze trasversali degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Sono state coinvolte cinquantuno classi di sette comprensivi scolastici del territorio di: Nichelino, Vinovo, Candiolo e None. Hanno partecipato centoquarantacinque ragazzi delle classi seconde e terze di cui quattordici con disabilità certificata, cinquantacinque con bisogni specifici dell'apprendimento, diciannove con fragilità di tipo relazionale o familiare, cinquantasette con disturbi dell'apprendimento.

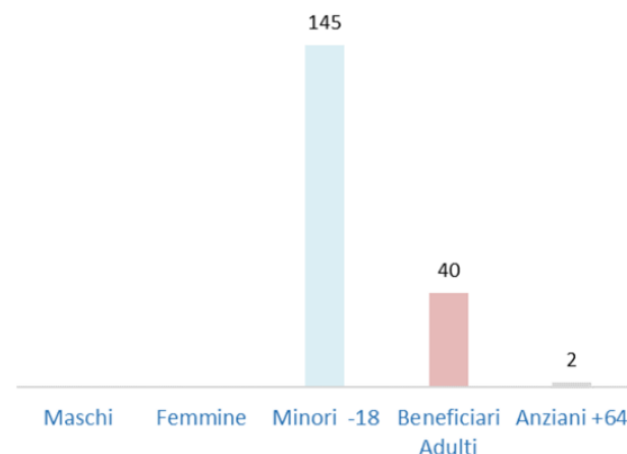
Sono stati organizzati laboratori interni alla scuola sull'individuazione, attraverso attività ludiche e di cooperazione, delle potenzialità e dei talenti di ciascuno; eventi serali rivolti alle famiglie, al personale insegnante e al territorio su temi legati al talento e all'orientamento scolastico. Negli incontri sono stati distribuiti questionari rivolti ai ragazzi e alle loro famiglie per monitorare e valutare il percorso del progetto. Vari gli enti e le istituzioni interessati dal progetto, tra i quali annoveriamo i Comuni di Nichelino, Candiolo, None, Vinovo, il CISA12, la Cooperativa Valdocco, la Cooperativa Sociale Quadrifoglio, l'Associazione Terra Creativa, gli Istituti Comprensivi Nichelino1, Nichelino2, Nichelino3, Nichelino4, di Candiolo, di None e Vinovo.

Gli incontri serali hanno rappresentato uno spazio all'interno del quale gli adulti presenti hanno raccolto alcune nozioni fondamentali relative al tema trattato, ma anche il punto di vista degli operatori che da anni si sperimentano nel lavoro con minori e famiglie. Il clima di dialogo disteso che si è creato durante le due serate svolte nell'anno ha permesso ai genitori di condividere pensieri e riflessioni con i presenti, rendendoli protagonisti e non destinatari passivi.

I laboratori rivolti ai ragazzi hanno evidenziato talenti nascosti, collaborazioni e favorito il protagonismo dei giovani.

Gli eventi sono stati molto apprezzati, tuttavia riteniamo importante continuare a lavorare affinché anche i pochi docenti restii a tali proposte, possano comprenderne l'importanza per la crescita formativa individuale dello studente.

DATI:



EDUCATIVA DI COMUNITÀ

L'educativa di Comunità, con inizio nell'anno duemila ventuno, ha avuto come obiettivo primario la costruzione e il consolidamento di un senso di appartenenza comunitario (nonché di responsabilità umana e civile) di cittadini, associazioni e altre realtà presenti sul territorio di circoscrizione uno con focus sul complesso popolare di Via Arquata.

Molteplici e varie le attività, tra le quali scrittura creativa, sostegno alla genitorialità, supporto Scolastico, facilitazione digitale, orto di quartiere, portineria di quartiere, con mappatura costante delle risorse formali e informali presenti all'interno della Circoscrizione 1. E ancora, il progetto essendo un facilitatore di rete, è stato di supporto alle iniziative delle associazioni e di gruppi di cittadini, con partecipazioni al tavolo di strada del Distretto Sociale Sud Est.

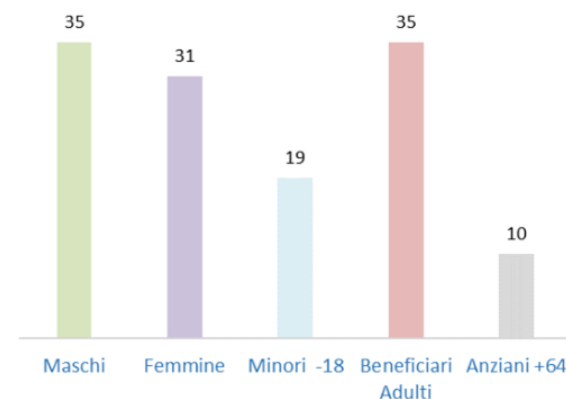
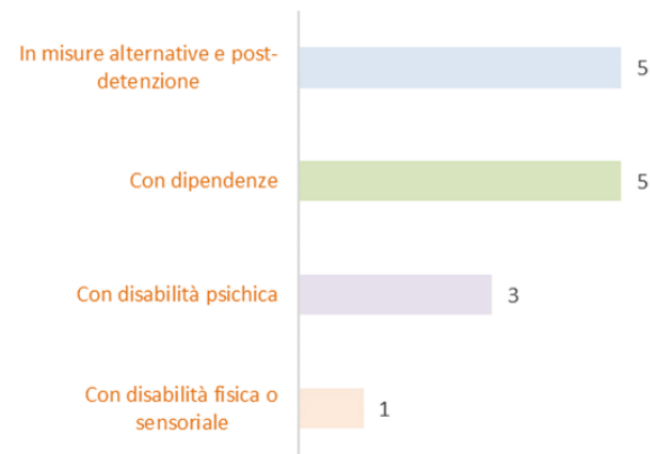
Particolare attenzione è stata rivolta all'ascolto dei bisogni dei cittadini e interessi dei minori adolescenti intercettati sul territorio o segnalati dalle associazioni come minori in difficoltà o che presentano criticità relazionali.

Abbiamo partecipato alle Feste di quartiere (in occasione della fine della scuola, festa dei vicini, Halloween, Natale, inizio primavera) in collaborazione con Fiesca Verd, A modo Tuo, Kaillipolis, Guitarre Actuelle, Circolo Parigi e San Salvario ASD e al sostegno degli esercizi commerciali della zona. Altra importante partecipazione è stata ai laboratori di Super8 organizzati dall'Educatore della Provvidenza e alla Comunità del Dono organizzata dalla rete delle portinerie di quartiere. I beneficiari del progetto hanno avuto modo di conoscere e di affidarsi alle associazioni e alle altre realtà presenti sul territorio nonché di partecipare attivamente ad attività, eventi e proposte promosse mettendo a disposizione il loro tempo e le loro risorse personali. In particolar modo i cittadini dei civici 2ce 23 di Via Arquata si sono resi protagonisti degli spazi circoscrizionali organizzando momenti di convivialità e attività sportive indirizzate principalmente alle fasce più fragili della popolazione.

La maggiore criticità del progetto è dovuta al costante bisogno di stimolazione, supporto e monitoraggio di cui la rete necessita per sopravvivere.

Giorni di Frequenza: Sei giorni a settimana

DATI:

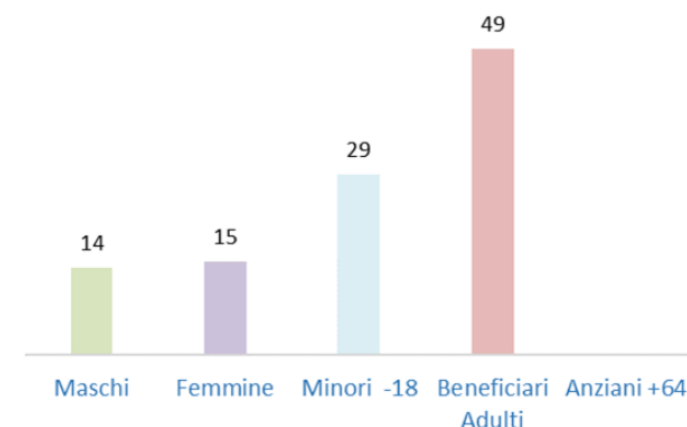


IET- INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

Giorni Di Frequenza: 6 giorni settimanali

IET è un servizio che si occupa di prese in carico di nuclei fragili e di diritti di visita in accreditamento con il Comune di Torino dal 2018 per i Distretti sociali Nord Est e Sud Est. L'obiettivo è offrire al minore e alla sua famiglia un accompagnamento (per un massimo di diciotto mesi) teso a valorizzare le proprie risorse e potenzialità in un percorso di cambiamento, sia attraverso la costruzione e la proposizione di strategie d'intervento condivise con il nucleo sia attraverso la conoscenza, la valorizzazione e la costruzione di una rete di risorse formali e informali a cui appoggiarsi nel proprio percorso di vita. La maggior parte dei nuclei presentano un'alta conflittualità tra genitori separati: gli obiettivi quindi finalizzati al riavvicinamento del minore alla figura genitoriale non convivente e allo stabilire una comunicazione adeguata tra i genitori per la gestione dei figli. Le attività svolte sono state incentrate sul sostegno alla genitorialità, sulla creazione o rafforzamento della rete informale a cui la famiglia possa appoggiarsi in momenti di difficoltà e nella gestione della quotidianità; sulla mediazione dei rapporti tra famiglia e rete istituzionale; sulla ricerca, inserimento e accompagnamento del minore in attività socializzanti, culturali, ludiche e ricreative sul territorio, al fine di aumentare e facilitare la relazione con i coetanei e la comunicazione tra le varie famiglie; sul sostegno al percorso scolastico e alla scelta del percorso formativo più adatto agli interessi e alle capacità del minore, coinvolgendo la famiglia nel riconoscimento dei talenti dei propri figli; sull'individuazione di momenti e spazi di confronto tra educatore e genitori, tra educatore e minori, tra educatore e famiglia, con particolare attenzione a individuare momenti privilegiati in cui far incontrare figli e genitore non convivente al fine di favorire un riavvicinamento affettivo e/o una maggior conoscenza reciproca scevra dalla conflittualità genitoriale. Importanti collaborazioni sono state instaurate con i Servizi Sociali Territoriali dei Distretti Nord Est e Sud Est, con il Servizio NPI Distretto Sanitario sud e nord, con Spazio 0-6, con le Scuole del territorio frequentate dai minori presi in carico, con Associazione ASAI e con Cecchi point. Alcuni minori presentano una rete amicale scarsa e si è lavorato affinché potessero partecipare a momenti aggregativi con i pari accompagnandoli alla scoperta delle realtà ludiche, aggregative e culturali del territorio. Dove possibile sono stati coinvolti anche i genitori.

DATI:



ETF-EDUCATIVA TERRITORIALE FAMILIARE

Giorni Di Frequenza: 6 giorni settimanali

Il servizio ETF nasce Nel 2009, dal 2016 in accreditamento con il Comune di Torino come IEPD- Interventi Educativi Professionali Domiciliari; interventi straordinari intensi e mirati nei momenti significativi di cambiamento e crisi del minore e della sua famiglia.

L'approccio è sistemico-relazionale e dialogico-relazionale, la metodologia di lavoro pone al centro dell'agire del servizio educativo il minore e la sua famiglia, l'educatore si pone al fianco del nucleo, in una posizione di facilitatore della relazione.

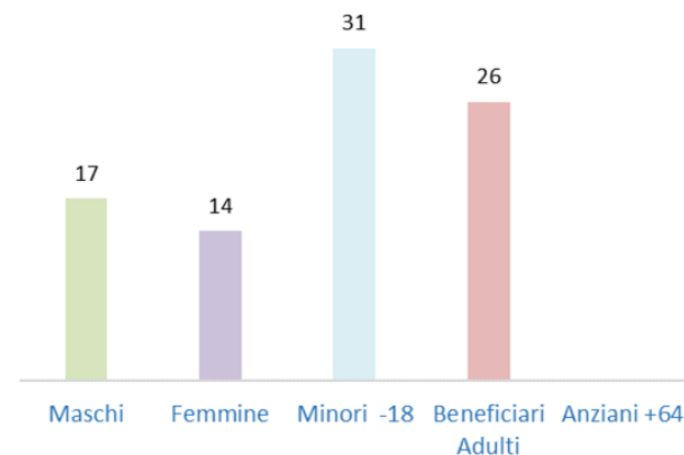
Alcuni dei beneficiari presentavano una rete amicale scarna e si è lavorato perché il minore potesse partecipare a momenti aggregativi con i pari proponendo e accompagnando il minore alla scoperta e all'accesso a realtà ludiche, aggregative e culturali del territorio. Si è lavorato con tutti nell'esprimere i propri punti di vista e i bisogni emotivi, imparando a comunicarli ai membri della famiglia; si sono fornite strategie e strumenti comunicativi da adottare nei vari contesti frequentati per sentirsi meno isolati e inadeguati.

Nelle attività svolte ci si è concentrato soprattutto sul sostegno alla genitorialità, sulla mediazione dei rapporti tra genitore e insegnanti, sulla creazione o rafforzamento della rete informale a cui la famiglia possa appoggiarsi in momenti di difficoltà, e ancora sulla mediazione dei rapporti tra famiglia e rete istituzionale, sulla ricerca, inserimento e accompagnamento del minore in attività socializzanti, sul sostegno al percorso scolastico e alla scelta del percorso formativo più adatto, sull'individuazione di momenti e spazi di confronto tra educatore e genitori, tra educatore e minori, tra educatore e famiglia.

Particolare attenzione è stata messa al fine di individuare momenti privilegiati in cui far incontrare figli e genitore non convivente. Alla somministrazione degli strumenti PIPPI: il triangolo e il kit del sostegno alla genitorialità, all'accompagnamento all'interno di progettazioni legate al Piano d'Inclusione Sociale del Comune di Torino in particolare nei progetti Digital Inclusion e Al Centro

Molte le collaborazioni strette con i Servizi Sociali Territoriali, con l'Autorità Giudiziaria, con Casa Affido, con il Servizio NPI Distretto Sanitario dell'ASL Sud e Nord, con Spazio 0-6, con le Scuole del territorio frequentate dai minori presi in carico, con Fondazione Paidea, con Casa del Quartiere di San Salvario e Spazio+4 e con Esserci scs per il progetto Digital Inclusion in cui siamo stati partner

DATI:



LA SCUOLA E IL DISAGIO

Giorni Di Frequenza: 3/4 volte a settimana

La Cooperativa gestisce il servizio di Prevenzione del Disagio in Ambito Scolastico dal 2002, in stretta collaborazione con il C.I.S.A. 12. L'intervento attraverso laboratori educativi all'interno delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado mira a: promuovere l'integrazione dei soggetti più fragili all'interno dei diversi gruppi classe; contaminare le competenze del corpo insegnati, focalizzando l'attenzione sulle competenze relazionali e sulle soft skills; mettere in connessione la scuola con il territorio

Nel corso del 2023 sono state seguite trentadue classi di cui sei hanno iniziato i laboratori nell'anno precedente e otto sono iniziati a dicembre 2023 per poi proseguire nel 2024. I minori che hanno partecipato sono stati circa 640.

L'attivazione del laboratorio è stata richiesta per favorire la creazione del gruppo classe a favore di un bambino siriano e per prime delle secondarie di primo grado; tuttavia, la richiesta maggiore è stata per favorire la collaborazione nel gruppo e l'integrazione di minori a rischio o fragili.

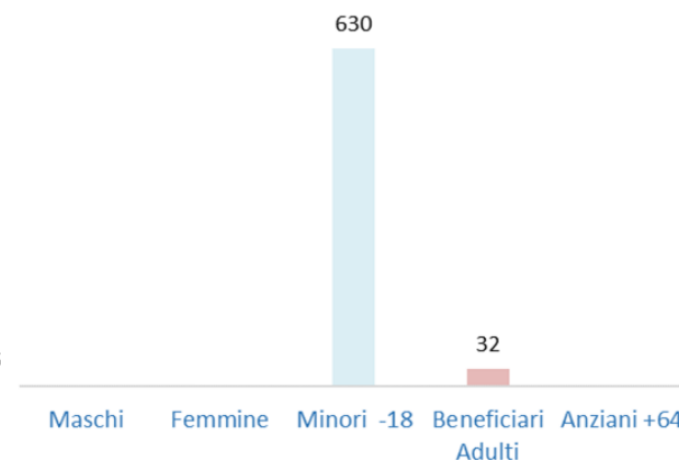
Tra le attività svolte ricordiamo i laboratori educativi sul tema delle emozioni, gli incontri con gli insegnanti, con la Responsabile Area Sociale del CISA12, la calendarizzazione dei laboratori e la programmazione delle attività da proporre a secondo delle classi.

Sono state attivate collaborazioni con le scuole del territorio, con i Servizi sociali del CISA12, con la cooperativa Valdocco e in particolare con il servizio di Educativa Territoriale; con la cooperativa sociale Quadrifoglio e in particolare con la pedagoga che ha attivo un intervento di sostegno all'interno delle scuole del territorio del CISA12; con l'associazione Terra Creativa presente sul territorio di None con un doposcuola e con attività laboratoriali all'interno delle scuole.

I laboratori sono stati valutati come risorsa per creare un clima favorevole all'inizio dell'anno nelle nuove classi e richiesti per le classi future come continuazione del percorso intrapreso l'anno precedente.

Alcune insegnanti utilizzano i temi trattati durante i laboratori integrandoli nella didattica. Dagli incontri e rimandi delle insegnanti si evince un miglioramento nel gruppo classe rispetto al considerare le esigenze e gli spazi dell'altro, riconoscendo maggiormente le emozioni proprie e altrui. Per le classi di grado superiore vi è stato un miglioramento nel rispettare le consegne, le regole della classe e nel saper attendere.

DATI:



LUOGO NEUTRO

L'obiettivo del servizio, attivo nella città di Torino dal giugno 2021 e fuori Comune dal 2019, è il benessere del bambino che si esplica nel rispetto del suo diritto di relazione con i propri genitori e/o familiari, nell'ottica del mantenimento o della ricostituzione della continuità genitoriale, tutelata dalla funzione di vigilanza e protezione.

Nel 2023 sono stati seguiti luoghi neutri per genitori/parenti di cinquantanove minori del Progetto neonati, Servizio Minori stranieri e Servizi sociali fuori TO; ventidue i minori dei Luoghi neutri attivati nell'anno e dodici i minori di quelli chiusi nello stesso periodo. Adulti della famiglia di origine e minori si sono incontrati, negli spazi dedicati nella struttura di via san Domenico 13 bis/i, per un tempo e una frequenza stabiliti dal servizio sociale.

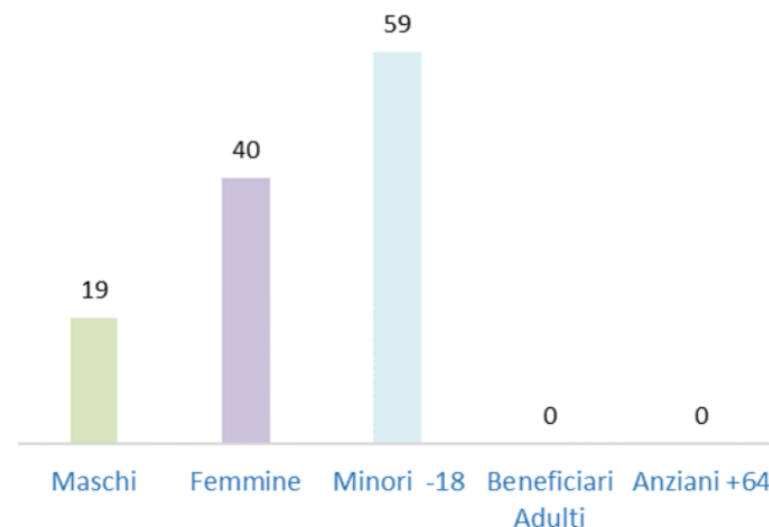
Molteplici le attività svolte nel '23: vigilanza e protezione, sostegno nella creazione (situazioni dei neonati) e ricostruzione dei legami intrafamiliari; collegamento e collaborazione con la rete dei servizi in ottemperanza a quanto previsto in tema di tutela dei minori; collegamento e collaborazione con le famiglie affidatarie e il sistema di riferimento della rete dei servizi del Progetto Neonati e ancora mediazione linguistica culturale internamente al Servizio.

Gli incontri di luogo neutro sono attivati e chiusi dai servizi sociali di riferimento del minore su disposizione dell'autorità giudiziaria (TM); gli esiti sono stati il riavvicinamento alla famiglia biologica, apertura di procedura di adottabilità, sospensione momentanea, cambio di progetto per l'adulto.

L'accoglienza ha rappresentato un punto di forza per il buon esito del singolo Luogo Neutro, così come l'elasticità organizzativa; la presenza della figura di mediazione è stata importante per comprendere e restituire da un punto di vista educativo ed antropologico alcuni aspetti legati alla genitorialità.

Giorni di Frequenza: dal lunedì al sabato

DATI:



MAKECENTRO!!

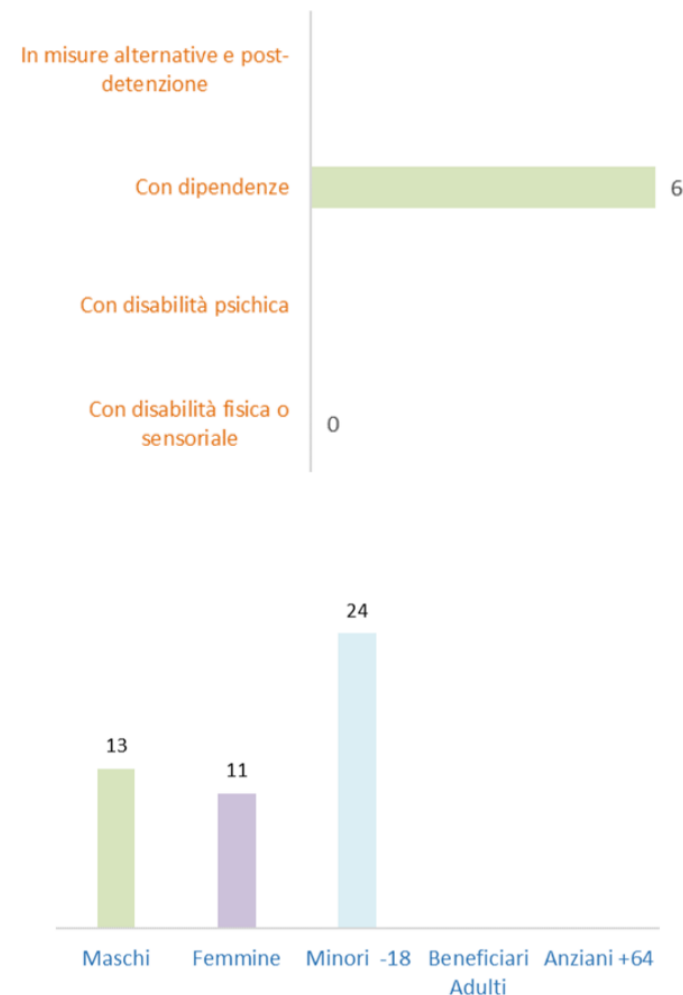
Interventi educativi su minori adolescenti (età 11-17 anni), provenienti da situazioni di disagio, finalizzati al sostegno scolastico, relazionale, familiare. L'obiettivo è offrire uno spazio di sostegno e integrazione con interventi di carattere fortemente preventivo con presa in carico di minori in difficoltà sviluppata secondo quattro ambiti fortemente integrati: le relazioni intra-famigliari, l'inserimento nel gruppo dei pari, il sostegno scolastico e l'attivazione di reti solidali sul territorio. I beneficiari nel 2023 sono stati in totale ventiquattro (undici ragazze e tredici ragazzi) di nazionalità varie: due Marocco, una Nigeria e una Ghana, una Romania, una Bosnia e diciotto italiana. Sono aumentati gli inserimenti part-time (tre giorni). È cresciuto il numero di beneficiari che presentano difficoltà di tipo cognitivo (otto casi).

Del totale dei beneficiari sette sono i nuovi e otto quelli usciti dal servizio: tre per termine del progetto, con attivazione di percorsi scolastici che hanno favorito lo sviluppo di maggiore autonomia e capacità di costruire reti amicali sul territorio, cinque sono avvenute per incompatibilità con il servizio del Centro Diurno Educativo. Di queste ultime, due hanno permesso di attivare servizi più appropriati.

Varie sono le attività svolte durante l'anno: laboratorio calcio presso la parrocchia Sant'Agostino, uscite Piscina Blue Paradise di Orbassano, cinema, Bowling C/o King, uscite sul territorio per merende/pranzi, gita a Bussoleno, laboratori "Super 8", basket, volleyball ping-pong. Le collaborazioni più importanti sono sicuramente quelle instaurate con la Parrocchia "Sant'Agostino", il laboratorio "Super 8" con il Distretto Sociale Sud-Ovest, la Parrocchia "San Giuseppe", e lo Sportello psicologico A.R.I.A. Si è potuto osservare, nel corso dell'anno, un aumento delle proposte d'inserimento di casi da servizio riabilitativo, NPI sovraffollati.

Giorni di Frequenza: 5 giorni a settimana

DATI:



Percorso di incontri dedicati ad un avvicinamento ai luoghi culturali del territorio rivolto a famiglie con bambini in fascia 0-6 anni. Il percorso, che si è svolto tra novembre 2023 e gennaio 2024, ha coinvolto i nostri servizi Plot e Al Centro in collaborazione con la biblioteca civica Guidetti Serra, il Museo di arti orientali, Filiera d'Arte, CCW, Portineria di quartiere.

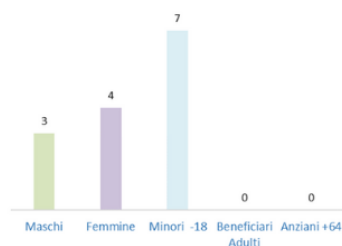
L'obiettivo è stato raggiungere, coinvolgere e sensibilizzare le famiglie alla conoscenza e all'utilizzo delle risorse culturali presenti sul territorio, affinché prendessero coscienza della possibilità di frequentarle con bambini piccoli e fossero incentivate a fruirne poi anche autonomamente con i propri figli. Uno degli obiettivi, quello del coinvolgimento di famiglie fragili dal punto di vista sociale, culturale o educativo ha generato gruppi dove hanno prevalso caratteristiche di mixité.

Molteplici le attività svolte: incontri presso Plot con letture a tema quali il viso e le espressioni, il corpo e il movimento e attività collegate; appuntamenti presso il MAO, con letture e visita di parte delle collezioni, ed ancora incontri in biblioteca, attività collegate al tema della libera fruizione degli spazi o dedicate al movimento, condotte dall'Associazione Filiera d'Arte.

Ad ogni incontro le famiglie hanno raccolto immagini, creazioni realizzate e pensieri su un "Libro Bianco" personalizzato, a memoria del percorso fatto e delle suggestioni e ricordi raccolti.

Tutto ciò ha portato le famiglie alla conoscenza dei luoghi di cultura del territorio e all'esperienza di fruibilità con bambini anche molto piccoli, all'acquisizione della tessera della biblioteca che incentiva il suo utilizzo in autonomia, alla realizzazione di connessioni tra famiglie, alcune delle quali abitanti lo stesso territorio con possibilità di mantenere i contatti e condividere altre esperienze, alla creazione di una maggiore connessione con altre realtà del territorio (biblioteca e Associazione Filiera d'arte), in una rete di collaborazione a più voci, portatrice di interessanti scambi e spunti per future progettazioni

DATI:



SOS ORFANI SPECIALI

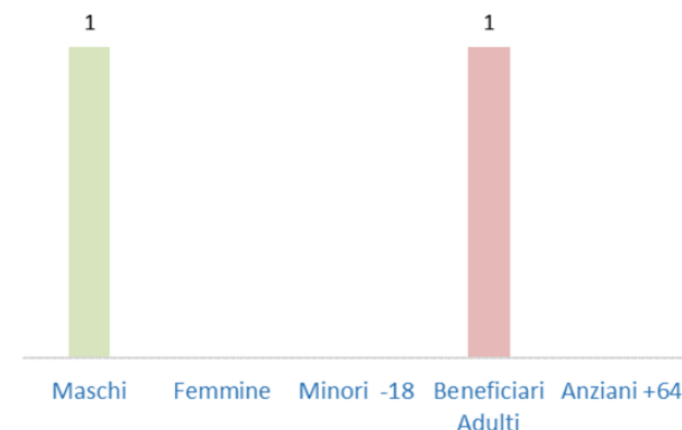
Giorni Di Frequenza: 2/3 a settimana

S.O.S. Sostegno Orfani Speciali è un progetto finanziato da Con i Bambini Impresa Sociale e prevede la realizzazione di interventi di presa in carico integrati/tempestivi/individualizzati per orfani/e di crimini domestici (età 0-21) e rispettive famiglie affidatarie in Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta.

Nell'anno in considerazione è stato preso in carico, in collaborazione con Centro antiviolenza EMMA onlus e cooperativa ORSO, un ragazzo. Inserito all'interno del progetto Giovani Adulti della Cooperativa, ha potuto ricevere un accompagnamento educativo, un orientamento alle risorse del territorio, un sostegno alla formazione e educazione finanziaria.

Il progetto gli ha permesso di sperimentare e potenziare competenze personali in ambito relazionale e della gestione della propria autonomia quotidiana; ha potuto intraprendere un percorso psicologico e ricevere un sostegno finanziario che gli permette di non dipendere economicamente dalla famiglia affidataria.

DATI:

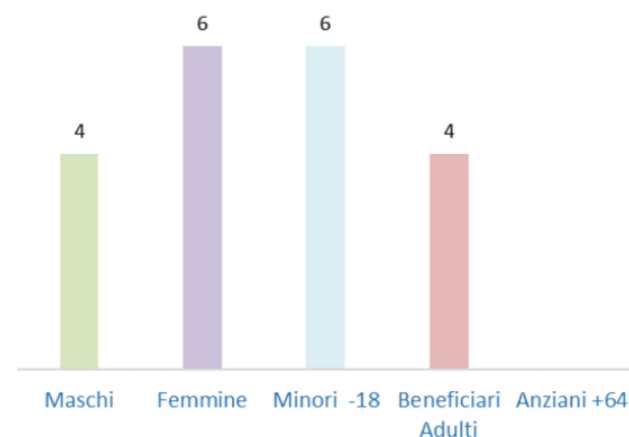


Il progetto SWITCH, finanziato con fondi REACT si è concluso a giugno 2023; la Cooperativa è stata partner insieme a ESSERCI scs e Impresa Sociale CoAbitare (capofila). Il progetto ha avuto l'obiettivo di promuovere l'integrazione di politiche per la casa, per il lavoro e di welfare, con la finalità di potenziare l'impatto dei processi di inclusione delle persone fragili. Nel 2023 sono stati seguiti tre nuclei con attività di consulenza educativa, in situazione di difficoltà relativamente e principalmente nell'ambito abitativo, ma non solo. Un nucleo era italiano, uno marocchino e l'altro egiziano.

Tre le attività presentate: apertura di sportelli con la funzione di segretariato sociale, sviluppo di reti di prossimità attorno alle strutture e ai beneficiari, messa a disposizione di tre unità abitative - Consulenza educativa – orientamento dei nuclei rispetto ai vari bisogni emersi. I tre nuclei inseriti nel progetto hanno potuto usufruire di un tempo in cui non hanno corrisposto spese di affitto ed utenze, lavorando su aspetti di miglioramento della loro situazione, accantonando una somma di denaro che potrà permettere loro, una volta assegnata la casa popolare, di iniziare un nuovo percorso di vita. Lo stato di tranquillità economica ha reso i rapporti familiari più distesi, permettendo loro di concentrarsi anche su aspetti relativi alla vita extra- scolastica dei figli, proposte di attività sul territorio, sostenuti dal supporto educativo previsto dal progetto. Nel caso di un nucleo monoparentale è stato possibile sostenere la signora nell'accedere al corso per O.S.S. e nel 2023 la signora è riuscita a conseguire la qualifica accedendo al mondo del lavoro.

La presenza di un'educatrice nel sostegno della mamma è stata importante per creare un clima di fiducia e far vivere alla donna un confronto sui temi relativi alla genitorialità e di ascolto e accoglienza rispetto ai vissuti passati di violenza domestica, generando un atteggiamento più sicuro che le ha permesso di sperimentarsi e mettersi in discussione in un percorso scolastico culminato con l'esame e l'attestato. Per quanto riguarda gli altri due nuclei è stato importante il raccordo con i Servizi Sociali di riferimento per l'attivazione di una rete di supporto, e nel caso specifico della signora egiziana, in seguito alla consulenza educativa l'assistente sociale ha deciso di attivare un progetto di sostegno educativo esterno sul minore, in linea con le osservazioni effettuate e stabilendo obiettivi già individuati durante il periodo di consulenza.

DATI:



PENSIONATO “ROSA GOVONE”

Giorni di Frequenza: 5 gg su 7

Fin dal 2013 forniamo ospitalità in un ambiente sicuro e accogliente, a giovani studentesse universitarie e/o lavoratrici, supportandole non solo in fase di passaggio verso l'indipendenza, ma anche in situazioni di disagio o vulnerabilità, promuovendo l'empowerment e la crescita personale attraverso un sostegno integrato; filosofia basata sull'eredità di Rosa Govone, incentrata sull'assistenza e sull'autonomia, mantenendo al contempo la relazione come punto di forza.

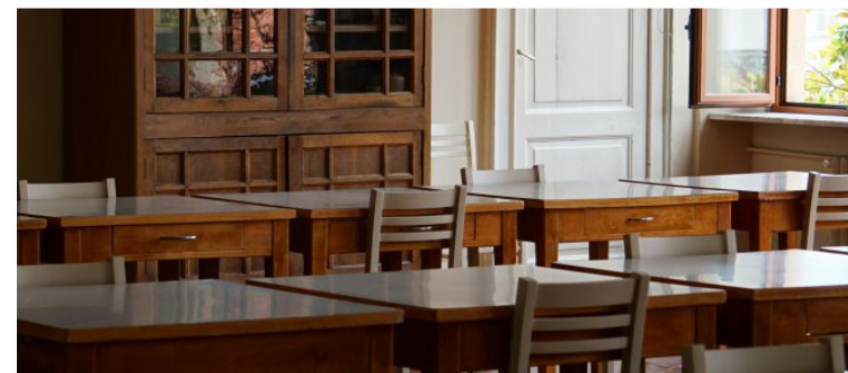
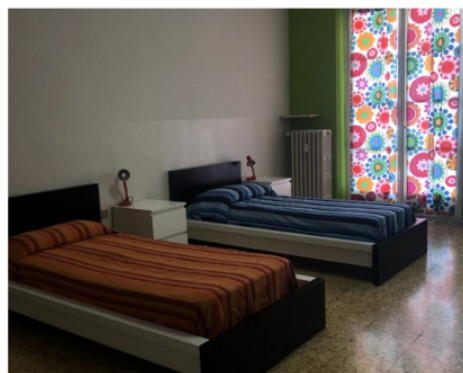
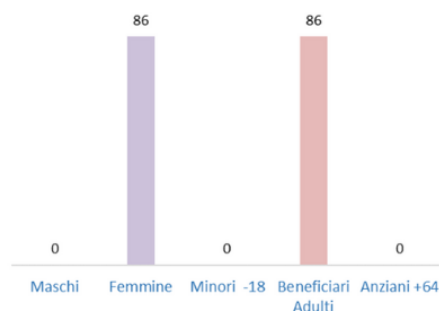
Le beneficiarie sono state principalmente studentesse universitarie o lavoratrici in cerca di un alloggio transitorio. Nel rapporto di ospitalità sono stati inclusi anche care-leavers che hanno iniziato un percorso verso l'autonomia. Ottantasei sono state le ospiti in totale, ventisei le nuove e ventidue quelle che invece hanno lasciato il servizio/progetto. Di queste, due erano lavoratrici mentre le rimanenti studentesse.

Anche se la maggior parte sono state italiane, non sono mancate ospiti di provenienza estera: due arrivate dal Kazakistan, due dall'Iran, una dal Vietnam ed una dagli Stati Uniti.

Le riunioni programmate si sono incentrate sulla presentazione della residenza e sul regolamento interno alle nuove arrivate e sui reminder delle regole di convivenza per le ospiti già presenti. In ognuno di questi incontri sono anche stati illustrati gli altri servizi che la Cooperativa offre.

Il nostro punto di forza è da sempre la relazione con i beneficiari e le loro famiglie. Lo staff, sempre accogliente, pronto e disponibile, ha mediato e risolto anche situazioni complesse. Nel corso del tempo abbiamo visto le ospiti raggiungere i loro obiettivi personali e diventare più mature e indipendenti. Molte sono quelle che ancora mantengono contatti con noi, ricordando il loro soggiorno come una felice esperienza non solo personale ma anche collettiva.

DATI:



CASA IN CENTRO

Giorni di Frequenza: 364

Casa in Centro è un co-housing destinato a studenti e giovani lavoratori che offre ospitalità nel centro storico della città.

Casa in Centro è destinato anche a giovani provenienti da percorsi di sostegno (comunità, affidamento etero-famigliare, orfani speciali); a tutti viene offerto un percorso finalizzato alla crescita personale e sociale, stimolando l'autonomia in un ambiente di vita sicuro, condiviso con altre persone.

Nel 2023 trenta sono stati i beneficiari, di cui otto quelli entrati nel servizio e nove quelli usciti. La maggior parte di nazionalità italiana, ma sono state ospitate anche una ragazza turca, una francese, una venezuelana con passaporto spagnolo e una brasiliana.

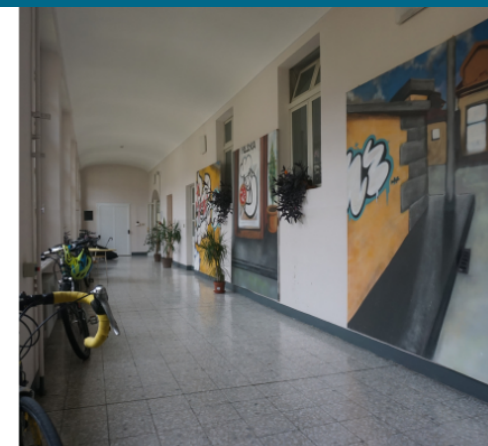
Cinque sono stati i momenti di incontro durante l'anno, nei quali si è presentato il nuovo gestore, si è illustrato alle/ai nuove/i arrivate/i il funzionamento della Casa e altri servizi che la Cooperativa offre e sono stati fatti dei reminder delle regole di convivenza presentati.

Di fondamentale importanza è stato il lavoro di mediazione svolto dallo staff di Casa in Centro, che ha evitato l'emergere di tensioni tra i ragazzi ospitati.

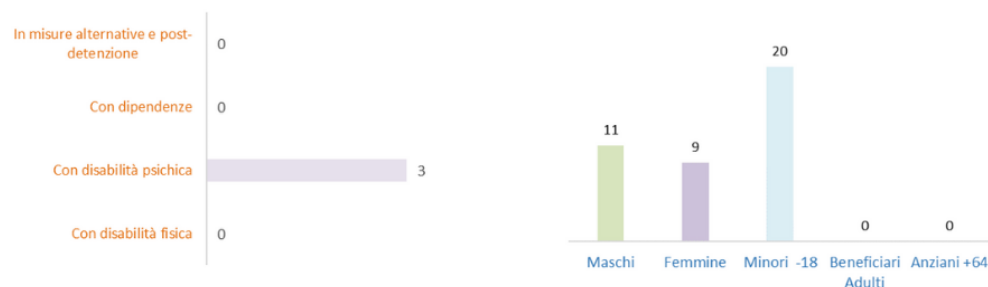
Nell'ottica di accogliere i beneficiari in un ambiente ordinato e funzionale sono stati acquistati nuovi elettrodomestici e forniti nuovi complementi d'arredo per le stanze.

Puntuale è stata la risposta alle richieste/segnalazioni dei beneficiari e la relazione con le loro famiglie.

Nel corso del nostro rapporto abbiamo visto alcuni ospiti raggiungere i loro obiettivi personali e diventare più maturi e indipendenti. Diversi sono stati inseriti all'interno del progetto "Al Centro" come volontari e con alcuni, che hanno lasciato il servizio, manteniamo ancora i contatti.



DATI:



DA CAPO

Giorni di Frequenza: da martedì a sabato

Il progetto "Da Capo" nasce nel 2019 e si impegna sul tema della sostenibilità integrata, ambientale e sociale, ridando vita ai capi dismessi tramite il riutilizzo e l'up-cycling ma anche favorendo l'inserimento lavorativo tramite il mestiere sartoriale e commerciale.

A beneficiare del percorso nel 2023 sono state dieci donne di età, nazionalità e condizioni di fragilità eterogenee.

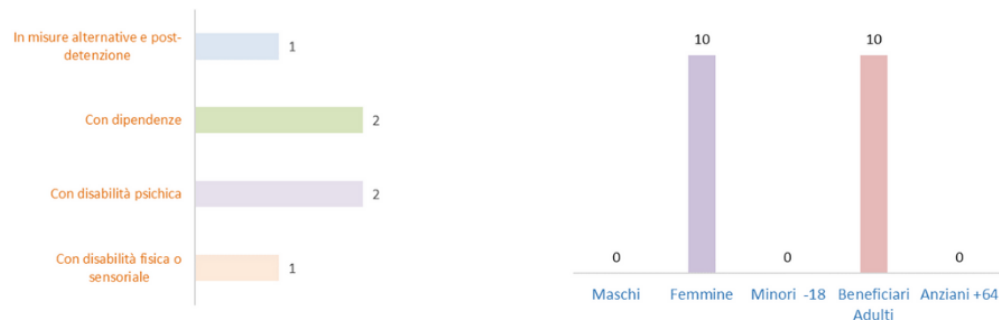
Come l'anno precedente il contesto è rimasto totalmente femminile ma con fragilità di varia natura. Sono ormai uscite dal progetto nove donne su dieci. I donatori, residenti sul territorio torinese di genere e età eterogenee, sono aumentati rispetto all'anno precedente (+118); ciò dimostra fiducia verso il progetto.

Molteplici le attività svolte: Azioni di economia circolare: gestione donazioni, esposizione e vendita capi - Re-cycling e up-cycling: produzione sartoriale con scarti di tessuti e rinnovamento capi danneggiati. - Formazione professionale e personale delle tirocinanti. - - - - Azioni di comunicazione integrata: social media, volantini, comunicazioni mirate a enti territoriali. Il progetto "Da Capo" ha collaborato con l'Associazione dei Commercianti del Quadrilatero per la creazione di eventi; si è impegnato a donare i capi invenduti ad altri servizi quali Progetto Abito Torino e al progetto In Centro; ha continuato a recuperare scampoli di tessuti di scarto da nuove aziende del territorio e ha attivato percorsi di tirocinio con il supporto del Centro del Lavoro. Da Capo ha recuperato circa novemila abiti e accessori che sarebbero stati dismessi (tramite 134 donazioni), provvedendo così ad alleggerire l'impronta ambientale data dal loro smaltimento. Inoltre, l'esperienza di tirocinio permette alle ragazze di proporsi al mondo del lavoro con competenze solide e di conseguenza con una maggiore sicurezza. Il negozio è anche un'occasione per creazione reti sociali per molte tirocinanti.

Purtroppo i tirocini hanno spesso breve durata e non permettono una programmazione a lungo termine, specialmente per quanto riguarda la produzione sartoriale.



DATI:



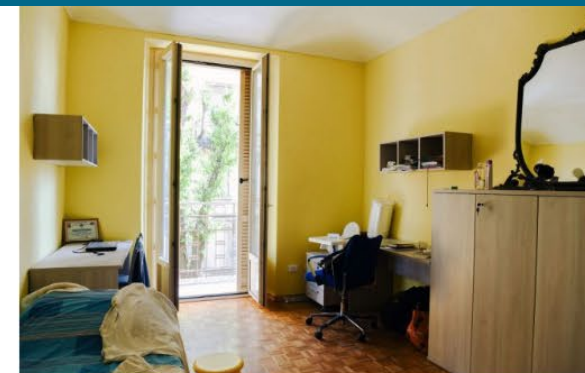
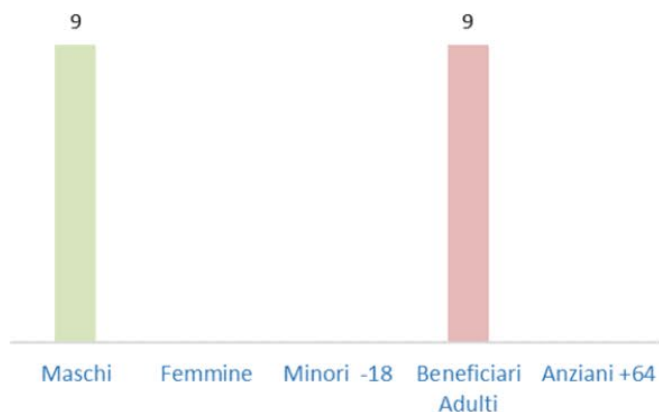
CASA SOLIDALE

Giorni di Frequenza: 364

Servizio di housing sociale composto da tre unità abitative: due destinate a studenti e uno a padri con fragilità sociali e in situazione di stress abitativo. Tutti e tre gli alloggi dispongono di spazi condivisi tra gli inquilini per incentivare lo scambio e favorire le relazioni tra gli ospiti della struttura. L' housing Casa Solidale è sito in Corso Farini 32, vicino al campus universitario, in zona centrale di Torino; è stato avviato ad aprile 2021 e pensato per ospitare padri separati e studenti.

La posizione e gli affitti calmierati sono stati concepiti per andare incontro alla crescente richiesta di collocazione temporanea a fini scolastici. Nel periodo di riferimento Casa Solidale ospita nove persone in tutto: sette studenti e due padri. I genitori attualmente inseriti sono di origini straniere, ma con un lungo periodo di permanenza in Italia; è prevista la possibilità di ospitare settimanalmente i propri figli presso la struttura.

DATI:



SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E PARTECIPAZIONE AL PIANO INTEGRATO URBANO

Giorni di Frequenza: 5 gg su 7

Servizio di Accompagnamento al Piano Integrato Urbano, anno di inizio 2023. Il Servizio ha affrontato il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell'infrastruttura sociale urbana, prefiggendosi quattro obiettivi: Culture, accessibilità, inclusione e partecipazione.

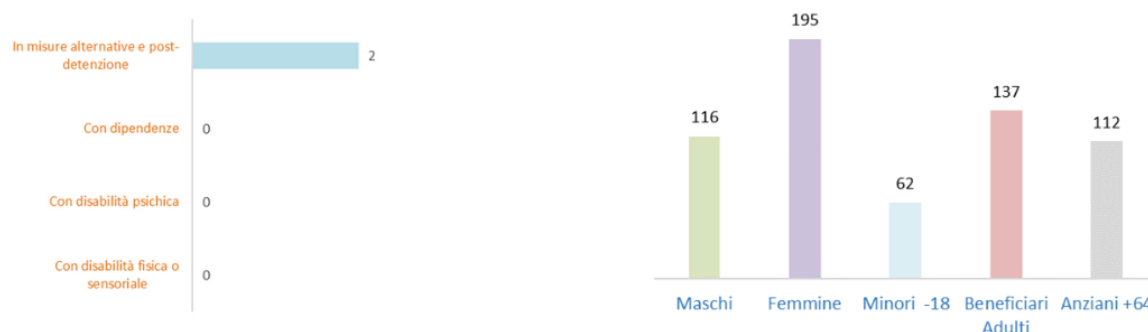
I beneficiari del progetto sono da considerarsi il totale degli stakeholder e dei cittadini coinvolti nelle attività proposte dal gruppo di lavoro o nella attività già esistenti nelle quali il team ha dato supporto, per un totale di 53 eventi.

ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE: Sportello informativo FISSO presso le sedi delle Biblioteche, MOBILE presso le soste del Bibliobus.

ACCOMPAGNAMENTO: Laboratori tematici, Corsi sul digitale, Corsi di lingua italiana , Focus Group con stakeholder

Diverse sono state le collaborazioni sui territori delle Circoscrizioni 2 e 8 con Associazioni e case del quartiere come Associazione Aris, Casa del quartiere Barrito, oppure con Scuole d'infanzia e primarie come I. C. Pertini, I. C. Cairoli, Salvemini, asilo nido e scuola dell'infanzia Pippi Calzelunghe, I. C. "Sandro Pertini", l'istituto "Paolo Boselli" e Scuola dell'Infanzia Keller (I.C. Sidoli) e ancora enti pubblici tra i quali Agenzia Regionale per la protezione Ambientale del Piemonte (ARPA), senza dimenticare i privati cittadini che hanno preso parte ai corsi proposti dal gruppo di lavoro. Osservazione e ascolto attivo è stata la strategia di lavoro messa in atto dagli operatori nei confronti dei fruitori e non delle Biblioteche, del personale delle sedi, degli operatori del Bibliobus e degli stakeholder individuati nella prossimità dei 15 minuti. Grazie a un approccio integrato e orientato al miglioramento della qualità di vita dei beneficiari sono state strutturate diverse attività e laboratori, fuori e dentro le Biblioteche che hanno permesso di valorizzare il protagonismo della cittadinanza che risulta essere sempre più partecipe e coinvolta nei processi di trasformazione urbana; ne sono una prova alcune collaborazioni ormai in essere da molti mesi e in costante evoluzione.

DATI:



Tipologia beneficiari e Output delle attività:

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
1	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
7	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	6
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
1	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
15	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	15

Durata media tirocini (mesi) 6 e 90,00% buon esito

Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Sono considerati inoltre beneficiari:

Gli studenti e i lavoratori fuori sede che fruiscono dei servizi di abitare sociale

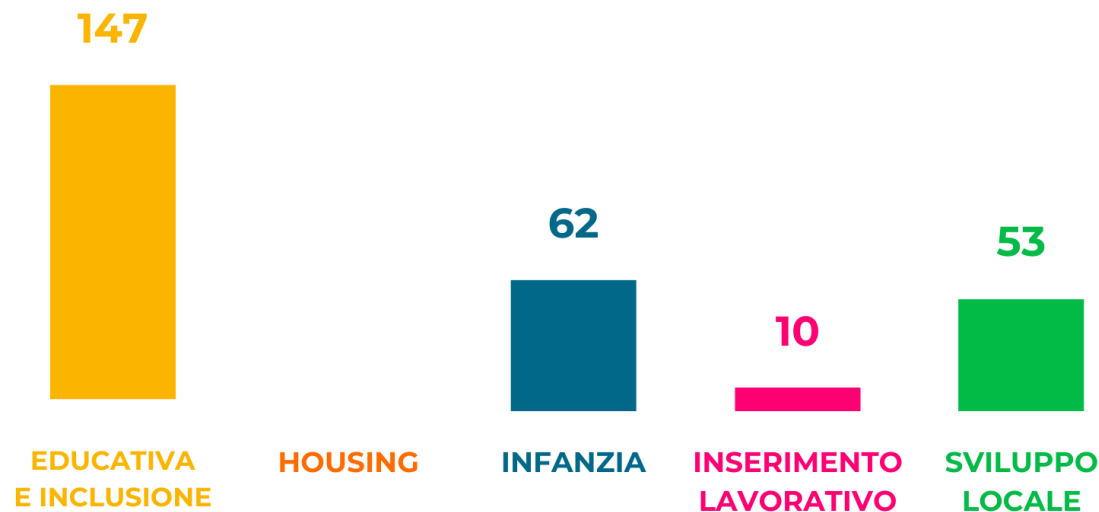
Le famiglie dei bambini inseriti in servizi infanzia che fruiscono di formazioni, incontri consulenze educative.

Le famiglie che sono entrate nei percorsi di raccolta e distribuzione di generi alimentari, nati nel periodo di emergenza pandemica.

I clienti del laboratorio sartoriale e del negozio da capo spesso coinvolti in iniziative della cooperativa.

BENEFICIARI ATTIVITÀ CON LE REALTÀ DEL TERRITORIO

TOT: 272

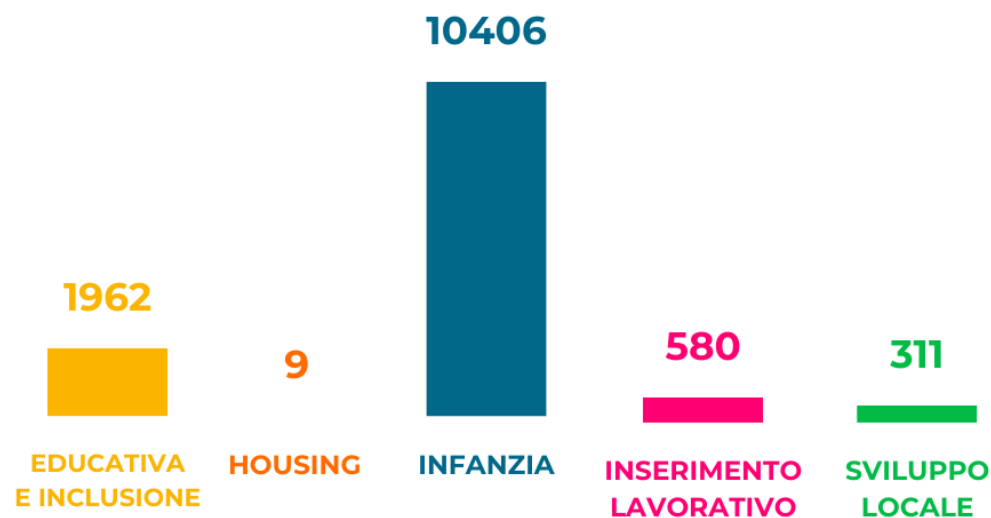


Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse:

Di seguito evidenziamo il numero di beneficiari in due slide differenziate:

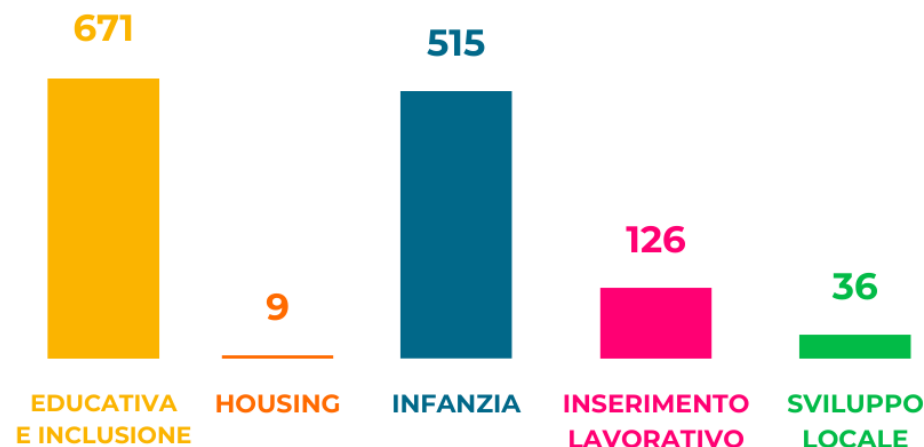
Nella prima slide sono considerati tutti i beneficiari che abbiano usufruito dei servizi della cooperativa, anche sporadicamente. Nella seconda sono presenti tutti i beneficiari che la cooperativa considera propriamente “presi in carico”, che hanno intrapreso un vero e proprio percorso e di cui la cooperativa conosce bene le necessità, i problemi, e che accompagna verso delle soluzioni.

BENEFICIARI TOTALI 2023



TOT: 13268

BENEFICIARI PRESI IN CARICO



TOT: 1357

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità:

Nel giugno del '23 la Cooperativa ha superato brillantemente l'audit di mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 applicata alla progettazione ed erogazione del servizio residenziale per minori e adolescenti (comunità alloggio) e progettazione ed erogazione del servizio di asilo nido. Aenor, Ente Certificatore accreditato presso ENAC, ha certificato il sistema di gestione per la qualità, verificando la piena conformità dello stesso alla Norma

La cooperativa aderisce inoltre al sistema certificato di Qualità del marchio europeo PAN.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi programmati

Nel corso dell'anno lo staff di direzione e di coordinamento dell'impresa è stato impegnato in un importante percorso finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, orientato alla progettazione di un piano di sviluppo e riorganizzazione interno. È un processo già avviato dalla cooperativa, che ha già fatto scelte e investimenti che sostengono il piano di trasformazione in termini di risorse umane e strumenti tecnologici: la pandemia, anche o forse soprattutto nel suo essere un fattore ostacolante, ha reso maggiormente consapevoli i soci lavoratori della necessità/ opportunità di attuare un cambiamento di ampio respiro. Inoltre, la cooperativa ha investito sulla progettazione di un piano e un regolamento di welfare aziendale interno, mantenendo l'opportunità per tutti i lavoratori con contratto di lavoro stabilizzato, di un riconoscimento economico organizzato in servizi e benefit.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Un punto di forza della nostra Cooperativa è certamente la diversificazione dei servizi; le molte attività, pur mantenendo come target il sostegno alla Persona, sono indirizzate ad insiemi di beneficiari spesso disuguali fra loro. Ciò è stato possibile grazie alla fitta rete di partner, enti del Terzo Settore, fondazioni, altre cooperative ed enti pubblici che la Cooperativa ha saputo intessere e che ha contribuito alla reputazione che oggi vanta.

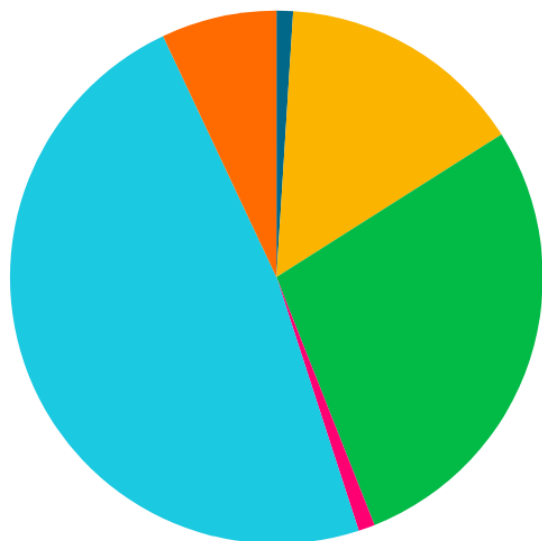
L'ipotetica perdita di questa capacità di differenziazione, a favore dei servizi più remunerativi, è un fattore di rischio, che potrebbe essere di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi

Il nostro ente, grazie ad un sistema di gestione basato sull'approccio al rischio, ha messo in atto una serie di procedure che permette alla governance di valutare oggettivamente il risultato atteso, definire e monitorare costantemente il percorso per raggiungerlo.

Perdere la capacità di differenziare. Unificare le unità di business

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE 2023



15 %	RICAVI DA PRIVATI IMPRESE
28 %	RICAVI DA PRIVATI CITTADINI
1 %	CONTRIBUTI PRIVATI
48 %	RICAVI DA ENTI PUBBLICI
7 %	CONTRIBUTI PUBBLICI
1 %	RICAVI DA ALTRI

	2023
CONTRIBUTI PUBBLICI	301.794,74 €
CONTRIBUTI PRIVATI	57.454,40 €
RICAVI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI	2.045.217,24 €
RICAVI DA ALTRI	35.574,00 €
RICAVI DA ENTI PUBBLICI PER GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE DI SERVIZI (MANUTENZIONE VERDE, PULIZIE, ...)	- €
RICAVI DA PRIVATI-CITTADINI INCLUSA QUOTA COFINANZIAMENTO	1.148.493,15 €
RICAVI DA PRIVATI-IMPRESE	454.879,00 €
RICAVI DA PRIVATI-NON PROFIT	- €
RICAVI DA CONSORZI E/O ALTRE COOPERATIVE	118.916,43 €

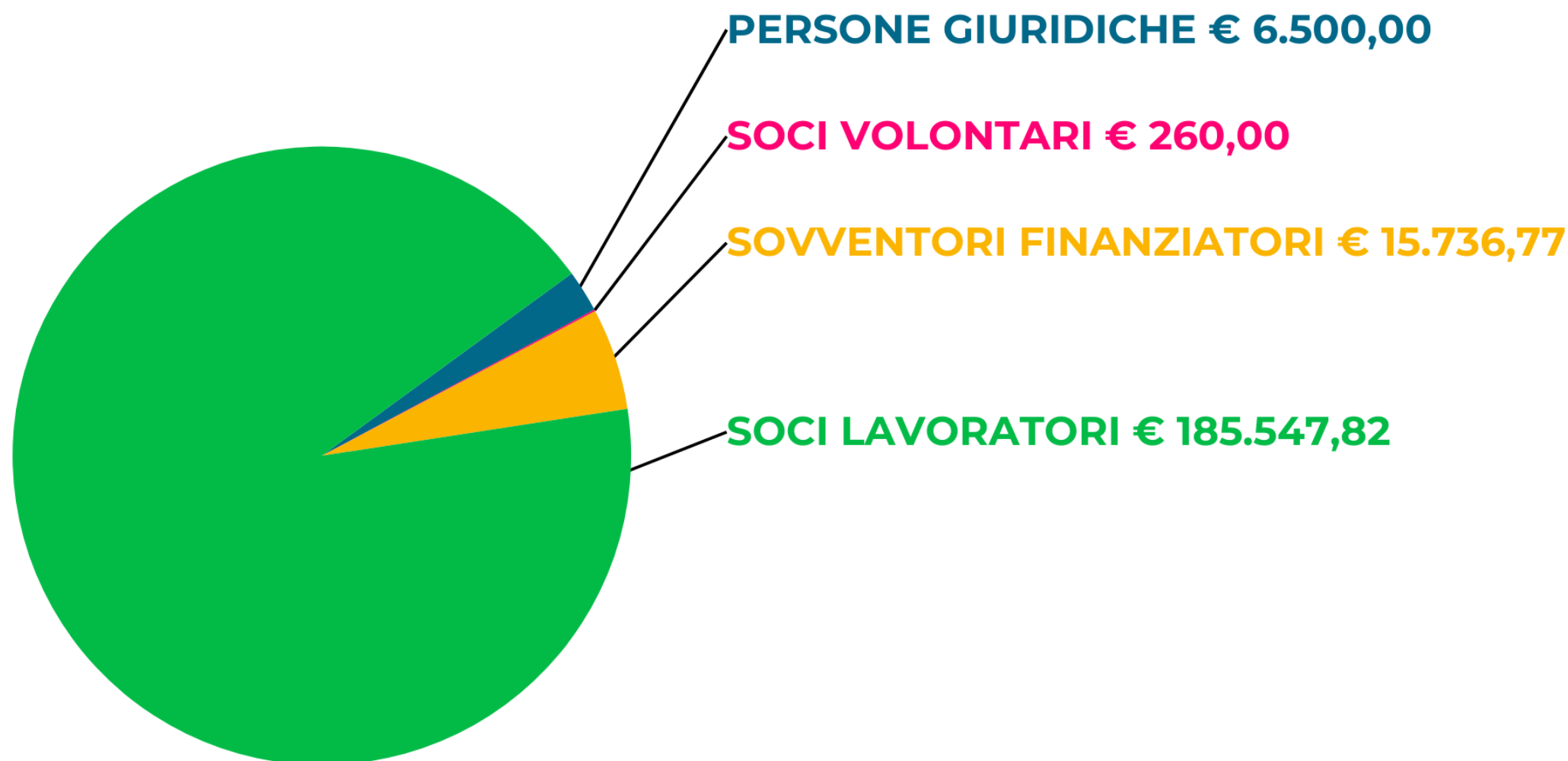
PATRIMONIO:

	2023
CAPITALE SOCIALE	208.045,00 €
TOTALE RISERVE	425.077,00 €
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	88.581,00 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	721.703,00 €

CONTO ECONOMICO:

	2023
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	88.581,00 €
EVENTUALI RISTORNI A CONTO ECONOMICO	75.000,00 €
VALORE DEL RISULTATO DI GESTIONE (A-B BIL. CEE)	98.262,00 €

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE



COMPOSIZIONE SOCI SOVVENTORI E FINANZIATORI

Ente Morale	6.500,00 €
persone fisiche	15.736,77 €

VALORE DELLA PRODUZIONE:

	2023
VALORE DELLA PRODUZIONE (VOCE TOTALE A. DEL CONTO ECONOMICO BILANCIO CEE)	4.145.328,00 €

COSTO DEL LAVORO:

	2023
COSTO DEL LAVORO (TOTALE VOCE B.9 CONTO ECONOMICO BILANCIO CEE)	2.904.231,00 €
COSTO DEL LAVORO (COMPRESO NELLA VOCE B.7 CONTO ECONOMICO BILANCIO CE)	0,00 €
PESO SU TOTALE VALORE DI PRODUZIONE	69,00%

CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI

FONTI DELLE ENTRATE 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
VENDITA MERCI	- €	37.186,91 €	37.186,91 €
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	635.289,54 €	271.353,97 €	906.643,51 €
LAVORAZIONE CONTO TERZI			- €
RETTE UTENTI	1.419.956,91 €	1.414.404,20 €	2.834.361,11 €
ALTRI RICAVI		24.888,29 €	24.888,29 €
CONTRIBUTI E OFFERTE	301.794,74 €	57.454,40 €	359.249,14 €
ALTRO			- €

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

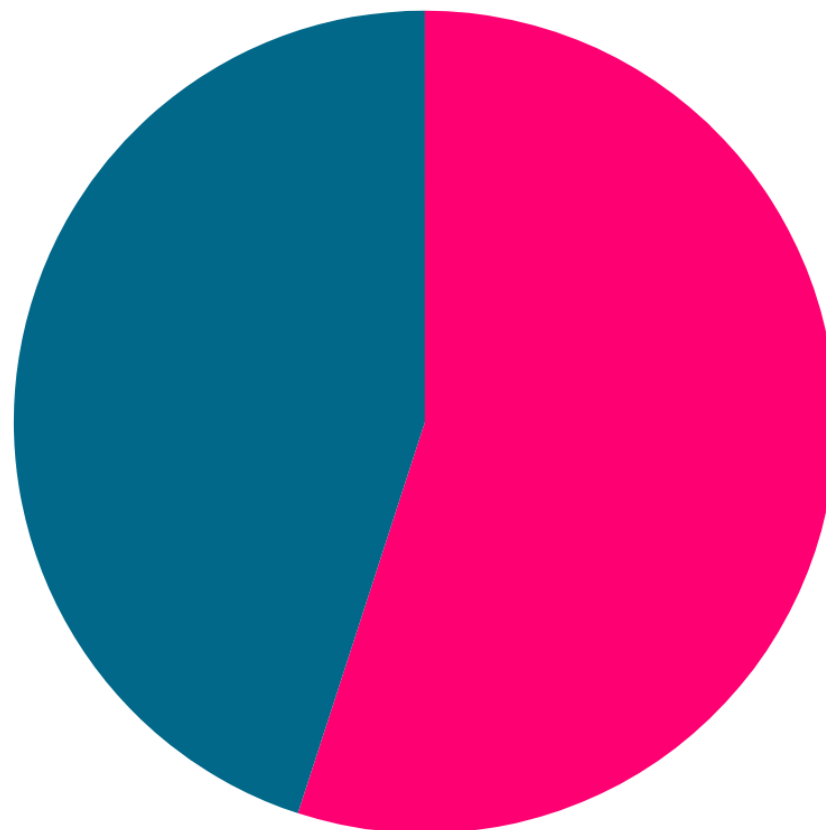
2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	1286660,93		1.286.660,93 €
SERVIZI EDUCATIVI	663.331,89 €	1.311.236,48 €	1.974.568,37 €
SERVIZI SANITARI			- €
SERVIZI SOCIO-SANITARI			- €
ALTRI SERVIZI	118.529,12 €	423.321,40 €	541.850,52 €
CONTRIBUTI	301.794,74 €	57.454,40 €	359.249,14 €

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2023:

Incidenza fonti
private

1.879.373,71 €

45%



Incidenza fonti
pubbliche

2.282.955,29 €

55%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.

- Campagna 2023: 5x1000 modi per stare bene (per sostenere i giovani neomaggiorenni che attualmente vivono nelle nostre strutture. Molti di questi ragazzi si trovano senza una famiglia su cui fare affidamento e la nostra campagna vuole offrire loro opportunità culturali, sportive, supporto psicologico essenziale, formazione professionale e molto altro ancora).
- Nel 2023 è stato pubblicato da parte dell'Agenzia dell'Entrata il contributo raccolto nel 2022, che è pari a 2923,82€ raccolti grazie a 100 persone che hanno destinato la loro scelta alla Cooperativa.
- Spettacolo teatrale e musicale: "Ogni cosa a suo tempo" a cura della Compagnia Tecnologia Filosofica APS, realizzato il 1 Dicembre 2023 presso il Teatro Vittoria di Torino. Hanno partecipato 119 persone, di cui 84 adulti e 35 bambini e sono stati raccolti 801,79 € da destinare alla campagna Ben- ESSERE per le ragazze e i ragazzi inseriti nelle nostre strutture e per offrire loro opportunità culturali, formative e di formazione.
- Avvio Campagna raccolta fondi attivata attraverso la RETE DEL DONO BEN-essere, nel 2023 sono stati raccolti € 1402,34 raccolti da 21 donatori.
- Donazione da parte di Società Rete spa € 4000
- Donazione da parte della Coop di panettoni e cioccolatini donati alle persone che hanno partecipato allo spettacolo per un valore di 600 €
- Donazione di stoffe per laboratorio sartoriale a cura dell'azienda Angelo Vasino SPA di Chieri
- Donazione di giocattoli per famiglie con bambini del progetto Al Centro, a cura della Compagnia del caffè di Torino, sono stati raccolti doni per 472 bambini e ragazzi tra 0 e i 18 anni.
- Donazione di arredi per Casa in centro e Rosa Govone da parte di Kreocasa di Torino

Queste iniziative ci hanno permesso di ampliare le opportunità per le persone con cui lavoriamo, ci hanno messo in contatto con nuove realtà che hanno sostenuto le iniziative proposte. È un'area che ha molto potenziale e le azioni intraprese ci hanno nuovamente ricordato che c'è un grande desiderio di donare se al centro delle progettazioni ci sono le persone.

2923,82 €

6.204,18€

394,00€

5x1000
modi per star bene

Giuliano Accomazzi
cooperative sociale

**BEN
essere**
RACCOLTA FONDI

IL BENESSERE È MOLTO PIÙ DI UN
CONCETTO SEMPLICE.
È UN DIRITTO FONDAMENTALE. PER
CIASCUNO DI NOI.

DONA ORA

altre
donazioni

TOT= 9.522,00€

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non si segnalano criticità rilevanti.

7.INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La dematerializzazione delle informazioni e l'avvio della digitalizzazione dell'archivio documentale della cooperativa ha di molto ridotto l'utilizzo di inchiostri, toner, plastica e carta.

Nei servizi all'infanzia, dove l'impiego di miscelatori e filtri per acqua potabile da acquedotto ha ridotto l'uso di bottiglie di plastica, l'attenzione all'uso di materiali naturali, ai giusti tempi di ognuno, alla scelta di fornitori responsabili ed attenti alle tematiche ambientali, rappresenta un punto di partenza per un'educazione sostenibile e consapevole. Continuano in modo proficuo le attività di riuso e di mercato circolare sperimentate nel negozio *Da Capo* con il recupero di abiti usati e nel laboratorio sartoriale che riutilizza eccedenze di produzione destinate al macero, seppur di nuova fattura. Partendo quindi dagli scarti, favoriamo un sistema economico di tipo circolare prolungando il ciclo di vita dei tessuti mantenendone intatto il valore.

In particolare, gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che il progetto intende perseguire, sono:

- 4. Istruzione di qualità;
- 5. Parità di genere;
- 8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
- 12. Consumo e produzione responsabili

Indicatori di impatto ambientale

Rispetto al progetto Da Capo, analizzando i dati dei capi ed accessori venduti (dati aggiornati alla fine del 2023), è stato possibile valutare l'impatto generato sull'ambiente e, pertanto, la sostenibilità ecologica del progetto.

I dati, sono stati analizzati sulla nostra produzione, dal Project Work Gruppo 13 del Corso Universitario di Aggiornamento Professionale in Valutazione d'Impatto Sociale AA. 2022-2023.

Per effettuare questa valutazione è stata utilizzata la ricerca "Second Hand Effect 2020", condotta dall'Istituto Svedese di Ricerca Ambientale (IVL) per le più importanti piattaforme di vendita online di oggetti e abiti. La ricerca ha permesso di quantificare il risparmio, in termini di emissioni di CO2, quantificabile con il metodo LCA (Life Cycle Assessment).

Utilizzando questo metodo, si sono ottenuti i seguenti dati:

1994 capi d'abbigliamento recuperati e rimessi in commercio.

10177 kg di CO2 non emessa risparmiando dalla vendita di abiti usati e tessuti riciclati.

Infine, bisogna anche considerare il risparmio in termini di acqua utilizzata per la produzione dei capi e di materie prime inquinanti (principalmente plastica), dato che non è stato possibile calcolare in maniera precisa, non avendo a disposizione un metodo specifico, ma non per questo di minore importanza.

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE DI ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali;

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali;

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;

Interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy;

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...);

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione:

Le principali attività sviluppate nel corso del 2023 sono state il Servizio di Accompagnamento e Partecipazione al Piano Integrato Urbano. Il Servizio ha affrontato il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell'infrastruttura sociale urbana, prefiggendosi quattro obiettivi: Culture, accessibilità, inclusione e partecipazione.

Altro intervento significativo è stato il Progetto al Centro, quale progetto di welfare di prossimità che attraverso la distribuzione di beni di prima necessità promuove interventi di prevenzione al concludersi di situazioni di fragilità. Sono stati prese in carico circa settecento persone, il 90 % delle quali non seguite in modo continuativo dai servizi sociali della Città di Torino

Caratteristiche degli interventi realizzati:

Cittadinanza attiva, rigenerazione urbana e sociale, protagonismo positivo e responsabilizzazione dei beneficiari.

Riferimento geografico: Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

Per quanto riguarda il Servizio di Accompagnamento e Partecipazione al Piano Integrato Urbano, il coinvolgimento attivo dei beneficiari in laboratori di confronto rispetto al progetto di rigenerazione attivato.

Il progetto ALCENTRO ha portato sette beneficiarie a diventare socie volontarie della cooperativa.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si registrano contenziosi e controversie.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Nel novembre del 2023 l'Organizzazione, grazie alla partecipazione ad un Avviso Pubblico finanziato dall'Unione Europea ed attuato da Unioncamere ha ottenuto un contributo economico per l'implementazione di un sistema di gestione per la Parità di Genere secondo la UNI/PdR 125:2022. Su questo tema la cooperativa mantiene una partecipazione femminile pari al 95% nella base sociale e al 66,7% nel Consiglio di amministrazione.

La Cooperativa non ha ancora adottato un modello secondo L. 231/2001 né acquisito il Rating di legalità

Sul sito della Cooperativa è presente un'area dedicata al Whistleblowing, istituto di segnalazione delle condotte illecite situazioni di pericolo o di rischio tali poter arrecare danni a terzi. La cooperativa non ha adottato il modello della L. 231/2001, né del Rating di legalità. La Cooperativa è in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per la Progettazione ed erogazione del Servizio Residenziale per minori e adolescenti (Comunità Alloggio Residenziale) e Progettazione ed erogazione del servizio di asilo nido. La cooperativa aderisce inoltre al sistema certificato di Qualità del marchio europeo PAN.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

La cooperativa è dotata di collegio sindacale con funzioni anche di revisore legale dei conti. Tale organo ha svolto nell'anno regolari e periodiche verifiche, monitorando costantemente la corretta amministrazione dell'impresa. Relativamente al bilancio sociale, il collegio sindacale, partecipando alle assemblee dei soci e a tutti i Consigli di amministrazione, ha potuto seguirne gli esiti durante l'anno e la definitiva stesura nel corso dell'assemblea dei soci che ne ha validato la pubblicazione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

(art. 4 dello Statuto): con riferimento alle attività di cui all'articolo 1, comma 1, let-tera a) della Legge n. 381/91, s.m.i., nonché di cui all' art. 2, comma 2bis della L.R. Piemonte n. 18/94, s.m.i.: a) realizzare sul territorio iniziative di carattere educativo, culturale, ricreativo, assistenziale e sanitario, anche sperimentali; promuovere interventi e progettazioni rivolti alle pari opportunità; b) gestire comunità alloggio, gruppi appartamento, centri socio-terapeutici, servizi territoriali e domiciliari rivolti a minori e giovani adulti, persone portatrici di disagio psichico, neurologico e/o sociale, anziani, persone diversamente abili, persone con ritardi di apprendimento. A tal fine intende gestire, in proprio o in collaborazione con enti pubblici e/o privati o consorzi, asili nido, scuole dell'infanzia, micro nidi, centri di custodia oraria, ludoteche e laboratori ludico-creativi per l'infanzia (nelle scuole, in collaborazione con le associazioni di territorio o in altri contesti), promuovendo progetti sperimentali per la prima infanzia e interventi a favore della famiglia; la cooperativa potrà gestire servizi educativi, anche riferibili ad attività di istruzione; c) promuovere e attivare sul territorio interventi e processi di rigenerazione e riqualificazione urbana e sociale secondo le metodologie della cittadinanza attiva, dello sviluppo di comunità, del potenziamento e della responsabilizzazione dei cittadini secondo il principio di sussidiarietà; e) gestire interventi a carattere residenziale, semi-residenziale o territoriale in favore di persone anziane e persone in situazione di disagio psichiatrico, in stato di dipendenza e/o migranti; offrire servizi di assistenza domiciliare e/o presso ospedali o case di cura o di riposo ad anziani e a persone che per il loro grado di inabilità, sia fisica che psichica, più o meno temporanea, non sono in grado di far fronte in modo autonomo alle esigenze di tipo domestico, igienico-sanitario, di rapporto sociale, inclusi i servizi di telesoccorso e teleassistenza e di trasporto/accompagnamento per soggetti in difficoltà, anche presso ospedali, ambulatori ed altre strutture sanitarie e non; f) organizzare e/o gestire attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione degli operatori, ricerca e informazione con i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei e attraverso convegni, conferenze, viaggi e corsi di istruzione; g) gestire centri aggregativi, ricreativi o culturali, impianti sportivi, ostelli; realizzare attività di turismo sociale attraverso l'organizzazione di gite, soggiorni, "estate-ragazzi", corsi; gestire servizi di abitazione sociale rivolti a studenti, lavoratori in trasferta, persone in condizione temporanea di vulnerabilità sociale e persone in emergenza abitativa; h) pubblicare libri, riviste, opuscoli, dispense, ciclostilati, audiovisivi, dischi e similari, in quanto utili al raggiungimento delle finalità sociali; Con riferimento alle attività di cui all'articolo 1, comma 1, let-tera b) della legge n. 381/91, s.m.i., la cooperativa intende realizzare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, tramite la gestione di attività in diversi settori e, precisamente, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- servizi di pulizie generali, civili, industriali, ospedaliere, domiciliari; manutenzioni varie e servizi di lavanderia;
- servizi di facchinaggio; attività di logistica e gestione di magazzini;
- assemblaggi e confezionamenti;
- servizio di controlli accessi; attività di reception e accoglienza; attività di call center;
- elaborazione e caricamento dati, anche contabili; attività di archiviazione; gestione di archivi;
- attività informatiche, (data entry, servizio paghe, gestione informatica dei magazzini, servizi amministrativi e servizi contabili, con esclusione delle attività riservate a professionisti iscritti in appositi albi o ruoli);
- inserimento questionari in programmi dedicati;
- scansione e gestione elettronica di documenti;
- gestione e manutenzione aree verdi;
- gestione servizi di cucina e mensa;
- gestione di laboratori di sartoria;
- servizi di manutenzione meccanica;
- coltivazione, con le diverse tecniche utilizzabili, di terreni agro-forestali finalizzata alla produzione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti; organizzazione e conduzione in proprio di aziende agricole;
- gestione di attività commerciali e, in particolare, vendita di prodotti provenienti dalle proprie produzioni e/o da produzioni di cooperative sociali o di enti senza finalità e scopo di lucro, anche tramite appositi negozi e/o botteghe;
- gestione di strutture sportive, ricreative e culturali, bar, ristoranti e mense, circoli, rifugi alpini, pensionati, ostelli, agriturismo e strutture simili e, più in generale, attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, anche attraverso distributori automatici;
- gestione di servizi urbani quali: custodia parcheggi, raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, servizi cimiteriali, servizi di trasporto di beni e persone, e altri servizi rivolti alla collettività di competenza comunale, previa iscrizione negli appositi albi e rilascio delle prescritte autorizzazioni, ove richieste;
- gestione di canili e, più in generale, servizi di mantenimento e custodia animali;
- gestione di corsi teorico-pratici di avviamento professionale, tesi all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con espressa esclusione di qualsiasi attività riservata alle agenzie per il lavoro.
- la cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:
- assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale, al solo scopo di realizzare l'oggetto
- principale e non ai fini del collocamento presso il pubblico, partecipando in particolare allo sviluppo ed al finanziamento delle cooperative sociali;
- promuovere e partecipare ad enti ed organismi anche consortili finalizzati a sviluppare e ad agevolare gli approvvigionamenti di beni e di servizi a favore dei propri aderenti; potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere, per il loro tramite, agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della cooperativa, prestando all'uopo le necessarie garanzie e fidejussioni;
- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- ricevere prestiti dai soci finalizzati esclusivamente al conseguimento dell'oggetto sociale, stabilendone la disciplina con apposito regolamento approvato con decisione dei soci, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta del risparmio tra il pubblico;
- aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'articolo 2545-septies del codice civile.
- con espressa esclusione di qualsiasi operazione inerente la raccolta del risparmio, dell'esercizio delle attività di assicurazione, della sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle vigenti norme in materia e di ogni altra operazione comunque vietata per le società cooperative dalle vigenti e future disposizioni di legge.
- per il raggiungimento dello scopo sociale la cooperativa richiederà le autorizzazioni necessarie e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge previste per la cooperazione in generale e/o per gli specifici settori di attività nei quali opera.